



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MESSINA
FACOLTA' DI SCIENZE POLITICHE



PROGRAMMI
A.A. 2005/2006

CRIMINOLOGIA

Prof. Uff.: Olindo CANALI

Corso di Laurea triennale in
SCIENZE DELL'AMMINISTRAZIONE E DELLO SVILUPPO ECONOMICO
Curriculum ESPERTI DELL'ORDINE PUBBLICO E DELLA SICUREZZA
(4 CFU)

Programma a.a. 2005/2006

Programma delle lezioni: il concetto di criminologia, il suo oggetto ed il suo ambito di ricerca; lo sviluppo della criminologia; il rapporto tra cultura, società e reato; il reato come fatto sociale; il concetto di anomia; la devianza; le teorie sociologiche della devianza; le teorie psicologiche della devianza; le agenzie del controllo formale; le agenzie del controllo istituzionali; la risposta alla devianza, il concetto sociale di pena; l'origine ed il significato del carcere; la criminologia delle organizzazioni criminali; la psiche mafiosa; la fenomenologia della criminalità in Italia.

Testo di riferimento:

PONTI G.L., *Compendio di Criminologia*, Raffaello Cortina Editore, IV edizione 1999, pp. 1-252; 548-580

Uno tra i seguenti testi di approfondimento:

FOUCAULT M., *Sorvegliare e punire*, Einaudi, Torino, 2005, pp. 5-144; 251-281

ARMAO F., *Il Sistema Mafia. Dall'economia Mondiale al dominio Locale*, Boringhieri, Torino, 2000, p.p. 11-111; più uno a scelta tra i capitoli 4-5-6 della Parte II

LO VERSO G. e coll., *La mafia Dentro. Psicologia e Psicopatologia di un fondamentalismo*. Franco Angeli Editore, Milano, II ed. 2002, p.p. 15-126

GARLAND D., *La cultura del controllo. Crimine e Ordine Sociale del mondo contemporaneo*, Il Saggiatore, Milano, 2004, pp. 1-36; 57-196

MELOSSI D., *Stato, Controllo Sociale, Devianza*, Bruno Mondatori, Milano, 2002, pp. 1-37; 47-88; 149-211; 255-306

Altre indicazioni bibliografiche saranno comunicate durante le lezioni.

Orario delle lezioni:

LUNEDI' e MARTEDI' ore 16.00-17.30

Orario di ricevimento: Lunedì ore 15.15.

Per comunicazioni:

olindo.canali@giustizia.it
ocanali@hotmail.com

DEMOGRAFIA

Prof. Uff.: Gustavo DE SANTIS

Corso di Laurea in **SERVIZIO SOCIALE** (4 CFU)

Programma a.a. 2005/2006

Introduction to Demography

Profilo

La demografia (demos=popolazione) studia le caratteristiche delle popolazioni, sia di tipo strutturale (ammontare e struttura per sesso e per età), sia di tipo dinamico (nascite, decessi, migrazioni, ecc.), focalizzandosi in particolare sugli aspetti comportamentali, ovvero sulla propensione di ciascun individuo a dar luogo a certi fenomeni (una nascita, un matrimonio, ecc.). I comportamenti demografici assumono particolare importanza nei modelli di popolazione, di cui sono i “motori”, ossia gli elementi che determinano nel lungo periodo le caratteristiche fondamentali della popolazione.

Contenuti

Nel corso, di carattere introduttivo, si studieranno le fonti dei dati e i principali fenomeni (aspetti strutturali e dinamici). Concetti e strumenti (simboli; popolazione media; componenti naturali e migratorie; tempo e età; diagramma di Lexis; variabili di stock e di flusso; generazioni, coorti e contemporanei; tassi e probabilità; intensità e cadenza dei fenomeni). Analisi e misure elementari dei fenomeni (tassi di incremento costanti e variabili; struttura per età; altri aspetti strutturali; tassi generici e tassi specifici; standardizzazione). Mortalità (rischi di morte; costruzione e funzioni biometriche di una tavola di mortalità; tavole di mortalità abbreviate; confronti di mortalità; punto di Lexis; mortalità nelle età infantili e senili; mortalità per causa; mortalità differenziale; tavole tipo di mortalità; popolazione stazionaria). Nuzialità (misure analitiche e sintetiche; soluzioni approssimate) e scioglimenti di matrimoni (cenni). Fecondità (misure analitiche e sintetiche). Migratorietà (fonti e misure). Previsioni demografiche, sintetiche e per componenti (cenni).

Testi consigliati

Massimo LIVI BACCI, *Introduzione alla demografia*, Torino, Loescher, 1998, 3^a ed, capp. 1-9, 11, e 12 (aspetti essenziali)

DIREZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE

Prof. Uff.: Roberto LO PRESTI

Corso di Laurea in
SCIENZE DELL'AMMINISTRAZIONE E DELLO SVILUPPO ECONOMICO
Curriculum: ESPERTI DELL'ORDINE PUBBLICO E DELLA SICUREZZA
(4 CFU)

Programma a.a. 2005/2006

Nei tempi moderni l'impresa per difendersi dai rischi intensificati dalla trasmodante dinamica dei cambiamenti nelle tecnologie interni strutturali e di mutamenti socio-politici, assume più specifiche configurazioni volte a ridurre i conflitti e le sovrapposizioni di compiti e competenze delle persone che operano nell'azienda. Nella dottrina, scrive C. Masini, si lavora molto per modelli, cioè per mezzo di espressioni modificate di complesse manifestazioni di fenomeni o di procedimenti, sia nella loro struttura, sia nel loro svolgimento od insieme di relazioni. Così si descrive "un comportamento" di operatori di azienda come una complessa procedura di programmazione di esercizio. Il piano di lavoro consente così di: accelerare l'espansione aziendale e accrescere i risultati economici e finanziari, stabilire obiettivi realistici e sviluppare nei quadri dirigenti il senso dell'impegno imprenditoriale. Nel nostro lavoro noi ci proponiamo con vivacità di esaminare nelle dinamiche evolutive la proposta di "umanizzazione del lavoro" tendente a migliorare la soddisfazione personale integrando il lavoro individuale in un processo di "gruppo dinamico". L'attività di gruppo ci consente di affrontare i problemi dei processi cognitivi come elementi dell'azione e delle decisioni, dalla comunicazione della conoscenza e dei valori al conflitto e alla concorrenza dei fini.

- L'Economia aziendale e l'azienda
- L'organizzazione e i gruppi sociali
- La Direzione del Personale
- L'amministrazione e la gestione del personale
- Direzione e sviluppo delle risorse umane
- Direzione scientifica dell'azienda (Taylor)
- La comunicazione
- Reclutamento, selezione del personale e addestramento
- Politica di organizzazione del lavoro
- L'approccio motivazionale e processo di innovazione
- Tests e merit rating (la valutazione dei meriti)

FONTI BIBLIOGRAFICHE

- A. CAMUFFO, *Management delle risorse umane. Casi e materiali didattici*, Giappichelli, 1993.
- G. COSTA, *Manuale di gestione del personale*, 1°, 2° e 3° vol., UTET, 1993.
- G. COSTA, R. C. D. NACAMULLI, *Manuale di gestione del personale*, 1°, 2° e 3° vol., UTET, 1993.
- A. BARDASCIA. G. SACCO, *Le relazioni umane nell'azienda*, Ed. A. Giuffré, 1964.
- C. MASINI, *Lavoro e risparmio, economia d'azienda*, II Ed., UTET, 1970.
- R. LO PRESTI, *Appunti di economia aziendale*, Lippolis Editore, Messina, 2006.

TESTI CONSIGLIATI:

- G. COSTA, *Economia e direzione delle risorse umane*, Libreria UTET, Torino, 1996, Cap. II - VIII - IX - X - XI.
- J. G. MARCH-H. A. SIMON, *Teoria della organizzazione*, Ed. di Comunità, Milano, 1966, (solo lettura dei cap. II - III - VII)
- A. AMADORI-N. PIERPOLI, *Come conquistare un posto di lavoro*, Ed. Il Sole 24 Ore, Milano, 2001.

N.B. Durante le lezioni saranno distribuiti schemi e note per l'approfondimento di temi attuali.
Ricevimento: Lunedì ore 10 - Lezioni: Lunedì e giovedì ore 8.30-10; martedì ore 15-16.30

DIRITTO AMMINISTRATIVO

Prof. Uff.: Anna LAZZARO

Corso di laurea triennale in

SERVIZIO SOCIALE

Programma a.a. 2005-06

La nozione di pubblica amministrazione – Pubblica amministrazione e Costituzione – Principi fondamentali – L'organizzazione amministrativa : profili generali – Gli enti pubblici – Situazioni giuridiche soggettive – Il procedimento amministrativo – Il provvedimento amministrativo e gli accordi amministrativi – La responsabilità della pubblica amministrazione – Giustizia amministrativa : disciplina costituzionale, il giudice ordinario, il giudice amministrativo – I ricorsi amministrativi.

Testo consigliato:

E. Casetta, Compendio di Diritto amministrativo, Giuffrè, 2005

Escluse le pagine da 365 a 384; da 428 a 488.

DIRITTO AMMINISTRATIVO
Prof. Uff.: Francesco TRIMARCHI

Corso di Laurea triennale in
SCIENZE DELL'AMMINISTRAZIONE E DELLO SVILUPPO ECONOMICO
Diviso per moduli da **8 crediti, 6 crediti, 4 crediti, 3 crediti.**

Programma a.a. 2005-2006

Per gli studenti del C.d.L. Scienze dell'Amministrazione e dello Sviluppo Economico:

8 crediti:

Principi costituzionali in materia di pubblica amministrazione. Fonti del diritto amministrativo. Organizzazione e uffici. Persone giuridiche e organi. Rapporti tra organi. Enti pubblici. Rapporto di pubblico impiego. Privatizzazione. Dirigenza. Situazioni giuridiche soggettive. Attività amministrativa. Procedimento amministrativo. Invalidità degli atti amministrativi. Beni pubblici. Responsabilità della pubblica amministrazione. Giustizia amministrativa. Ricorsi amministrativi. Giurisdizione ordinaria e amministrativa. Il processo amministrativo. Le altre giurisdizioni amministrative.

Per gli studenti degli altri Corsi di Laurea:

6 crediti:

Principi costituzionali in materia di pubblica amministrazione. Fonti del diritto amministrativo. Organizzazione e uffici. Persone giuridiche e organi. Rapporti tra organi. Enti pubblici. Rapporto di pubblico impiego. Privatizzazione. Dirigenza. Situazioni giuridiche soggettive. Attività amministrativa. Procedimento amministrativo. Invalidità degli atti amministrativi. Beni pubblici. Responsabilità della pubblica amministrazione. Giustizia amministrativa. Ricorsi amministrativi. Giurisdizione ordinaria e amministrativa. Il processo amministrativo. Le altre giurisdizioni amministrative.

Per gli appartenenti alla Polizia di Stato che fruiscono della Convenzione, secondo quanto stabilito dal piano di studio:

4 crediti:

Principi costituzionali in materia di pubblica amministrazione. Fonti del diritto amministrativo. Organizzazione e uffici. Organi. Rapporti tra organi. Rapporto di pubblico impiego. Dirigenza. Situazioni giuridiche soggettive. Attività amministrativa. Procedimento amministrativo. Invalidità degli atti amministrativi. Responsabilità della pubblica amministrazione. Giustizia amministrativa. Ricorsi amministrativi. Giurisdizione ordinaria e amministrativa. Il processo amministrativo. Le altre giurisdizioni amministrative.

3 crediti:

Giustizia amministrativa. Ricorsi amministrativi. Giurisdizione ordinaria e amministrativa. Il processo amministrativo. Il doppio grado di giurisdizione. Le altre giurisdizioni amministrative.

Testo consigliato per l'esame:

E. Casetta, *Manuale di diritto amministrativo*, ed. 2005, Milano – nelle parti sottospicificate:

(modulo da otto crediti: l'intero volume)

(modulo da sei crediti: da pag. 1 a pag. 200; da pag. 289 a pag. 554; da pag. 601 a pag. 764; da pag. 909 alla fine)

(modulo da quattro crediti: da pag. 1 a pag. 64; da pag. 120 a pag. 169; da pag. 289 a pag. 310; da pag. 373 a pag. 544; da pag. 601 a pag. 764; da pag. 909 alla fine)

(modulo da tre crediti: da pag. 651 alla fine).

Normativa di riferimento:

L. 7 agosto 1990, n. 241 – Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

D.P.R. 27 giugno 1992, n. 352 – Regolamento per la disciplina delle modalità di esercizio e dei casi di esclusione del diritto di accesso ai documenti amministrativi;

L. 31 dicembre 1996, n. 675 (e succ. modifiche ed integrazioni) – Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali).

D. Lgs. 30 luglio 1999, n. 286 – Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell'art. 11 della Legge 15 marzo 1997, n. 59.

L. 21 luglio 2000, n. 205 – Disposizioni in materia di giustizia amministrativa

D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 - Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, modificato con l. 15 luglio 2002, n. 145 – Disposizioni per il riordino della dirigenza statale e per favorire lo scambio di esperienza e l'interazione tra il pubblico e il privato.

L. 15 luglio 2002, n. 145 – Disposizioni per il riordino della dirigenza e per favorire lo scambio di esperienze e l'interazione tra il pubblico ed il privato.

L. 5 giugno 2003, n. 131 – Disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento della Repubblica alla legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3.

L. 15 luglio 2005, n. 15 – Modifiche ed integrazioni della l. 7 agosto 1990, n. 241 sul procedimento amministrativo.

Sentenza Corte Costituzionale n. 214/2004

Sentenza Corte di Cassazione n. 500/1999

Si suggerisce l'acquisto di un codice aggiornato delle leggi amministrative

Avvertenze per gli studenti:

Il programma d'esame è costituito dagli argomenti trattati nel corso delle lezioni con tutti i profili in essi ricompresi.

La partecipazione assidua alle lezioni consente agli studenti di sostenere un colloquio su argomenti preventivamente concordati con il professore, il cui risultato positivo verrà tenuto in considerazione nella valutazione finale in sede di esame.

DIRITTO DIPLOMATICO E CONSOLARE (IUS/13)

Prof. Uff.: Giovanna Pia PERRONI

Laurea Triennale in **STUDI POLITICI INTERNAZIONALI E COMUNITARI** (4 CFU)

La disciplina ha per oggetto le relazioni internazionali di carattere diplomatico e consolare, sotto il profilo delle origini storiche del fenomeno, dei suoi vari aspetti, delle norme internazionali ed interne che lo regolano, degli strumenti e delle tecniche utilizzati. Particolare attenzione verrà rivolta allo "status" degli organi diplomatici e consolari, e quindi ai trattamenti dovuti alle persone ed agli uffici.

Programma a. a. 2005/2006

- 1) L'ambito del diritto diplomatico e consolare.
- 2) Le origini e l'evoluzione della funzione diplomatica e consolare.
- 3) Le fonti del diritto diplomatico e consolare.
- 4) La creazione e la struttura delle missioni diplomatiche e dei posti consolari.
- 5) Le funzioni delle missioni diplomatiche e dei posti consolari.
- 6) Il personale diplomatico e il personale consolare.
- 7) Le immunità e i privilegi delle missioni diplomatiche e dei posti consolari.
- 8) Lo status diplomatico e lo status consolare.

Testi consigliati

PER IL DIRITTO DIPLOMATICO:

A. MARESCA, La Missione diplomatica, Giuffrè, Milano 1967, compresa l'Appendice IV;

oppure

F. FLORIO, Nozioni di diplomazia e diritto diplomatico, Giuffrè, Milano 1978, compreso l'Allegato I;

oppure

F. ATTINA', Diplomazia e politica estera, Franco Angeli, Milano 1979, e conoscenza della Convenzione sulle relazioni diplomatiche, Vienna, 18 Aprile 1961, in Rivista di Diritto Internazionale 1961, p. 527 ss..

Data la difficoltà di reperire i suddetti testi, gli studenti possono utilizzare per la loro preparazione all'esame una delle seguenti opere, entrambe in consultazione presso il Dipartimento di Studi Internazionali, Comunitari, Inglesi e Anglo-Americani - Piazza XX Settembre

L. DEMBINSKI, The Modern Law of Diplomacy, Nijhoff, Dordrecht 1988, e conoscenza della Convenzione sulle relazioni diplomatiche, Vienna, 18 Aprile 1961, in Rivista di Diritto Internazionale 1961, p. 527 ss. .

oppure

J. SALMON, Manual de droit diplomatique. Bruylant, Bruxelles 1994, compreso l'Annexe I.

É richiesta inoltre la conoscenza degli Artt. da 30 a 57 del DPR 5 Gennaio 1967, n. 18, Ordinamento dell'Amministrazione degli Affari Esteri, in Biscottini-Bettoni, Codice delle leggi diplomatiche e consolari europee, Cedam, Padova 1992, p. 388-395.

PER IL DIRITTO CONSOLARE:

A. MARESCA, Voce Agenti consolari e consolato, I) Diritto internazionale, in Enciclopedia Giuridica, vol. I.

A. SINAGRA, Voce Agenti consolari e consolato, II) Diritto Pubblico, in Enciclopedia Giuridica, vol. I.

oppure

G. ZAMPAGLIONE, Diritto consolare, Teoria e pratica, vol. I, Roma 1970, pp. 7-48, 85-129, 163-192, 211-372;

oppure

ANNUAIRE DE L' A.A.A., vol. 49/50, 1979-1980: Le consul, ses fonctions et son statut, La Haye, pp. 9-100.

Tutte le suddette opere possono essere reperite presso la Biblioteca della Facoltà di Giurisprudenza.

É richiesta inoltre la conoscenza della Convenzione sulle relazioni consolari, Vienna, 24 Aprile 1963, in Rivista di Diritto Internazionale 1963, p. 504 ss., oppure in S.I.O.I., Convenzione di Vienna sulle relazioni consolari, Cedam, Padova 1984, p. 54 ss., e del D.P.R. 5 gennaio 1967, n. 200, Disposizioni sulle funzioni e sui poteri consolari, in Biscottini-Bettoni, Codice delle leggi diplomatiche e consolari europee, Cedam, Padova 1992, p. 404-420.

E' possibile anche utilizzare come testo, sia per la parte di Diritto diplomatico che per la parte di Diritto consolare:

M. FRAGOLA, Nozioni di diritto diplomatico e consolare. Tecnica – Prassi – Esperienza, Edizioni Scientifiche Italiane, Napoli, 2004.

E' richiesta comunque la conoscenza delle due Convenzioni sopra citate (Conv. di Vienna del 1961 e Conv. di Vienna del 1963) e dei due DPR sopra citati (5 gennaio 1967, n. 18 e 5 gennaio 1967 n. 200).

DIRITTO DEGLI ENTI LOCALI

Prof. Uff.: Valentina PRUDENTE

Corsi di Laurea triennali in
Scienza dell'Amministrazione e dello Sviluppo Economico (6 crediti) -
Scienze del Governo e dell'Amministrazione (6 crediti) -

Programma a.a. 2005-2006:

Il principio costituzionale di autonomia territoriale – L'organizzazione territoriale della Repubblica – Le fonti dell'autonomia locale – Il sistema degli enti territoriali – La distribuzione delle competenze amministrative tra enti – Forma di governo degli enti locali – I controlli – Gli organi elettivi – I diritti di partecipazione e di informazione – I servizi pubblici locali – L'organizzazione degli uffici – Il personale – L'attività dirigenziale.

Contenuti ed obiettivi:

L'obiettivo formativo perseguito è quello di fornire una preparazione completa ed aggiornata sul sistema degli enti locali nell'ordinamento giuridico attuale. Tali conoscenze sono fondamentali per comprendere l'accresciuto ruolo delle autonomie locali all'interno della Repubblica e per poter, dunque, formare una classe di esperti nei sistemi gestionali ed organizzativi che caratterizzano le pubbliche amministrazioni. Lo studio del diritto degli enti locali, infatti, costituisce una base necessaria per poter operare consapevolmente sia all'interno delle amministrazioni, sia in sinergia con esse.

Il principio costituzionale di autonomia territoriale – L'organizzazione territoriale della Repubblica – Le fonti dell'autonomia locale – Il sistema degli enti territoriali – La distribuzione delle competenze amministrative tra enti – Forma di Governo degli enti territoriali - I controlli – Gli organi elettivi – I diritti di partecipazione e di informazione – I servizi pubblici locali – L'organizzazione degli uffici – Il personale – L'attività dirigenziale. -

Testi consigliati per l'esame:

Giancarlo Rolla, *Diritto regionale e degli enti locali*, 2002, Milano.

G. Vesperini, *Gli enti locali*, Bari, 2004.

Si richiede lo studio e la conoscenza, oltre che della Costituzione ed in particolare del Titolo V, anche del Testo Unico recante l'ordinamento degli enti locali approvato con d.lgs. n. 267/2000.

Convenzione Polizia di Stato:

In forza della Convenzione stipulata tra l'Università degli studi di Messina ed il Dipartimento di P.S. del Ministero dell'Interno si precisa che gli appartenenti alle Forze di Polizia, i cui piani di studio prevedono per la materia un programma da 4 crediti, dovranno studiare i seguenti Capitoli del Manuale: dal 1° al 5°, il 9° e il 10°. Coloro i cui piani di studio prevedono un programma da 3 crediti dovranno studiare i seguenti Capitoli: dal 1° al 5°.

Avvertenze per gli studenti:

Il programma d'esame è costituito dagli argomenti trattati nel corso delle lezioni con tutti i profili in essi ricompresi.

La partecipazione assidua alle lezioni consente agli studenti di sostenere un colloquio su argomenti preventivamente concordati con il professore, il cui risultato positivo verrà tenuto in considerazione nella valutazione finale in sede di esame.

DIRITTO DI FAMIGLIA
Prof. Uff.: Antonino SCALISI

Corso di Laurea in
SERVIZIO SOCIALE

Crediti 4 (ore di didattica 32)

Programma a.a. 2005/2006

Obiettivi del corso:

Obiettivo del corso é di fornire agli studenti una conoscenza dei principali temi del diritto di famiglia. L'esame della normativa intende identificare: i meccanismi di costituzione dei rapporti familiari, le loro modalità di svolgimento, le soluzioni adottabili nelle ipotesi di crisi del rapporto coniugale. Particolare attenzione sarà dedicata agli istituti della filiazione e della adozione

Programma del corso:

Il corso affronterà i seguenti temi:

- 1) nozione giuridica di "famiglia" e sua evoluzione (nella società e nei modelli normativi)
.Linee fondamentali, principi ispiratori e principali innovazioni introdotte dalla riforma del diritto di famiglia e dalle leggi successive alla riforma-
- 2) il matrimonio e la crisi della famiglia –
- 3) la convivenza *more uxorio* e cd. patti di convivenza-
- 4) la filiazione legittima e naturale,
- 5) la procreazione artificiale e/o assistita alla luce della legge 40 del 2004
- 6) l'adozione e l'affidamento familiare.
- 7) Il regime patrimoniale della famiglia.

Metodi didattici:

Le lezioni affronteranno le tematiche indicate nel programma partendo dall'analisi della normativa di settore. Nel corso del semestre saranno proposti dei temi che gli studenti potranno approfondire ed esporre in sede di esame.

Modalità d'esame

L'esame consisterà in una prova orale. Lo studio della materia presuppone la conoscenza del diritto privato; si consiglia caldamente il superamento del relativo esame

Propedeuticità consigliate:

Nessuna

Prerequisiti:

Nessuno

Materiale di riferimento:

Marcella FORTINO, Diritto di famiglia. I valori, i principi, le regole, Giuffrè, Milano, 2002
(edizione ridotta per i corsi triennali)

DIRITTO INTERNAZIONALE

Prof. Uff.: Lina PANELLA

CORSO DI LAUREA TRIENNALE IN SCIENZE POLITICHE

Curriculum STUDI POLITICI INTERNAZIONALI E COMUNITARI

(8 CFU).

Programma a.a. 2005/2006

Programma del Corso:

Origini e caratteri dell'ordinamento giuridico internazionale : I caratteri principali dell'ordinamento giuridico internazionale; l'evoluzione storica della comunità internazionale; i principi fondamentali dell'ordinamento internazionale. Lo Stato e gli altri protagonisti della comunità internazionale: la nascita dello Stato e la successione tra Stati; l'ambito spaziale d'esercizio della sovranità statale; le immunità degli Stati stranieri e dei loro organi come limite all'esercizio di sovranità; altri soggetti. Meccanismi di creazione di norme internazionali e attuazione di tali norme nei sistemi giuridici interni: la consuetudine internazionale e la codificazione delle norme consuetudinarie; i trattati internazionali; altre fonti di produzione giuridica; la gerarchia delle norme internazionali: lo "*ius cogens*"; l'attuazione delle norme internazionali nei sistemi giuridici interni. Le violazioni del diritto internazionale e meccanismi di garanzia: l'illecito internazionale e le sue conseguenze; prevenzione e meccanismi di soluzione delle controversie internazionali; l'attuazione coercitiva del diritto internazionale.

Contenuti e obiettivi del corso:

Il corso si occuperà dei fondamenti del diritto internazionale, della sua evoluzione storica, dei principali soggetti della comunità internazionale, nonché dei meccanismi per la creazione di norme giuridiche internazionali e di quelli volti ad assicurare la loro osservanza. Le istituzioni giuridiche internazionali saranno esaminate non solo da un punto di vista rigorosamente giuridico, ma inseriti nel contesto storico, sociale e politologico in cui si sono affermate. In tal senso si metterà a confronto il diritto internazionale "classico" con quello "attuale", evidenziando i cambiamenti e le ragioni che li hanno determinati.

Testi consigliati:

ANTONIO CASSESE: Diritto Internazionale, vol. I I lineamenti; il Mulino, 2003.

Il corso sarà integrato con seminari su argomenti specifici concordati con gli studenti.

DIRITTO INTERNAZIONALE

Prof. Uff.: Lina PANELLA

CORSI DI LAUREA TRIENNALI IN

ANALISI DEI FENOMENI SOCIALI E POLITICI (CURRICULUM POLITOLOGICO (6CFU)

SCIENZE POLITICHE PER IL GIORNALISMO(4 CFU)

Programma a.a. 2005/2006

Contenuto del corso:

Pare generale

Definizione del diritto internazionale; i soggetti di diritto internazionale; la formazione delle norme internazionali; la consuetudine internazionale ; i trattati internazionali; il fenomeno delle organizzazioni internazionali; l'applicazione delle norme internazionali all'interno dello Stato.

Parte speciale per gli studenti del corso di laurea in scienze politiche per il giornalismo

Il diritto all'informazione ed il diritto alla riservatezza nel diritto internazionale.

Parte speciale per gli studenti di analisi dei fenomeni sociali e politici (curriculum politologico)

La comunità internazionale e il terrorismo. Il diritto internazionale e i rapporti Nord-Sud. La protezione dell'ambiente.

Testi consigliati:

Per la Parte generale:

Benedetto Conforti, *Diritto Internazionale, ultima edizione*, Editoriale Scientifica, 6 edizione, Napoli 2005, da pag. 3 a pag.190 e da pag. 301 a pag.348.

Per la parte speciale:

Per gli studenti del corso di laurea in scienze politiche per il giornalismo:

Maria Migliazza, *Profili internazionali ed europei del diritto all'informazione ed alla riservatezza*, Giuffrè editore, 2004, **esclusivamente da p.3 a p.34; da p.73 a p. 82; da p.175 a p.186.**

Per gli studenti del corso di laurea in Analisi dei fenomeni sociali e politici (curriculum politologico):

Antonio Cassese, *Diritto Internazionale, Vol.II Problemi della comunità internazionale*, Il Mulino, 2004, **esclusivamente da pag.173 a pag. 240.**

5.Per gli studenti del corso di laurea in Analisi dei fenomeni sociali e politici (curriculum politologico)(6cfu).

Contenuto del corso:

Parte generale:

Definizione del diritto internazionale; i soggetti di diritto internazionale; la formazione delle norme internazionali; la consuetudine internazionale; i trattati internazionali; il fenomeno delle organizzazioni internazionali; l'applicazione delle norme internazionali all'interno dello Stato.

Parte speciale

Lotta al terrorismo e diritto internazionale.

Testi consigliati:

Par la parte generale:

Benedetto Conforti, *Diritto Internazionale, ultima edizione*, Editoriale Scientifica, Napoli 2004, da pag. 3 a pag.190 e da pag. 301 a pag.348.

Per la parte speciale:

Andrea Gioia: *Terrorismo internazionale, crimini di guerra e crimini contro l'umanità*, in *Rivista di diritto internazionale*, 2004, fasc.1, pp. 5-69.

Curriculum sociologico (1 cfu)

Il terrorismo ed il diritto internazionale

Testi consigliati.

Andrea Gioia, *Terrorismo internazionale, crimini di guerra e crimini contro l'umanità*, in *Rivista di diritto Internazionale*, 2004, fasc.1, pp.5-69

6.Per gli studenti del corso di laurea in Resocontista, Referendario ed esperto nella documentazione e nell'informatica giuridica.

Contenuto del corso:

Parte generale:

Definizione del diritto internazionale; i soggetti di diritto internazionale; la formazione delle norme internazionali; la consuetudine internazionale; i trattati internazionali; il fenomeno delle organizzazioni internazionali; l'applicazione delle norme internazionali all'interno dello Stato.

Parte speciale:

Vincenzo Guizzi, *La diplomazia parlamentare e la cooperazione tra Parlamenti: la nuova dimensione internazionale del Parlamento Italiano*, in *Divenire sociale ed adeguamento del diritto. Sudi in onore di Francesco Capotorti*, Giuffrè editore, Milano, 1999, vol. I, pp.229-249.d

Nell'ambito del Corso di diritto internazionale si svolgeranno esercitazioni e seminari su argomenti specifici, preventivamente concordati con gli studenti.

Laurea Triennale

Cl. 19 – Scienze dell'Amministrazione e dello Sviluppo Economico

Curriculum Scienze dell'Amministrazione
(4 CFU)

Curriculum Scienze dello Sviluppo economico
(4 CFU)

Programma a. a. 2005/2006

Parte generale (per entrambi i curricula):

I soggetti dell'ordinamento internazionale. La formazione delle norme internazionali. Le Organizzazioni internazionali. I limiti alla sovranità territoriale dello Stato. L'adattamento del diritto interno al diritto internazionale. La giurisdizione internazionale.

Testo consigliato:

Benedetto CONFORTI, Diritto internazionale, Editoriale Scientifica, Napoli, 2005, paragrafi: 3; da 4 a 20; da 21 a 29; da 38 a 42; 50 e 51.

Parte speciale:

a) per il curriculum Scienze dell'Amministrazione:

Introduzione al diritto amministrativo internazionale.

Testo consigliato:

Stefano BATTINI, Amministrazioni senza Stato. Profili di diritto amministrativo internazionale, Giuffrè, Milano, 2003 - Capitolo primo e Capitolo secondo (p. 17-95)

b) per il curriculum Scienze dello Sviluppo economico:

Lineamenti di Diritto Internazionale dell'Economia. La disciplina internazionale del commercio mondiale.

Testi consigliati:

1) Giuseppe PORRO, Studi di diritto internazionale dell'economia, Giappichelli Editore, Torino, 1999 (da p. 3 a p. 44)

2) Umberto LEANZA, Il diritto internazionale, Giappichelli Editore, Torino, 2002, Capitolo 10 (p. 242-265)

Il Corso si propone di fornire agli studenti una visione sufficientemente completa delle regole che governano i rapporti internazionali fra gli Stati. Sarà integrato per gli studenti di Scienze dell'Amministrazione con nozioni di diritto amministrativo internazionale e per gli studenti di Scienze dello sviluppo economico con l'esame del ruolo delle organizzazioni internazionali che operano nel settore economico e del commercio internazionale.

DIRITTO DEL LAVORO
Prof. Uff.: Emilia CALABRO'

Corso di Laurea Triennale in
SCIENZE DEL GOVERNO E DELL'AMMINISTRAZIONE
(CFU 6)

Programma a.a. 2005/2006

Il corso approfondisce parti della disciplina del rapporto individuale di lavoro e del diritto sindacale e fornisce un quadro della legge di riforma del mercato del lavoro.

Testi consigliati

CARINCI - DE LUCA TAMAJO – TOSI – TREU, Diritto del lavoro. 2. Il rapporto di lavoro subordinato, UTET, 2005, pp. 1 – 46; 58 – 390.

G. GIUGNI, Diritto Sindacale, Cacucci, ultima Edizione, (Capitoli: II, III, IV, V, VI, VII, VIII, X, XI, XIII).

Ricevimento:
Venerdì, ore 9.30-10.30

DIRITTO DEL LAVORO E LEGISLAZIONE SOCIALE

Prof. Uff.: Francesco QUATTRONE

Programma a.a. 2005/2006

Premesse le norme di tutela costituzionale, il corso approfondirà in particolare la disciplina del rapporto individuale di lavoro vigente, anche con riferimento alla legge di riforma del mercato del lavoro.

Sarà esaminato il sistema giuridico della previdenza sociale con riferimento particolare agli eventi generatori di bisogno socialmente rilevante e tutelato: infortuni, vecchiaia, morte. L'intervento pubblico nell'economia sarà approfondito con riferimento ad aspetti particolari quali: l'indennità di mobilità, il trattamento di disoccupazione, la tutela del lavoratore rispetto all'insolvenza dell'imprenditore.

Testi consigliati

E. GHERA, Diritto del lavoro – Compendio. Cacucci editore. Bari 2004. Capitoli: I, II (pagg. 33-43), III, IV, V, VI, VII, VIII (pagg. 175-196), IX (pagg. 204-213), X (pagg. 252-256), XII.
Appendice: Pagg. 335-338, 340-348, 349-350, 354-356, 357-359, 360-361, 362-371, 372-373).

M. CINELLI, Il rapporto previdenziale, Giappichelli, Torino 2004.

12. DIRITTO PARLAMENTARE

Prof. Uff.: Iole BUCCISANO

Programma a. a. 2005/2006

CORSO DI LAUREA IN SCIENZE DELL'AMMINISTRAZIONE E DELLO SVILUPPO ECONOMICO (CFU 6)

La forma di governo dello Stato italiano e il ruolo del Parlamento. La potestà regolamentare delle Camere e la posizione dei regolamenti parlamentari nel sistema delle fonti del diritto. La "materia" regolamentare. Le modalità di esercizio della potestà regolamentare. I regolamenti vigenti: la disciplina dell'organizzazione e del funzionamento della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica. La disciplina del procedimento legislativo. Procedure di indirizzo, di controllo e di informazione.

Testi consigliati

A. MANZELLA, Il parlamento, Il Mulino, ed. 2003 (escluse le pagg. da 7 a 19, da 409 a 465);

oppure:

T. MARTINES-G. SILVESTRI-C. DE CARO-V. LIPPOLIS-R. MORETTI, Diritto parlamentare, Ed. Giuffré, Milano 2005 (escluse le pagg. 1-30)

RICEVIMENTO : Mercoledì ore 10-11

DIRITTO PENALE

Prof. Antonio Gullo

Anno accademico 2005/2006

PROGRAMMA:

A) PARTE GENERALE:

Legittimazione e compiti del diritto penale – La legge penale: fonti e ambito di validità temporale, spaziale, personale – Il reato: nozione, analisi e sistematica – Il fatto – L'antigiuridicità e le cause di giustificazione – La colpevolezza – La punibilità – Le forme di manifestazione del reato: tentativo e concorso di persone – Unità e pluralità di reati: concorso apparente di norme e concorso di reati – Il reato circostanziato: le circostanze aggravanti e attenuanti – Le sanzioni penali: tipologia, commisurazione, esecuzione, estinzione – Le misure di sicurezza.

B) PARTE SPECIALE:

I reati associativi: Associazione per delinquere – Associazione di tipo mafioso – Scambio elettorale politico-mafioso – Assistenza agli associati.

TESTI CONSIGLIATI:

SUB A) MARINUCCI – DOLCINI, Manuale di diritto penale. Parte generale, Giuffrè, Milano, ult. edizione (tutto)

SUB B) FIANDACA - MUSCO, Diritto penale. Parte speciale, vol.I, Zanichelli, Bologna, ult. edizione (limitatamente alla parte sopra indicata).

N.B. Gli studenti che frequenteranno il corso di lezioni sosterranno l'esame esclusivamente sugli argomenti trattati durante il corso e sulla base del materiale didattico distribuito.

DIRITTO PRIVATO COMPARATO

Prof. Uff.: Antonio CUCINOTTA

Corsi di Laurea triennali in
**STUDI POLITICI INTERNAZIONALI E COMUNITARI
OPERATORI NELLE ISTITUZIONI ECONOMICHE
(4 CFU)**

Programma a. a. 2005/2006

Il corso di diritto privato comparato per gli studenti del nuovo ordinamento si propone di offrire una formazione introduttiva, di base, su problemi, metodologie, strumenti e vocazioni interdisciplinari della moderna comparazione giuridica.

Nell'ambito del corso, definite le nozioni introduttive di base, sarà privilegiato l'approfondimento del dialogo tra comparazione giuridica ed antropologia, da una parte, e tra comparazione e scienze economiche, dall'altra. Questo tipo di approccio metadisciplinare può, difatti, contribuire a chiarire le linee tendenziali di sviluppo della macrocomparazione contemporanea, che tende a superare le forti contrapposizioni sistemologiche interne alla "tradizione giuridica occidentale", e si apre al confronto con le esperienze giuridiche (diritto islamico, diritto dell'estremo oriente, diritto indiano) espressione di processi di civilizzazione diversi da quello euro-occidentale.

Testo consigliato e programma:

R. SACCO, Introduzione al diritto comparato, Torino, UTET, ult. Ed..

Per gli studenti che frequentano il corso (la frequenza è raccomandata per un'adeguata comprensione delle metodologie di studio della materia e degli spunti interdisciplinari proposti) il programma ed i materiali di studio verranno definiti nell'ambito delle lezioni.

Per gli studenti che non frequentano il corso: R. SACCO: op. cit., capp. I/II/IV/V/VI/VII.

Il corso di diritto privato comparato si propone di offrire una formazione introduttiva, di base, su problemi, metodologie, strumenti e vocazioni interdisciplinari della moderna comparazione giuridica: un approccio introduttivo finalizzato a fornire gli strumenti culturali per comprendere il superamento delle forti contrapposizioni sistemologiche interne alla "tradizione giuridica occidentale" e l'apertura al confronto con le esperienze giuridiche diverse da quella euro-occidentale.

DIRITTO PUBBLICO COMPARATO

Prof. Uff.: Alberto RUSSO

**CORSO DI LAUREA IN
SCIENZE DELL'AMMINISTRAZIONE E DELLO SVILUPPO ECONOMICO**
(*Curriculum* in Scienze dell'Amministrazione e *Curriculum* in Scienze dello sviluppo economico)
(6 cfu)

Profilo della materia:

Oggetto del diritto pubblico comparato è lo studio e il confronto fra i grandi sistemi giuridici, le Costituzioni e i relativi procedimenti di revisione, le fonti del diritto, l'organizzazione dei poteri statali ed i loro rapporti reciproci, le autonomie, i sistemi elettorali ed i connessi assetti partitici, la tutela dei diritti umani, la giurisdizione costituzionale, nell'ambito della realtà vivente degli ordinamenti statuali del mondo, con particolare riferimento a quelli liberaldemocratici consolidati.

Programma a.a. 2005/2006:

Diritto comparato, diritto comunitario, diritto transnazionale; Costituzione: nozione e storia; potere costituente; revisione costituzionale; sospensione della Costituzione; rottura della Costituzione; diritto di resistenza; opposizione incostituzionale; le fonti del diritto nel *common law* e nel *civil law*; forme di Stato; forme di governo delle democrazie contemporanee; rappresentanza politica; sistemi elettorali; referendum; Parlamento; Governo; Capo dello Stato; giustizia costituzionale; giurisdizione costituzionale diffusa; Corti costituzionali; Corti europee; accesso alle Corti costituzionali: ricorso incidentale, ricorso diretto, *amparo*, *Verfassungsbeschwerde*; selezione dei giudici e garanzie di indipendenza dei giudici delle Corti supreme e delle Corti costituzionali; tipologia e forza delle decisioni di costituzionalità; sentenze di accoglimento, sentenze di rigetto e altri tipi di pronunce; efficacia temporale delle sentenze; altre funzioni delle Corti costituzionali.

Testo consigliato:

G. MORBIDELLI, L. PEGORARO, A. REPOSO, M. VOLPI, *Diritto pubblico comparato*, Torino 2004, Giappichelli, da pag. 14 a pag. 168; da pag. 207 a pag. 296; da pag. 304 a pag. 477.

Le lezioni si svolgeranno nel secondo semestre. La frequenza, pur non essendo obbligatoria, è vivamente consigliata, costituendo uno strumento essenziale per la corretta comprensione e la piena maturazione dei contenuti della disciplina, nonché elemento valutabile ai fini del giudizio finale.

DIRITTO TRIBUTARIO

Prof. Uff.: Andrea Buccisano

Corso di laurea triennale in
SCIENZE DELL'AMMINISTRAZIONE E DELLO SVILUPPO ECONOMICO
(4 CFU)

Programma Anno accademico 2005/2006

Modulo unico 4 CFU

Principi costituzionali (artt. 23 e 53 Cost.) – Capacità contributiva - Fonti di produzione di norme tributarie e attività di indirizzo dell'Amministrazione finanziaria - Fattispecie impositiva: presupposto o fattispecie imponibile; soggetti (soggetti attivi, soggetti passivi, solidarietà tributaria, responsabile d'imposta, sostituto d'imposta) - Accertamento tributario (dichiarazione, fase istruttoria, atto d'imposizione, metodi di accertamento) - Istituti per la prevenzione della lite (accertamento con adesione; interpello; autotutela) - Riscossione (ritenuta diretta, versamento diretto, ruolo, riscossione coattiva) - Processo tributario (le Commissioni, le parti, il giudizio di primo grado, le impugnazioni, i procedimenti cautelare e conciliativo) - Imposta sul reddito delle persone fisiche (principi generali; le singole categorie di reddito) - Imposta sul reddito delle società e determinazione del reddito d'impresa - Imposta sul valore aggiunto (fattispecie imponibile, soggetti passivi, classificazione delle operazioni, meccanismo impositivo, adempimenti formali).

Testo suggerito per lo svolgimento del programma:

- FERLAZZO NATOLI L., Lineamenti di diritto tributario, seconda edizione, Giuffré, 2004. Solo i seguenti capitoli: da 1 a 8, 10, 11, 12.

Università di Messina – Facoltà di Economia
Dipartimento di Scienze economiche, finanziarie,
sociali, ambientali e territoriali (SEFISAT)
Via dei Verdi, 75 – 98123 Messina - tel. (090) 672402 fax. (090) 6764612
e-mail andrea.buccisano@unime.it

DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA

Prof. Uff.: Paolo BARGIACCHI

Corsi di laurea triennali in SCIENZE DEL GOVERNO E DELL'AMMINISTRAZIONE Scienza dell'amministrazione e dello sviluppo economico – CURRICULUM ESPERTI (6 CFU)

Programma a.a. 2005/2006

1. Dalle Comunità europee all'Unione europea
2. Il Trattato istitutivo dell'Unione Europea
3. L'Unione Europea
4. Istituzioni ed organi dell'Unione Europea – la struttura dell'Unione
5. Il diritto comunitario
6. Le relazioni esterne
7. Il contenzioso comunitario
8. L'adattamento dell'ordinamento italiano all'ordinamento comunitario.

Sono altresì oggetto di studio ed esame degli argomenti (ulteriori e diversi rispetto a quelli affrontati nei testi d'esame) illustrati dal docente nel corso delle lezioni (ad esempio: le norme comunitarie in tema di concorrenza; il Regolamento 1/2003; la libera circolazione delle merci, dei lavoratori, dei servizi e dei capitali; la questione cipriota).

Testi consigliati

CLAUDIO ZANGHI', Istituzioni di Diritto dell'Unione Europea – verso una Costituzione europea, IV^a edizione, Giappichelli Editore, Torino, 2005.

Lecture consigliate

AUGUSTO SINAGRA, Diritto e giustizia – Ragione e sentimento (Scritti giuridici e politici – 1985-2004), Aracne, Roma, 2004.

Con riferimento al testo di SINAGRA sono oggetto di studio e di esame solo le seguenti parti: § 12 del Cap.2 – Cap.5 (tutto) - §§ 3 e 5 del Cap.6 - §§ 1-2-3-4-6-7 del Cap. 8.

Gli studenti dovranno studiare i seguenti documenti rintracciabili nel sito dell'Unione europea ai seguenti indirizzi:

- 1) <http://europa.eu.int/scadplus/leg/it/lvb/126092.htm> (Applicazione degli articoli 81 e 82 del Trattato CE – parte II);
- 2) <http://europa.eu.int/scadplus/leg/it/lvb/126109.htm> (Cooperazione nell'ambito della rete delle autorità garanti della concorrenza);
- 3) <http://europa.eu.int/scadplus/leg/it/lvb/126110.htm> (Cooperazione tra la Commissione e le giurisdizioni nazionali).

Orario di ricevimento

Il prof. Paolo Bargiacchi riceverà gli studenti lunedì, dalle ore 16.30 alle ore 17.30, e martedì, dalle ore 12.00 alle ore 13.00, presso il Dipartimento di Studi Internazionali e Comunitari.

Inoltre potrà essere contattato via mail, all'indirizzo bargiacchi@unipa.it, o telefonicamente al n. 3482352877.

DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA

Prof. Uff.: Rosanna LA ROSA

Collaboratori: dott. Tiziana Morina, dott. Francesca Perrini

Programma a.a. 2005/2006

CORSO DI LAUREA IN STUDI POLITICI INTERNAZIONALI E COMUNITARI. (C.F.U. 8)

Dalle Comunità europee all'Unione europea. Il trattato istitutivo dell'Unione europea. L'Unione europea: obiettivi e principi generali; la politica estera e di sicurezza comune; la cooperazione di polizia e giudiziaria in materia penale; la cooperazione rafforzata; l'integrazione del sistema Schengen nell'Unione europea; i diritti dell'uomo nell'Unione europea; la cittadinanza dell'Unione europea; il Parlamento europeo; la Commissione; il Consiglio dell'Unione; il Comitato dei rappresentanti permanenti (CO.RE.PER); la struttura giurisdizionale; la Corte dei conti; il Comitato economico e sociale; il Comitato delle regioni; il Comitato scientifico e tecnico dell'Euratom; la Banca europea per gli investimenti; comitati consultivi ed agenzie comunitarie. Il diritto comunitario: le competenze della Comunità; le fonti; il diritto originario, il diritto derivato; gli atti delle istituzioni comunitarie; l'iter di formazione degli atti a carattere normativo; le procedure congiunte: Parlamento e Consiglio. Le relazioni esterne. Il contenzioso comunitario. L'adattamento dell'ordinamento italiano all'ordinamento comunitario.

Contenuti ed obiettivi del corso:

Il corso, dopo aver esaminato l'evoluzione del sistema comunitario, affronta gli obiettivi e i principi generali dell'Unione e le modalità di funzionamento delle istituzioni europee e degli atti da queste adottati per l'attuazione delle norme dei Trattati. Successivamente si procederà all'esame dell'attuazione di tali norme nell'ordinamento italiano al fine di far conoscere i vincoli che derivano allo Stato italiano dalla sua appartenenza all'Unione.

Testi consigliati:

C.ZANGHI', *Istituzioni di diritto dell'Unione europea*, 4° edizione riveduta ed ampliata, Giappichelli Editore, Torino, 2005, escluse le pagine da 155 a 163 e da 245 a 247.

DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA

Prof. Uff.: Rosanna LA ROSA

Collaboratori: dott. Tiziana Morina, dott. Francesca Perrini

CORSO DI LAUREA IN ANALISI DEI FENOMENI SOCIALI E POLITICI **(C.F.U. 6)**

Programma a.a. 2005/06

Dalle Comunità europee all'Unione europea. Il trattato istitutivo dell'Unione europea. L'Unione europea: obiettivi e principi generali; la politica estera e di sicurezza comune; la cooperazione di polizia e giudiziaria in materia penale; la cooperazione rafforzata; l'integrazione del sistema Schengen nell'Unione europea; i diritti dell'uomo nell'Unione europea; la cittadinanza dell'Unione europea; il Parlamento europeo; la Commissione; il Consiglio dell'Unione; il Comitato dei rappresentanti permanenti (CO.RE.PER); la struttura giurisdizionale; la Corte dei conti; il Comitato economico e sociale; il Comitato delle regioni; il Comitato scientifico e tecnico dell'Euratom; la Banca europea per gli investimenti; comitati consultivi ed agenzie comunitarie. Il diritto comunitario: le competenze della Comunità; le fonti; il diritto originario, il diritto derivato; gli atti delle istituzioni comunitarie; l'iter di formazione degli atti a carattere normativo; le procedure congiunte: Parlamento e Consiglio. La politica sociale e l'occupazione.

Contenuti ed obiettivi del corso:

Il corso, dopo aver esaminato l'evoluzione del sistema comunitario, affronta gli obiettivi e i principi generali dell'Unione e le modalità di funzionamento delle istituzioni europee e degli atti da queste adottati per l'attuazione delle norme dei Trattati. Saranno inoltre esaminati gli elementi della politica sociale e dell'occupazione nell'ambito dell'Unione europea.

Testo consigliato:

C.ZANGHI', *Istituzioni di diritto dell'Unione europea*, 4° edizione riveduta ed ampliata, Giappichelli Editore, Torino, 2005, escluse le pag. 155 a 163, da 245 a 247 e da 315 a 422.

Per la parte relativa alla politica sociale e l'occupazione:

L. DANIELE, *Il diritto materiale della Comunità europea*, 3° edizione, Giuffrè editore, Milano, 2000, pag. 269-285 (fotocopie in Dipartimento di Studi internazionali e comunitari).

ECONOMETRIA (*Introductory Econometrics*)

Prof. Uff.: Antonino DI PINO

Corso di Laurea triennale in **“Operatori nelle Istituzioni Economiche Internazionali e Locali”** (8 CFU)

Programma A.A. 2005/2006

Breve profilo dei contenuti dell'insegnamento

L'Econometria è la disciplina che utilizza la metodologia statistica per lo studio dei modelli economici relativi sia ad un sistema macroeconomico che ad una singola impresa o ad un particolare mercato. La frequenza del corso è finalizzata prevalentemente all'acquisizione, anche attraverso esercitazioni e attività di laboratorio informatico, degli strumenti di base per l'analisi e la stima del modello lineare generale, lo studio delle sue estensioni e l'uso dei più importanti tests.

PROGRAMMA

Nozioni propedeutiche di algebra lineare (vettori, matrici, determinanti e relativi operatori algebrici) ed elementi di calcolo differenziale. Richiami di probabilità, inferenza statistica e correlazione. Proprietà degli stimatori. Obiettivi e metodi dell'Econometria. Il modello lineare generale. Ipotesi di base sulle proprietà algebriche e statistiche. Lo stimatore OLS. Aspetti inferenziali e problemi di analisi della regressione. Vincoli lineari e verifica di ipotesi. Test di cambiamento strutturale. Estensione del modello lineare. Eteroschedasticità e correlazione. Minimi quadrati generalizzati. Problemi di identificazione e di stima. Endogeneità. Relazioni pluri-equazionali. Metodi di stima con: variabili strumentali, minimi quadrati a due stadi (2SLS), Massima Verosimiglianza e metodi di stima ad informazione completa (cenni). Tests di misspecificazione e per la scelta fra modelli alternativi.

Orario delle lezioni:

lunedì, mercoledì e venerdì ore 15,00 – 16,30

Testo consigliato

- J. Johnston "Econometrica", F. Angeli..

Per gli argomenti di algebra lineare e per i richiami di probabilità ed inferenza può essere utile la consultazione dei seguenti due testi:

- A. Rizzi "Il linguaggio delle Matrici" N.I.S. , 1988
- R. Orsi "Probabilità ed Inferenza Statistica" Il Mulino, Bologna.

per maggiori approfondimenti sui problemi della stima si consiglia anche la consultazione di:

- P. Paruolo "Note sul problema della stima" CLUEB Bologna, 1992
- G. Landenna, D. Marasini, P. Ferrari "Teoria della stima", Il Mulino, Bologna 1997.

Appunti ed esercizi verranno forniti durante lo svolgimento del corso.

ECONOMIA APPLICATA (Regionale)

Docente: Dott.ssa Elisa GATTO

Corsi di laurea triennali in
SCIENZE POLITICHE PER IL GIORNALISMO
STUDI POLITICI INTERNAZIONALI E COMUNITARI
(4 CFU)

Programma a.a. 2005/2006

Contenuto

Il corso è articolato in due moduli didattici all'interno dei quali si sviluppano le tematiche inerenti lo studio dell'approccio economico ai fenomeni ambientali e l'analisi delle teorie e dei modelli propri dell'economia regionale.

Il primo modulo, interamente dedicato all'economia ambientale, approfondisce i contenuti dell'analisi economica dei problemi di natura ambientale, con particolare attenzione alla teoria economica delle scelte e degli strumenti di politica ambientale e all'analisi dei principi economici che regolano il corretto utilizzo delle risorse naturali rinnovabili e non-rinnovabili.

Il secondo modulo approfondisce i temi istituzionali dell'economia regionale con un'articolazione che prevede una prima parte incentrata sullo studio dei modelli di localizzazione degli agenti economici con particolare riferimento ai contributi classici e neoclassici di localizzazione delle attività produttive e l'approfondimento di alcune teorie proprie della "new urban economics" per quanto riguarda l'utilizzo dello spazio in un contesto urbano da parte degli agenti economici.

La seconda parte del modulo di economia regionale si concentra sull'approfondimento delle tematiche inerenti la crescita e lo sviluppo economico regionale attraverso un percorso di analisi che parte dallo studio dei modelli di crescita neoclassici con applicazioni all'ambito regionale, per giungere fino ai moderni contributi della "Nuova Geografia Economica".

Libri di testo

Per il modulo di Economia Ambientale

Ignazio Musu, Introduzione all'economia dell'ambiente, Il Mulino, 2^a edizione (esclusi i cap. 3,5,6)

Per il modulo di Economia Regionale

Parte prima del testo di Roberta Capello, Economia Regionale, Il Mulino, 2004

ECONOMIA APPLICATA Applied Economics (for social work)

Prof. Uff.: Guido SIGNORINO

**Corso di Laurea in Servizio Sociale
(4 cfu)**

Programma A. A. 2005-06

Obiettivi del corso:

Obiettivo del corso è introdurre gli studenti alla applicazione di concetti e strumenti dell'economia all'analisi sociale. La produzione "economica" di beni e servizi e la sua distribuzione sociale pone problemi di equità sia "intra" che "inter"-generazionale e di sostenibilità ecologica. Per valutare questi aspetti, nel corso delle lezioni verranno approfonditi i concetti di: sviluppo, coesione sociale, well-being, distribuzione e povertà, sostenibilità e verranno presentati idonei strumenti analitici.

Programma del corso:

Il concetto di "sviluppo economico" ed i suoi "descrittori" (Pil pro-capite, ISU); elementi sociali nell'economia; gli effetti economici della criminalità organizzata; Analisi SWOT e "coesione sociale"; misurazione della coesione sociale (le misure di dispersione); "well-being" e ordinamenti per w.b.; la matrice del well-being; gli indicatori per l'analisi del well-being (distribuzione del reddito, indici di povertà, disuguaglianza e mercato del lavoro); "sostenibilità ecologica" della crescita economica; equazioni alle differenze finite e analisi stock-flussi (risorse rinnovabili/non rinnovabili); equilibrio e sua stabilità; lo sfruttamento delle risorse naturali "riproducibili"; i concetti di "biodiversità e di "resilienza"; la "resilienza sociale" e lo "sviluppo sociale".

Libro di testo: G. Signorino, *Applicare l'economia al territorio*, Carocci, Roma, 2003. Altro materiale di studio verrà indicato nel corso delle lezioni.

**Corso di Laurea in
Scienze dell'Amministrazione e dello Sviluppo Economico
(6 cfu)**

Programma a.a. 2005-06

Obiettivi del corso:

Obiettivo del corso è introdurre lo studente a concetti e strumenti per lo studio delle dinamiche di interazione tra economia e territorio, inteso nei termini di “ambiente” ecologico, sociale, produttivo. Verranno in particolare presentate le relazioni che intercorrono tra spazio fisico ed economia (localizzazione, sostenibilità, interazione spaziale, elementi di economia dei trasporti) e si approfondirà il concetto di well-being, con l'introduzione di strumenti per la sua valutazione.

Programma del corso:

* Il territorio e lo spazio nei modelli economici (modello di Smith-Sachs; modelli di localizzazione delle attività produttive; interazione spaziale; funzioni di distance decay).

* L'economia dei trasporti (il costo di trasporto, mezzi e modi di trasporto, le priorità europee, analisi costi-benefici delle infrastrutture di trasporto; il ponte sullo Stretto di Messina).

* Economia e ambiente ecologico (sostenibilità e modelli per la valutazione del consumo di risorse ambientali).

* Economia e ambiente sociale (il well-being sociale e la sua misurazione – distribuzione del reddito e povertà).

Testo: G. Signorino, *Applicare l'economia al territorio*, Carocci, 2003.

Altro materiale didattico verrà indicato e reso disponibile nel corso delle lezioni.

ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE

Prof. Uff.: Antonio MULTARI

Corso di Laurea triennale in Scienze dell'Amministrazione e dello Sviluppo Economico Curriculum in Scienze dell'Amministrazione (4 CFU)

Programma A.A. 2005/2006

FINALITA' DEL CORSO

Il corso propone la disamina delle principali teorie economiche, modelli manageriali e contributi aziendalistici più diffusi inerenti lo studio dell'economia e gestione d'impresa.

L'obiettivo è quello di fornire agli studenti le conoscenze di base utili al governo strategico delle imprese intese come sistemi aperti e complessi che agiscono in un ambiente mutevole e dinamico. Si intende quindi approfondire i concetti di sistema e ambiente economico, strategia, risorse e competenze distintive, vantaggio competitivo, espansione dimensionale e misure di performance.

Nella prospettiva dei processi e delle funzioni aziendali è, inoltre, utile esaminare le principali attività e processi che caratterizzano il funzionamento di un'impresa quali il marketing, la produzione, la logistica, gli approvvigionamenti, la gestione del personale e la finanza e il risk management, il sistema informativo e l'organizzazione aziendale.

ARTICOLAZIONE DEL CORSO

Il programma intende fornire un sistema di conoscenze di base inerente i seguenti temi:

1. L'impresa quale sistema aperto e complesso. Il rapporto impresa-ambiente. La funzione imprenditoriale.
2. L'analisi di settore. Il Mercato. La domanda e l'offerta.
3. Processi, gestione e funzioni. I modelli organizzativi di impresa.
4. La funzione di produzione e tipologie di sistemi produttivi.
5. La funzione degli approvvigionamenti e la logistica.
6. La funzione di marketing e le politiche di marketing mix.
7. La funzione finanziaria e il controllo economico-finanziario.
8. La gestione delle risorse umane.
9. L'innovazione tecnologica e la funzione di ricerca e sviluppo.
10. I sistemi informativi.
11. L'orientamento strategico e le strategie fonte del vantaggio competitivo.
12. L'analisi del vantaggio competitivo: la catena del valore e delle relazioni, il sistema del valore.
13. Creazione di valore e misurazioni integrate di performance.
14. I principali modelli manageriali di pianificazione.
15. Le competenze distintive e il processo di accumulazione delle risorse.

TESTI CONSIGLIATI

- S. SCIARELLI, *Fondamenti di economia e gestione dell'impresa*, Cedam, Padova, 2004

Oppure

- F. FONTANA, M. CAROLI, *Economia e gestione delle imprese*, McGraw-Hill Editore, Milano, 2006.

- S. PIVATO, N. MISANI, A. ORGANICI, F. PERRINI, *Economia e gestione delle imprese*, Egea Edizioni, Milano, 2004.
- G. VOLPATO (a cura di), *Economia e gestione delle imprese. Fondamenti ed applicazioni*, Carocci Editore, Roma, 2006.

In alternativa gli studenti possono svolgere gli argomenti del programma su qualsiasi altro testo.

LEZIONI E ORARIO DI RICEVIMENTO

Le lezioni si terranno mercoledì e giovedì dalle ore 12.00 alle ore 13.30. Gli studenti possono chiedere chiarimenti a fine lezione o concordando il ricevimento inviando una e-mail al seguente indirizzo: **antoniomultari@gmail.com**

ECONOMIA INTERNAZIONALE

Prof. Uff.: Bruno SERGI

Collaboratori: Dott. Pietro David, Dott. Fabrizio Fasulo

Corso di laurea in
Scienze dell'Amministrazione e dello sviluppo economico
Curriculum: Scienze dello sviluppo economico
(CFU 4)

Programma a.a. 2005-2006

Il corso è articolato in due moduli complementari, che tratteranno i seguenti argomenti:

I° MODULO: La Teoria del Commercio Internazionale

Gli aspetti fondamentali della teoria del commercio internazionale, la teoria classica dei costi comparati (Torrens-Ricardo); la teoria di Heckscher-Ohlin; i costi ed i benefici del protezionismo; l'integrazione economica; gli strumenti delle politiche commerciali.

M. Krugman & M. Obstfeld, *Economia Internazionale*, vol. 1, Hoepli, Milano, ed. III, 2003.

- **Capitolo 2** (con esclusione dei paragrafi 2.4 e 2.6): pagg. 13-27; 31-35; 37-39
- **Capitolo 3** (con esclusione del paragrafo 3.1, a partire dal titolo "Variazione proporzionale dei prezzi" e dei paragrafi 3.2 e 3.3): pagg. 45-54 e 60-65
- **Capitolo 4** (con esclusione dei paragrafi 4.2.2 e 4.2.3): pagg. 75-85 e 90-95
- **Capitolo 6** (studiare tutto): pagg. 129-164
- **Capitolo 8** (studiare tutto): pagg. 201-225
- **Capitolo 9** (studiare solo il paragrafo 9.4): pagg. 258-272

II° MODULO: Economia Internazionale Monetaria

Bilancia dei pagamenti e conti nazionali; vari regimi di cambi, la determinazione del tasso di cambio nel breve e nel lungo periodo; la teoria delle integrazioni monetarie e l'esperienza dell'Unione Monetaria Europea.

M. Krugman & M. Obstfeld, *Economia Internazionale*, vol. 2, Hoepli, Milano, ed. III, 2003.

- **Capitolo 2** (con esclusione del Focus pagg. 34-35): pagg. 13-39
- **Capitolo 3** (con esclusione dei Focus di pag. 53 e 73-74): pagg. 47-75
- **Capitolo 4** (con esclusione dei paragrafi 4.1, 4.2, 4.3): pagg. 90-111
- **Capitolo 5** (studiare tutto, fino al par. 5.6.3; esclusi i Focus di pagg. 133-134 e 141-143 e l'Applicazione di pagg. 137-138): pagg. 115-144
- **Capitolo 6** (studiare tutto, fino al paragrafo 6.7.4): pagg. 161-183
- **Capitolo 10** (con esclusione del Focus di pagg. 350-351): pagg. 337-366

NB: Altri argomenti da considerare facoltativi saranno segnalati durante le lezioni, le esercitazioni e le attività seminari, come pure saranno indicati riferimenti bibliografici in lingua inglese.

Corso di laurea in
Scienze dell'Amministrazione e dello sviluppo economico
(CFU 8)

Programma a.a. 2005/2006

Obiettivi:

Il corso si propone di fornire agli studenti la natura strategica delle decisioni economiche e incoraggiarli a formulare giudizi critici su quei fenomeni che caratterizzano l'attuale economia. In particolare, nella prima parte (microeconomica) ci si sofferma a considerare il comportamento razionale del consumatore e del produttore. Nella seconda (macroeconomica), invece, si tenta di dare alcune chiavi di lettura per l'interpretazione di fenomeni tipo, ad esempio, la disoccupazione e l'inflazione.

Programma:

A) Microeconomia

La scienza economica e la microeconomia. Il consumo e la domanda di beni. Teoria della produzione. I costi della produzione. Il prezzo di equilibrio in concorrenza perfetta. Le altre forme di mercato.

B) Macroeconomia

Nozioni introduttive e di contabilità nazionale. La macroeconomia prekeynesiana. Fondamenti di teoria del reddito. La teoria keynesiana del reddito di equilibrio. Interesse, moneta e livello dei prezzi. Occupazione, salario e distribuzione del reddito nella teoria keynesiana. Primi elementi di teoria dell'inflazione.

Testi suggeriti

Per la parte A)

B. Jossa, *Microeconomia in breve*, Giappichelli Editore, Torino, 2000.

Per la parte B)

B. Jossa, *Macroeconomia elementare*, Cedam, Padova, 2002.

ECONOMIA POLITICA (SECS P/01)

Prof. Uff.: Michele LIMOSANI

Collaboratori: dr. Fabrizio Fasulo, dr. Andrea Salanitro

Corso di Laurea in **SCIENZE POLITICHE** (6 CFU)

Programma a.a. 2005/2006

Obiettivo del corso

Il corso di Economia Politica introduce gli studenti ad una serie di strumenti analitici per lo studio del comportamento degli agenti (consumatori e imprese) e delle loro interazioni nei mercati e sviluppa un quadro di concetti e modelli di base che la teoria economica propone per spiegare il funzionamento dei sistemi economici in relazione a variabili quali il prodotto nazionale, la disoccupazione, l'inflazione. Il corso quindi intende contribuire alla formazione di laureati in grado di comprendere gli andamenti delle moderne economie di mercato.

Programma d'esame

Microeconomia (3 crediti)

- L'economia di mercato, la teoria economica, i modelli economici.;
- La teoria del consumo: preferenze del consumatore, vincolo di bilancio, equilibrio del consumatore, domanda individuale e di mercato, elasticità della domanda; surplus del consumatore;
- L'offerta di lavoro, le scelte del risparmio e il vincolo di bilancio intertemporale;
- La teoria dell'impresa: la funzione di produzione; la funzione dei costi; il breve e lungo periodo, la funzione di offerta.
- Le forme di mercato: concorrenza perfetta, monopolio, oligopolio (cenni);
- I mercati dei fattori produttivi: la domanda di lavoro e la distribuzione dei redditi

Macroeconomia: modelli e politiche (3 crediti)

- La determinazione del PIL;
- I mercati finanziari e la domanda aggregata;
- L'offerta aggregata e l'aggiustamento dei prezzi;

Modalità di svolgimento della didattica e degli esami

Il corso si articola in lezioni frontali ed esercitazioni. Per gli studenti che frequentano le lezioni è prevista una verifica intermedia al termine del primo modulo di microeconomia che consente di capitalizzare i crediti relativi al primo modulo [3], evitando di portare questa quota di programma all'esame finale. Una seconda verifica (relativa al secondo modulo, [3]) è prevista al termine del corso.

Testi adottati:

- Indicazioni bibliografiche sui contenuti delle lezioni saranno fornite durante le lezioni e rese disponibili presso la biblioteca del Dipartimento di Economia Statistica ed Analisi del Territorio
- Testo di riferimento generale per il corso è: Antonelli G., Cainelli G., De Liso N., Leoncini R. e Montresor S., **Economia**, Giappichelli: Torino.

Corsi di laurea in
Servizio Sociale
(4CFU)

Programma a.a. 2005/2006

Obiettivi:

Il corso si propone di fornire agli studenti la natura strategica delle decisioni economiche e incoraggiarli a formulare giudizi critici su quei fenomeni che caratterizzano l'attuale economia. In particolare, nella prima parte (microeconomica) ci si sofferma a considerare il comportamento razionale del consumatore e del produttore. Nella seconda (macroeconomica), invece, si tenta di dare alcune chiavi di lettura per l'interpretazione di fenomeni tipo, ad esempio, la disoccupazione e l'inflazione.

Programma:

C) Microeconomia

La scienza economica e la microeconomia. Il consumo e la domanda di beni. Teoria della produzione. I costi della produzione. Il prezzo di equilibrio in concorrenza perfetta. Le altre forme di mercato.

D) Macroeconomia

Nozioni introduttive e di contabilità nazionale. La macroeconomia prekeynesiana. Fondamenti di teoria del reddito. La teoria keynesiana del reddito di equilibrio. Interesse, moneta e livello dei prezzi. Occupazione, salario e distribuzione del reddito nella teoria keynesiana. Primi elementi di teoria dell'inflazione.

Testi suggeriti

Per la parte A)

B. Jossa, *Microeconomia in breve*, Giappichelli Editore, Torino, 2000.

Per la parte B)

B. Jossa, *Macroeconomia elementare*, Cedam, Padova, 2002.

ECONOMIA REGIONALE (Applicata)

Docente: Dott.ssa Elisa GATTO

Corso di laurea triennale in **OPERATORI NELLE ISTITUZIONI ECONOMICHE** (6 CFU)

Programma a.a. 2005/2006

Contenuto

Il corso è articolato in due moduli didattici all'interno dei quali si sviluppano le tematiche inerenti lo studio dell'approccio economico ai fenomeni ambientali e l'analisi delle teorie e dei modelli propri dell'economia regionale.

Il primo modulo, interamente dedicato all'economia ambientale, approfondisce i contenuti dell'analisi economica dei problemi di natura ambientale, con particolare attenzione alla teoria economica delle scelte e degli strumenti di politica ambientale e all'analisi dei principi economici che regolano il corretto utilizzo delle risorse naturali rinnovabili e non-rinnovabili.

Il secondo modulo approfondisce i temi istituzionali dell'economia regionale con un'articolazione che prevede una prima parte incentrata sullo studio dei modelli di localizzazione degli agenti economici con particolare riferimento ai contributi classici e neoclassici di localizzazione delle attività produttive e l'approfondimento di alcune teorie proprie della "new urban economics" per quanto riguarda l'utilizzo dello spazio in un contesto urbano da parte degli agenti economici.

La seconda parte del modulo di economia regionale si concentra sull'approfondimento delle tematiche inerenti la crescita e lo sviluppo economico regionale attraverso un percorso di analisi che parte dallo studio dei modelli di crescita neoclassici con applicazioni all'ambito regionale, per giungere fino ai moderni contributi della "Nuova Geografia Economica".

Libri di testo

Per il modulo di Economia Ambientale

Ignazio Musu, Introduzione all'economia dell'ambiente, Il Mulino, 2^a edizione (esclusi i cap. 3, 5, 6)

Per il modulo di Economia Regionale

Roberta Capello, Economia Regionale, Il Mulino, 2004 (esclusi i paragrafi 3-4-5 del capitolo VI)

FILOSOFIA DELLA POLITICA (Political Philosophy)

Prof. Uff.: Domenica MAZZU'

Corso di laurea triennale in
SCIENZE POLITICHE

Programma a.a. 2005/2006

Curriculum "Analisi dei fenomeni sociali e politici"	6 crediti	Moduli A-B-C
Curriculum "Giornalismo"	6 crediti	Moduli A-B-C
Curriculum "Studi politici internazionali e comunitari"	4 crediti	2 moduli a scelta

TITOLO

Libertà tra guerra e pace
nella filosofia politica moderna

Obiettivi formativi

Il corso si propone di mettere in luce le categorie fondamentali per l'analisi e la comprensione dei fenomeni attinenti alla sfera della politicità (potere, libertà, eguaglianza, consenso), con particolare riferimento ai temi della pace e della sicurezza. Gli studenti che frequenteranno il corso avranno l'opportunità di partecipare alla lettura guidata e commentata di brani classici della filosofia politica, al fine di esercitare e affinare la sensibilità teoretica verso i temi cruciali che la convivenza civile pone alla riflessione filosofico-politica.

Contenuti e testi

Il programma si articola in **tre moduli** di **due** crediti ciascuno:

MODULO A

Il concetto di Stato nella riflessione filosofica da Hobbes a Kant

Testo di riferimento: L. Strauss-J. Cropsey, *Storia della filosofia politica*, vol. II, Il Melangolo, Genova (soltanto i seguenti autori: **Machiavelli, Hobbes, Locke, Montesquieu, Rousseau, Kant**)

Gli studenti frequentanti possono fruire di una verifica intermedia sul contenuto del modulo. Tale verifica sostituisce il suddetto testo ai fini dell'esame finale.

MODULO B

Dalla politica alla cosmopolitica: la pace come problema mondiale.

Testo di riferimento: **I. Kant**: 1) *Sopra il detto comune "Questo può essere giusto in teoria ma non vale per la pratica"*; 2) *Per la pace perpetua*.

MODULO C

Il potere politico tra usurpazione e legittimazione.

Testo di riferimento: D. Mazzù, *Il complesso dell'usurpatore*, Giuffrè, Milano.

Per coloro che non frequentano, l'esame si svolgerà sui seguenti testi:

- 1) G. M. Chiodi, *Europa. Universalità e pluralismo delle culture*, Giappichelli, Torino
- 2) D. Mazzù, *Il complesso dell'usurpatore*, Giuffrè, Milano
- 3) L. Strauss-J. Cropsey, *Storia della filosofia politica*, vol. II, Il Melangolo, Genova (soltanto i seguenti autori: Machiavelli, Hobbes, Locke, Montesquieu, Rousseau, Kant)

Si informano, inoltre, gli studenti che desiderassero approfondire l'argomento oggetto del corso, che sarà disponibile presso il Centro "Miti Simboli e politica" del Dipartimento "V. Tomeo" un'ampia bibliografia tematica su *Guerra e pace nell'attuale riflessione filosofico-politica*.

FILOSOFIA DELLE SCIENZE SOCIALI

Prof. Uff.: Maria Stella BARBERI

Corsi di laurea triennali in
Scienze Politiche – Curriculum ANALISI
Analisi dei fenomeni sociali e politici
(6 CFU)

Programma a.a. 2005/2006

Titolo del corso:

L'ARCHITETTURA DELL'ASSOLUTISMO HOBBIANO.

Testi consigliati

- TH. HOBBS, "Leviatano", a cura di PACCHI, II Parte, pp. 137-299.
- Carl SCHMITT, "Il Leviatano nella dottrina dello stato di Thomas Hobbes. Senso e fallimento di un simbolo politico" in: "Scritti su Thomas Hobbes", pp. 61-124.
- Carl SCHMITT, "Il compimento della riforma. Osservazioni e cenni su alcune nuove interpretazioni del Leviatano" in: "Scritti su Thomas Hobbes", pp. 159-188.
- Carl SCHMITT, "Il cristallo di Hobbes" in: "Scritti su Thomas Hobbes", pp. 153-158.
- M.S. BARBERI, "Mysterium e Ministerium. Figure della sovranità". Cap. I, II, III, pp. 13-111.

E' prevista la possibilità di partecipare ai seminari, organizzati in collaborazione con i corsi di Filosofia politica e di Filosofia delle scienze sociali, validi per sostituire parti del programma ufficiale.

Per gli studenti che seguono le lezioni, è prevista la possibilità di concordare parte del programma.

Ricevimento per il I semestre: il Martedì dalle ore 12 alle ore 14.

INFORMATICA GIURIDICA
Prof. Uff.: Aristotele Giuseppe MALATINO

Programma a.a. 2005/2006

Testo consigliato

R. BORRUSO – M. DI GIORGI – L. MATTIOLI - C. TIBERI, *L'informatica del diritto*, Giuffrè, Milano, 2004.

ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO

Prof. Uff.: Massimo BASILE

“SCIENZE DELL’AMMINISTRAZIONE E DELLO SVILUPPO ECONOMICO” (CFU 6)

Contenuto

Nell’organizzazione universitaria l’insegnamento di Istituzioni di diritto privato assolve tradizionalmente un duplice compito: a) fornisce un insieme di informazioni generali comuni ai vari rami della scienza giuridica (ad esempio, sul concetto di diritto sulle fonti e sull’interpretazione delle norme, sui fenomeni giuridici), e b) introduce alla conoscenza degli aspetti essenziali dei più importanti istituti regolati dal codice civile e dalle relative leggi speciali (la famiglia, le successioni, la proprietà, i contratti, e così via). Nelle Facoltà di Scienze Politiche in particolare, le Istituzioni di diritto privato vengono insegnate mettendo in speciale evidenza i nessi che esistono fra il contenuto normativo e i profili politici economici e sociali degli istituti considerati.

Programma a. a. 2005/2006

NOZIONI PRELIMINARI: L’ordinamento giuridico; il diritto privato; efficacia temporale delle leggi; l’applicazione e l’interpretazione della legge; i conflitti di leggi nello spazio.

L’ATTIVITÀ GIURIDICA: Il rapporto giuridico; il soggetto del rapporto giuridico; l’oggetto del rapporto giuridico; il fatto giuridico; influenza del tempo sulle vicende giuridiche; l’atto e il negozio giuridico.

LA TUTELA GIURISDIZIONALE DEI DIRITTI: caratteri generali; la prova dei fatti giuridici in generale.

I DIRITTI ASSOLUTI: a) I diritti della personalità: la natura e il contenuto dei diritti della personalità; b) I diritti reali: i diritti reali in generale; la proprietà; i diritti reali di godimento: generalità e nozione; la comunione; il possesso; l’usucapione.

I DIRITTI RELATIVI: Le obbligazioni: il rapporto obbligatorio; gli elementi del rapporto obbligatorio; i modi di estinzione dell’obbligazione in generale; l’adempimento; l’inadempimento e la mora; la responsabilità patrimoniale del debitore.

I DIRITTI REALI DI GARANZIA: Nozione e caratteri generali.

I CONTRATTI: Il contratto in generale; la conclusione del contratto; gli effetti del contratto; la rescissione e la risoluzione del contratto. I contratti tipici in generale; la compravendita; la locazione; il leasing; l’appalto; il mandato; il franchising; la fideiussione; la transazione.

LA RESPONSABILITÀ PER ATTO ILLECITO: Nozione e vari tipi di responsabilità.

L’IMPRESA IN GENERALE: L’azienda: nozione e caratteri generali; la tutela della libertà di concorrenza (regime di concorrenza e regime di monopolio, normativa comunitaria; antitrust).

LE SOCIETÀ: Nozione e caratteri generali. Tipi di società: nozione e caratteri generali.

LA FAMIGLIA: Trasformazioni sociali e la riforma della famiglia; matrimonio; il regime patrimoniale della famiglia: principi generali; la comunione; filiazione legittima; l’adozione; la filiazione naturale.

LA SUCCESSIONE PER CAUSA DI MORTE: Principi generali; l'acquisto e la rinuncia all'eredità; la successione legittima; la successione testamentaria; il legato: nozione e caratteri generali.

LA DONAZIONE: Nozione e caratteri generali.

LA PUBBLICITÀ IMMOBILIARE.

ISTITUTI DI DIRITTO PRIVATO (CFU 2)

Contenuto

v. Istituzioni di diritto privato.

Programma

Il programma consiste nell'integrazione delle "Istituzioni di diritto privato" attraverso il completamento dello studio del libro di testo consigliato (Torrente – Schlesinger).

ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO

Prof. Uff.: Mario CALOGERO

Corso di laurea in SERVIZIO SOCIALE (CFU 6)

Programma a.a. 2005/2006

NOZIONI PRELIMINARI: L'ordinamento giuridico; il diritto privato; efficacia temporale delle leggi; l'applicazione e l'interpretazione della legge; i conflitti di leggi nello spazio.

L'ATTIVITA' GIURIDICA: Il rapporto giuridico; il soggetto del rapporto giuridico; l'oggetto del rapporto giuridico; il fatto giuridico; influenza del tempo sulle vicende giuridiche; l'atto e il negozio giuridico.

LA TUTELA GIURISDIZIONALE DEI DIRITTI: caratteri generali; la prova dei fatti giuridici in generale.

I DIRITTI ASSOLUTI: a) I diritti della personalità: la natura ed il contenuto dei diritti della personalità; b) I diritti reali: i diritti reali in generale; la proprietà; i diritti reali di godimento: generalità e nozione; la comunione; il possesso; l'usucapione.

I DIRITTI RELATIVI. Le obbligazioni: il rapporto obbligatorio; gli elementi del rapporto obbligatorio; i modi di estinzione dell'obbligazione in generale; l'adempimento; l'inadempimento e la mora; la responsabilità patrimoniale del debitore.

I DIRITTI REALI DI GARANZIA: nozione e caratteri generali.

I CONTRATTI. Il contratto in generale; la conclusione del contratto; gli effetti del contratto; la rescissione e la risoluzione del contratto. I contratti tipici in generale; la compravendita; la locazione; il leasing; l'appalto; il mandato; il franchising; la fideiussione; la transazione.

LA RESPONSABILITA' PER ATTO ILLECITO: nozione e vari tipi di responsabilità.

L'IMPRESA IN GENERALE. L'azienda: nozione e caratteri generali; la tutela della libertà di concorrenza (regime di concorrenza e regime di monopolio, normativa comunitaria; antitrust).

LE SOCIETA': nozione e caratteri generali. Tipi di società: nozione e caratteri generali.

LA FAMIGLIA: Trasformazioni sociali e la riforma della famiglia; matrimonio; il regime patrimoniale della famiglia: principi generali; la comunione; filiazione legittima; l'adozione; la filiazione naturale.

LA SUCCESSIONE PER CAUSA DI MORTE: Principi generali; l'acquisto e la rinuncia all'eredità; la successione legittima; la successione testamentaria; il legato: nozione e caratteri generali.

LA DONAZIONE: nozione e caratteri generali.

LA PUBBLICITA' IMMOBILIARE.

Testo consigliato

TORRENTE SCHLESINGER, Manuale di diritto privato, Milano 2004.

Capitoli: I-XXVII (per intero); Cap. XXVIII (par. 192-193-194-197-203-204-205); Cap. XXIX (per intero); Cap. XXX (par. 215-216-217-218-219-226-227-228-229); Capitoli XXXI-XXXII-XXXIII (per intero); Cap. XXXV (par. 256-257-258-259-260-261-262); Cap. XXXVI (par. 268-269-270-271-272); Cap. XXXVII (par. 273-274-275); Cap. XXXVIII (par. 276-277-278); Capitoli XL-XLI-XLII-XLIII-XLIV-XLV (per intero); Cap. XLVII (par. 354-355-356-357); Cap. XLVIII (par. 360-365-366); Cap. LII (par. 389-390); Cap. LIII (par. 393); Cap. LVIII (per intero); Cap. LIX (par.

434-441-442); Cap. LXIII (par. 461-464); Cap. LXVIII (per intero); Cap. LXIX (par. 503-504-505-506-507-508-509-510); Cap. LXX (per intero); Cap. LXXI (par. 517-518-519-520-521); Cap. LXXII-LXXIII (per intero); Cap. LXXIV (par. 586-587-588); Cap. LXXVI (par. 544-545-546-547); Cap. LXXVII (par. 554-555-556); Cap. LXXVIII (per intero); Cap. LXXIX (par. 563-564-565); Cap. LXXX (par. 568-569-570-571-572-573); Cap. LXXXI (par. 580-581); Cap. LXXXIII (par. 592); Cap. LXXXIV (per intero).

ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO

Prof. Uff.: Mario CALOGERO

Corso di laurea in
SCIENZE POLITICHE
Curricula:
GIORNALISMO
STUDI POLITICI INTERNAZIONALI E COMUNITARI
ANALISI DEI FENOMENI SOCIALI E POLITICI
(CFU 6)

Programma a.a. 2005/2006

NOZIONI PRELIMINARI: L'ordinamento giuridico; il diritto privato; efficacia temporale delle leggi; l'applicazione e l'interpretazione della legge; i conflitti di leggi nello spazio.

L'ATTIVITA' GIURIDICA: Il rapporto giuridico; il soggetto del rapporto giuridico; l'oggetto del rapporto giuridico; il fatto giuridico; influenza del tempo sulle vicende giuridiche; l'atto e il negozio giuridico.

LA TUTELA GIURISDIZIONALE DEI DIRITTI: caratteri generali; la prova dei fatti giuridici in generale.

I DIRITTI ASSOLUTI: a) I diritti della personalità: la natura ed il contenuto dei diritti della personalità; b) I diritti reali: i diritti reali in generale; la proprietà; i diritti reali di godimento: generalità e nozione; la comunione; il possesso; l'usucapione.

I DIRITTI RELATIVI. Le obbligazioni: il rapporto obbligatorio; gli elementi del rapporto obbligatorio; i modi di estinzione dell'obbligazione in generale; l'adempimento; l'inadempimento e la mora; la responsabilità patrimoniale del debitore.

I DIRITTI REALI DI GARANZIA: nozione e caratteri generali.

I CONTRATTI. Il contratto in generale; la conclusione del contratto; gli effetti del contratto; la rescissione e la risoluzione del contratto. I contratti tipici in generale; la compravendita; la locazione; il leasing; l'appalto; il mandato; il franchising; la fideiussione; la transazione.

LA RESPONSABILITA' PER ATTO ILLECITO: nozione e vari tipi di responsabilità.

L'IMPRESA IN GENERALE. L'azienda: nozione e caratteri generali; la tutela della libertà di concorrenza (regime di concorrenza e regime di monopolio, normativa comunitaria; antitrust).

LE SOCIETA': nozione e caratteri generali. Tipi di società: nozione e caratteri generali.

LA FAMIGLIA: Trasformazioni sociali e la riforma della famiglia; matrimonio; il regime patrimoniale della famiglia: principi generali; la comunione; filiazione legittima; l'adozione; la filiazione naturale.

LA SUCCESSIONE PER CAUSA DI MORTE: Principi generali; l'acquisto e la rinuncia all'eredità; la successione legittima; la successione testamentaria; il legato: nozione e caratteri generali.

LA DONAZIONE: nozione e caratteri generali.

LA PUBBLICITA' IMMOBILIARE.

Testo consigliato

TORRENTE SCHLESINGER, Manuale di diritto privato, Milano 2004.

Capitoli: I-XXVII (per intero); Cap. XXVIII (par. 192-193-194-197-203-204-205); Cap. XXIX (per intero); Cap. XXX (par. 215-216-217-218-219-226-227-228-229); Capitoli XXXI-XXXII-XXXIII

(per intero); Cap. XXXV (par. 256-257-258-259-260-261-262); Cap. XXXVI (par. 268-269-270-271-272); Cap. XXXVII (par. 273-274-275); Cap. XXXVIII (par. 276-277-278); Capitoli XL-XLI-XLII-XLIII-XLIV-XLV (per intero); Cap. XLVII (par. 354-355-356-357); Cap. XLVIII (par. 360-365-366); Cap. LII (par. 389-390); Cap. LIII (par. 393); Cap. LVIII (per intero); Cap. LIX (par. 434-441-442); Cap. LXIII (par. 461-464); Cap. LXVIII (per intero); Cap. LXIX (par. 503-504-505-506-507-508-509-510); Cap. LXX (per intero); Cap. LXXI (par. 517-518-519-520-521); Cap. LXXII-LXXIII (per intero); Cap. LXXIV (par. 586-587-588); Cap. LXXVI (par. 544-545-546-547); Cap. LXXVII (par. 554-555-556); Cap. LXXVIII (per intero); Cap. LXXIX (par. 563-564-565); Cap. LXXX (par. 568-569-570-571-572-573); Cap. LXXXI (par. 580-581); Cap. LXXXIII (par. 592); Cap. LXXXIV (per intero).

ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO

Prof. Uff.: Iole BUCCISANO

CORSO DI LAUREA IN SCIENZE DELL'AMMINISTRAZIONE E DELLO SVILUPPO ECONOMICO (CFU 8)

Programma a. a. 2005/2006

1. Concetto di ordinamento giuridico. Caratteri dell'ordinamento giuridico statale.
2. Formazione e vicende dello Stato italiano.
3. Forme di stato e forme di governo. La forma di Stato e la forma di governo italiane secondo la Costituzione del 1948.
4. I diritti e i doveri dei cittadini.
5. Concetto di fonte del diritto. Le fonti del diritto italiano.
6. Struttura e funzioni degli organi costituzionali della Repubblica italiana (Parlamento, Governo, Presidente della Repubblica, Corte Costituzionale, Corpo elettorale).
7. Struttura e funzioni degli organi ausiliari della Repubblica italiana (Consiglio di Stato, Corte dei Conti, CNEL).
8. I rapporti tra lo Stato italiano e le confessioni religiose: in particolare i rapporti tra Stato e Chiesa Cattolica.
9. Cenni sui rapporti tra lo Stato italiano e gli altri ordinamenti sovrani.
10. Cenni sull'ordinamento dell'Unione europea.

Testo consigliato:

A. BARBERA – C. FUSARO, Corso di diritto pubblico, Il Mulino, Bologna, 2004

Modulo di 3 crediti

L'ordinamento giuridico – Lo Stato – L'ordinamento internazionale e dell'Unione europea – Le fonti del diritto italiano – I diritti fondamentali – Il Parlamento – Il Presidente della Repubblica – Il governo – I governi regionali e locali - Le pubbliche amministrazioni.

Testo consigliato:

A. BARBERA – C. FUSARO, **Corso di diritto pubblico**, Il Mulino, Bologna, ultima edizione (soltanto i capitoli I, II, III, IV, V, IX, X, XI, XII).

RICEVIMENTO : Mercoledì ore 11-13

ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO

Prof. Uff.: Anna LAZZARO

CORSO DI LAUREA IN SERVIZIO SOCIALE (6 CFU)

Programma a.a. 2005/2006

L'ordinamento giuridico. Il diritto. Le norme. L'organizzazione. I soggetti. Lo stato. L'Unione Europea. L'evoluzione Costituzionale italiana. Il popolo. Il cittadino nella Costituzione: i diritti fondamentali. L'uguaglianza sostanziale. Il corpo elettorale. La struttura del Parlamento. Le funzioni del Parlamento. Il Presidente della Repubblica. Il Governo. La Corte Costituzionale. Il Referendum. Gli organi ausiliari. Il consiglio superiore della magistratura e l'ordine giudiziario. Il diritto amministrativo: profili storici e tendenze. Principi costituzionali sull'amministrazione. Nozioni ed estensione della Pubblica amministrazione. Gli enti pubblici autonomi: Regioni, Province e Comuni. I procedimenti e gli atti amministrativi. La giustizia amministrativa.

Testo consigliato

CASSESE – BATTINI – PEREZ – FRANCHINI – VASPERINI, Manuale di diritto pubblico, Giuffrè, Milano 2005.

Escluse le pagine da 153 a 199; da 348 a pag. 371 e da pag. 400 a pag. 415.

ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO

Prof. Uff.: Alberto RUSSO

Corso di laurea triennale in **SCIENZE POLITICHE**

(tutti i *curricula*)

(6 CFU)

Profilo della materia:

Oggetto delle istituzioni di diritto pubblico è lo studio della Costituzione e del relativo procedimento di revisione, delle fonti del diritto, dell'organizzazione dei poteri statali e dei loro rapporti reciproci, della Pubblica Amministrazione, delle autonomie, dei sistemi elettorali e del connesso assetto dei partiti, dei diritti e dei doveri pubblici, della tutela dei diritti di libertà degli individui e delle formazioni sociali, della giurisdizione costituzionale.

Programma a. a. 2005/2006:

Diritto e ordinamento giuridico; il soggetto di diritto e le situazioni giuridiche soggettive; lo Stato; l'organizzazione dello Stato; forme di Stato e forme di governo; varie accezioni del termine "Costituzione"; il Parlamento; la rappresentanza politica; i sistemi elettorali; le garanzie parlamentari; l'organizzazione delle Camere; il Presidente della Repubblica; il Governo; la Pubblica Amministrazione; Gli organi ausiliari; la Corte costituzionale; il Consiglio superiore della magistratura; gli organi giudiziari; l'indirizzo politico; le fonti del diritto: leggi costituzionali, leggi ordinarie, regolamenti parlamentari, regolamenti comunitari, regolamenti governativi, altri regolamenti statuti regionali, contratti collettivi di lavoro; la funzione giurisdizionale; la giurisdizione amministrativa; il principio di eguaglianza; le libertà; le autonomie delle formazioni sociali; la protezione internazionale dei diritti umani.

Testo consigliato:

T. MARTINES, *Diritto pubblico*. Sesta edizione riveduta e aggiornata da L. VENTURA, Milano 2005, Giuffrè, da pag. 3 a pag. 191; da pag. 239 a pag.299; da pag. 363 a pag.488.

Le lezioni si svolgeranno nel primo semestre. La frequenza, pur non essendo obbligatoria, è vivamente consigliata, costituendo uno strumento essenziale per la corretta comprensione e la piena maturazione dei contenuti della disciplina, nonché elemento valutabile ai fini del giudizio finale.

LINGUA FRANCESE

Prof. Uff.: Sergio PIRARO

Collaboratrice: Dott.ssa Catherine Buggè

64 ore 8 crediti

Programma A. A. 2005/2006

Il programma comprende lo studio della lingua francese nei suoi livelli fonologico, morfo-sintattico e lessicale: acquisizione delle basi necessarie per un rapido sviluppo delle competenze scritte e orali. Il corso monografico e le letture serviranno inoltre ad arricchire il patrimonio lessicale del discente: durante il corso verrà privilegiato l'aspetto comunicativo.

A) Fonetica, morfo-sintassi, lessico

Testi consigliati:

- 1) L. Schena, C. Desoutter, C. Zoratti, *Le français en contexte: reflexion et pratique grammaticales*, Milano, LED, c.2003
- 2) R. Chanoux - M. Franchi - L. Roger - G. Giacomini, *Grammaire française pour les élèves italiens*, Torino, Petrini, ed.

B) Lettura, traduzione e conoscenza linguistica dei seguenti dialoghi tratti dal testo L. Schena, C. Desoutter, C. Zoratti, *Le français en contexte: reflexion et pratique grammaticales*, Milano, LED, c.2003:

- 1) Brèves (p.27); 2) La merveilleuse aventure du Baron Bich (p.37); 3) Présider autrement: une France plus juste (p.53); 4) Les verts (p.72); 5) Pourquoi nos montagnes sont-elles menacées? (p.87); 6) Une affaire de contrefaçon (p.178); 7) Des Parisiens en province (p.179); 8) L'image des médias (p.187).

C) Corso monografico: La Francia nel quadro delle relazioni internazionali.

Lettura, traduzione e commento dei seguenti testi:

Da R. Séroussi, *Clés des relations internationales*, Paris, éd. Nathan:

- 1) La France et les relations internationales; 2) La France et ses anciennes colonies; 3) Les droits des personnes; 4) Les réfugiés dans le monde; 5) Le droit international de l'environnement; 6) Les organisations non gouvernementales; 7) Les agents diplomatiques; 8) Les firmes multinationales.

I brani sopra citati saranno argomento delle lezioni.

***È vivamente consigliata la frequenza delle esercitazioni della Dott.ssa C. Buggè**

LINGUA INGLESE 1 (VECCHIO ORDINAMENTO)

Prof. Uff.: Valerie HARROP

Programma a.a. 2005/2006

Il programma consiste nello studio, a livello intermedio, delle strutture lessicali, fonologiche e grammaticali della lingua inglese, necessarie per esprimere concetti e realizzare funzioni comunicative. Vengono evidenziati gli elementi importanti per esprimere determinati significati – ad esempio: la formazione della parola, il ruolo decisivo che svolgono accento ed intonazione, le varietà di linguaggi più o meno formali utilizzabili selettivamente a seconda delle circostanze, i linguaggi specifici. Con queste premesse, si intende studiare la lingua inglese nei suoi livelli sintattici, fonologici e lessicali; il tutto nell’ottica del linguaggio concepito primariamente come strumento di comunicazione.

I testi adoperati sono:

- Michael Vince, Lelio Pallini ENGLISH GRAMMAR PRACTICE FOR Italian students
(HEINEMANN LE MONNIER)

- Prospero Trigona, Linda Lombardo, Rita Salvi, Simonetta Resta TEXTS AND TOOLS
Inglese per le scienze economiche, sociali, politiche e giuridiche

MONDUZZI Editore

Prima parte: pp. 1 – 111, 169-196.

Seconda parte: pp. 301-303, 328-331, 353-354, 358-368, 374-383

L’esame si articola in un test linguistico scritto ed in una prova orale, entrambi a livello intermedio, da sostenere nello stesso appello. La prova orale consiste nel commento e nella discussione in lingua inglese della prima parte di TEXTS AND TOOLS (pp. 1-196) e nella lettura, traduzione e discussione dei documenti che compongono la seconda parte.

LINGUA INGLESE 2 (vecchio ordinamento)

Prof. Uff.: Valerie HARROP

Programma a.a. 2005/2006

PARTE A: Raccolta di articoli riguardanti la crisi mondiale provocata dagli avvenimenti dell'11 settembre 2001, tratti da giornali e riviste inglesi ed americani.

Le finalità consistono nell'approccio alla lettura di materiale giornalistico, tramite analisi e discussione dei vari temi. Particolare attenzione verrà anche dedicata alla strutturazione dell'informazione ed allo svolgimento dell'articolazione retorica globale del testo.

PARTE B: Il romanzo di

JOSEPH CONRAD - THE SECRET AGENT

(Edited by Martin Seymour Smith - Penguin)

Romanzo collegato al tema del terrorismo.

Attraverso lo studio di un'opera letteraria, si analizzerà un altro genere di linguaggio.

L'esame consisterà in un colloquio in lingua inglese nel quale lo studente dovrà dimostrare di possedere una buona competenza fonologica e morfosintattica, che gli permetta di conversare con fluidità e naturalezza, usando un vocabolario appropriato ad ogni situazione. Si accerterà inoltre la conoscenza specifica delle tematiche relative al programma, mediante lettura, traduzione, commento e discussione.

LINGUA INGLESE

Prof. Uff.: Valerie HARROP

Corsi di laurea triennale in
SCIENZE POLITICHE

curriculum: STUDI POLITICI INTERNAZIONALI E COMUNITARI
(8 CFU)

Programma a.a. 2005/2006

PARTE A: studio, a livello intermedio, delle strutture grammaticali della lingua, necessarie per esprimere concetti e realizzare funzioni comunicative. Si porranno in evidenza anche gli elementi fondamentali per esprimere determinati significati – ad esempio: la formazione della parola, il ruolo decisivo che svolgono accento e intonazione, le varietà di linguaggi più o meno formali utilizzabili selettivamente a seconda delle circostanze, i linguaggi specifici.

Con queste premesse, si intende studiare la lingua inglese nei suoi livelli morfosintattici, fonologici e lessicali; il tutto nell'ottica del linguaggio concepito primariamente come strumento di comunicazione.

Dopo una valutazione iniziale della conoscenza di base, si proseguirà con la preparazione seguendo le indicazioni del Consiglio d'Europa. Il materiale linguistico verrà scelto in base a questi criteri.

Si consiglia agli studenti di fornirsi comunque di un libro di grammatica, per esempio:

Michael Vince, Lelio Pallini **ENGLISH GRAMMAR PRACTICE** for Italian Students,
Heinemann Le Monnier

PARTE B:

- Lettura e discussione di articoli giornalistici sul tema del terrorismo
- Lettura ed analisi del romanzo di **Ray Bradbury**, ***Fahrenheit 451***, **Harper Collins Publishers.**

L'ESAME consisterà in un test linguistico scritto ed in una prova orale, entrambi a livello intermedio, da sostenere nello stesso appello. Per chi frequenterà il corso, il lavoro scritto svolto durante l'arco delle lezioni, se valutato positivamente, sostituirà la prova scritta.

LINGUA INGLESE

Prof. Uff.: Claude Luise ROCHE

Corsi di laurea triennali in
SCIENZE POLITICHE

curriculum: SCIENZE POLITICHE PER IL GIORNALISMO

e
ANALISI DEI FENOMENI SOCIALI E POLITICI

(8 CFU)

Programma a.a. 2005/2006

PARTE A

Studio, a livello intermedio, delle strutture grammaticali della lingua, necessarie per esprimere concetti e realizzare funzioni comunicative. Si porranno in evidenza anche gli elementi fondamentali per esprimere determinati significati – ad esempio: la formazione della parola, il ruolo decisivo che svolgono accento e intonazione, le varietà di linguaggi più o meno formali utilizzabili selettivamente a seconda delle circostanze, i linguaggi specifici.

Con queste premesse, si intende studiare la lingua inglese nei suoi livelli morfosintattici, fonologici e lessicali; il tutto nell'ottica del linguaggio concepito primariamente come strumento di comunicazione.

Dopo una valutazione iniziale della conoscenza di base, si proseguirà con la preparazione seguendo le indicazioni del Consiglio d'Europa. Il materiale linguistico verrà scelto in base a questi criteri.

Si consiglia agli studenti di fornirsi comunque di un libro di grammatica, per esempio:

- Michael Vince – Lelio Pallini, **ENGLISH GRAMMAR PRACTICE** for Italian Students, Heinemann Le Monnier
- Raymond Murphy, **ENGLISH GRAMMAR IN USE** for Intermediate Students, Cambridge University Press

PARTE B

- Lettura e discussione di articoli giornalistici sul tema del freedom of speech e terrorismo.
- Lettura ed analisi del romanzo di **Ray Bradbury, Fahrenheit 451**, Harper Collins Publishers.

L'ESAME consisterà in un test linguistico scritto ed una prova orale, entrambi a livello intermedio, da sostenere nello stesso appello. Per chi frequenterà il corso, il lavoro scritto svolto durante l'arco delle lezioni, se valutato positivamente, sostituirà la prova scritta.

LINGUA INGLESE

Prof. Uff.: Francesco ROTONDO

Corso di laurea triennale in
SCIENZE DELL'AMMINISTRAZIONE E DELLO SVILUPPO ECONOMICO
(8 CFU)

Programma a.a. 2005/2006

PARTE A: studio, a livello intermedio, delle strutture grammaticali della lingua, necessarie per esprimere concetti e realizzare funzioni comunicative. Si porranno in evidenza anche gli elementi fondamentali per esprimere determinati significati – ad esempio: la formazione della parola, il ruolo decisivo che svolgono accento e intonazione, le varietà di linguaggi più o meno formali utilizzabili selettivamente a seconda delle circostanze, i linguaggi specifici.

Con queste premesse, si intende studiare la lingua inglese nei suoi livelli morfosintattici, fonologici e lessicali; il tutto nell'ottica del linguaggio concepito primariamente come strumento di comunicazione.

Dopo una valutazione iniziale della conoscenza di base, si proseguirà con la preparazione seguendo le indicazioni del Consiglio d'Europa. Il materiale linguistico verrà scelto in base a questi criteri.

Si consiglia agli studenti di fornirsi comunque di un libro di grammatica.

Testo consigliato:

Michael Vince, Lelio Pallini, **English Grammar Practice for Italian Student**,
Heinemann Le Monnier

PARTE B:

Testo consigliato:

Paul Harvey, Rhodri Jones, **Britain Explored – New Edition**, Longman - Publisher

Si precisa che per gli studenti che conseguono n. **6 CFU** il programma della parte B consiste nei seguenti **capitoli: 2, 3, 4, 5, 6, 7, 9, 10 e 12.**

Si precisa che per gli studenti che conseguono n. **4 CFU** il programma della parte B consiste nei seguenti **capitoli: 2, 3, 4, 5, 6 e 9.**

L'ESAME consisterà in un test linguistico scritto ed in una prova orale, entrambi a livello intermedio, da sostenere nello stesso appello. Per chi frequenterà il corso, il lavoro scritto svolto durante l'arco delle lezioni, se valutato positivamente, sostituirà la prova scritta.

LINGUA SPAGNOLA

Prof. Uff.: Veronica LAVENIA

Programma a.a. 2005-2006

OBIETTIVI FORMATIVI E CONTENUTI

Il percorso didattico è finalizzato a fornire un'adeguata competenza linguistica e comunicativa mediante l'acquisizione delle principali strutture a livello fonetico, morfo-sintattico, semantico e pragmatico della lingua spagnola e delle varianti dello spagnolo d'America.

1. Morfologia e sintassi, strutture grammaticali fondamentali

Grammatica obbligatoria:

R. Sarmiento, *Gramática progresiva de español para extranjeros*, SGEL, Madrid.

2. Lessico:

Testo obbligatorio:

A. Buitrago, *Diccionario de dichos y frases hechas*, Espasa-Calpe, Madrid.

3. Microlingua: linguaggio giuridico

Testo obbligatorio:

AA.VV., *El español por profesiones: lenguaje jurídico*, SGEL, Madrid.

4. Lettorato: a cura della dott.ssa A. Bermudo

Testo consigliato:

AA.VV., *Avance (nivel elemental)*, SGEL, Madrid.

Ulteriore materiale didattico verrà fornito nel corso delle esercitazioni.

5. Approfondimento: *Iberoamérica y su desarrollo histórico, político y económico.*

Testo obbligatorio:

S. Quesada, *Imágenes de América Latina*, Edelsa, Madrid.

6. Dizionari consigliati:

A) Monolingue:

Diccionario básico de la lengua española, SGEL, Madrid;

Diccionario Anaya de la lengua, Anaya, Madrid.

B) Bilingue:

L. Tam, *Dizionario spagnolo-italiano, italiano-spagnolo*, Hoepli, Milano;

Dizionario spagnolo-italiano, italiano-spagnolo, Zanichelli/Vox

C) Tecnici:

Diccionario Jurídico, Espasa-Calpe, Madrid.

SPECIALISTICA: per la parte specialistica si rimanda agli approfondimenti di cui ai punti **3 e 5 del programma per la triennale.**

N.B.: Costituiranno, inoltre, parte integrante **dell'esame (triennale e specialistica) sei letture** su argomenti affrontati **durante il lettorato**. Gli studenti di **Vecchio Ordinamento** seguiranno **esclusivamente** le esercitazioni di **lettorato** durante le quali analizzeranno, tra l'altro, **dieci letture** oggetto dell'esame orale.

E-mail: veronica.lavenia@email.it

Ricevimento: dopo le lezioni.

METODOLOGIA E TECNICA DELLA RICERCA SOCIALE

Prof. Domenico Scarfi

Programma A.A. 2005/06

Il metodo sperimentale nelle scienze esatte, la questione del metodo nelle scienze sociali e il problema della misurazione e della misurabilità. Causalità ed esperimento. L'approccio esplorativo. Il disegno di ricerca, dalla teoria alle ipotesi, dai concetti alle variabili, indicatori, indici e scale. La standardizzazione. L'analisi secondaria. L'indagine campionaria. Strumenti e tecniche di rilevazione, la costruzione della matrice e l'elaborazione dei dati. Interpretazione e rappresentazione dei risultati. Le tecniche qualitative.

Per i Corsi di Laurea con l'esame di 4 CFU

Alberto Marradi, *L'ANALISI MONOVARIATA*, Franco Angeli, MI.

oppure:

Piergiorgio Corbetta, *LA RICERCA SOCIALE: METODOLOGIA E TECNICHE*, Volume II, Le tecniche quantitative, Il Mulino, BO.

Per i Corsi con l'esame di 6 CFU e per il vecchio ordinamento

Alberto Marradi, *L'ANALISI MONOVARIATA*, Franco Angeli, MI.

insieme a:

Alberto Marradi, *LINEE DI ANALISI BIVARIATA*, Franco Angeli, MI.

oppure:

Piergiorgio Corbetta, *LA RICERCA SOCIALE: METODOLOGIA E TECNICHE*, Volume II, Le tecniche quantitative, Il Mulino, BO.

insieme a:

Piergiorgio Corbetta, *LA RICERCA SOCIALE: METODOLOGIA E TECNICHE*, Volume III, Le tecniche qualitative, Il Mulino, BO.

Il docente è disponibile al ricevimento degli studenti dopo le lezioni ed è contattabile per e-mail all'indirizzo: scarfi@unime.it

Corso di laurea in
Scienze dell'Amministrazione e dello sviluppo economico
(6 CFU)

Programma a.a. 2005/2006

Obiettivi:

Il corso si propone di far acquisire agli studenti gli obiettivi e gli strumenti dell'azione pubblica, in particolare, nell'ambito macroeconomico.

Nella prima parte del corso ci si sofferma, in particolar modo, sulle politiche fiscali e monetarie. Nella seconda parte, invece, si considera il fenomeno della contraffazione come caso tipico di "fallimento di mercato".

Programma:

I Parte

Gli investimenti e la visione keynesiana del capitalismo. Le teorie del consumo di Duesenberry, di Friedman e di Moneriani. L'interrelazione tra moltiplicatore e acceleratore e ciclo economico. La disoccupazione strutturale. La "legge di Okun". La sintesi neoclassica della teoria keynesiana; La moneta, il credito, le banche; Il settore statale. La politica economica in una economia chiusa. Il Monetarismo. La curva di Phillips. La Nuova Macroeconomia keynesiana.

II Parte

La contraffazione: incidenza economica del fenomeno; Aspetti definatori; ricostruzioni di casi. Cosa orienta il consumo verso il falso?. La legislazione per contrastare il fenomeno.

Testi suggeriti

I parte

B. Jossa, *Macroeconomia elementare*, Cedam, Padova, 2002.

II parte

M. Centorrino, F. Ofria, *L'economia della contraffazione. Un fallimento di mercato*. Rubbettino, Moneriani Mannelli, 2004.

POLITICA ECONOMICA

Prof. Uff.: Michele LIMOSANI

Corsi di Laurea triennali in
SCIENZE POLITICHE PER IL GIORNALISMO
ANALISI DEI FENOMENI SOCIALI E POLITICI
(6 CFU)

Programma a.a. 2005-2006

Prima parte

- **Premessa:** Il concetto di funzione; il rapporto incrementale; il differenziale totale; caso studio: la funzione lineare.
- **La macroeconomia tradizionale: Il modello IS-LM** (B)
 - La politica fiscale nel modello IS-LM
 - La politica monetaria nel modello IS-LM
 - Gli effetti di retroazione monetaria;
 - Il mix di politica economica: l'esempio della Germania negli anni '90
 - La domanda aggregata (una diversa formulazione)
 - La flessibilità dei salari nella teoria Keynesiana: l'effetto Pigou e l'effetto Fischer.
- **La curva di offerta aggregata AS** (B)
 - Le curve di offerta: quattro differenti formulazioni
 - Phillips-Okun (Lipsey e Samuelson-Modigliani)
 - Il modello keynesiano I
 - Il modello keynesiano TI
 - il modello neoclassico
- **Il modello AD-AS: il ciclo economico e le politiche di stabilizzazione** (note)
 - il ciclo economico
 - le politiche di stabilizzazione
 - Caso studio: l'impatto degli shock petroliferi negli anni '70

Seconda parte

- **Il monetarismo e la critica alla curva di Phillips** (JM, note)
 - La curva di Phillips aumentata per le aspettative
 - Le implicazioni di politica economica: Discrezionalità e regole fisse per la politica economica
- **Le aspettative nella teoria economica** (JM, note)
 - Le aspettative statiche e adattive
 - Le aspettative razionali

- **La nuova macroeconomia neoclassica e la critica alla curva di Phillips** (JM, note)
 - La curva di offerta AS

- Critica alla politica economica
- Le implicazioni per la politica economica

- **NAIRU (Non accelerating inflation rate of unemployment)** **(BL)**
 - La curva di offerta AS
 - NRU (Natura Rate of Unemployment)

- **Debito pubblico e sostenibilità** **(note)**

- **I Modelli di crescita neoclassici** **(M)**

TESTI CONSIGLIATI

(BL) **Blanchard** (1999) Macroeconomia. Il Mulino.

(JM) **Jossa e Musella** (1996) Macroeconomia: Teorie per la politica Economica, NIS.

(M) **Gregory Mankiw**, Macroeconomia, Zanichelli

PRINCIPI E FONDAMENTI DEL SERVIZIO SOCIALE

Prof. Uff.: Teresa COZZUCOLI

Corso di Laurea triennale in **SERVIZIO SOCIALE** (CFU 8)

Programma a. a. 2005/2006

OBIETTIVI

Il corso si propone di fornire agli studenti contenuti teorici, filosofici, politici, culturali e sociali relativi alla storia dei principi e ai valori ispiratori del lavoro sociale. Particolare attenzione sarà posta alla relazione tra individuo e comunità dal punto di vista sociologico e psicologico.

PROGRAMMA

- A) L'assistenza sociale nella legislazione italiana dalle prime forme di assistenza alla sicurezza sociale - Dalla formazione del Welfare State fino al Welfare locale nel quadro normativo delineato dalla legge 328/00 e dalla legge costituzionale 3/2000.
- B) Origine e storia del Servizio Sociale e relative evoluzioni in un processo di trasferimento politico e culturale.
- C) Etica professionale: valori, principi, atteggiamenti del lavoro sociale.
- D) Evoluzione del significato di processo di aiuto nella relazione con il cliente.

TESTI DI RIFERIMENTO

- Masini R. , Canicola L.: “ *Avviamento al servizio sociale*” - NIS 1992
- Neve E. : “ *Il servizio sociale, fondamenti e cultura di vita professionale*” - Carocci 2002
- Albano U. : “ *Il professionista dell'aiuto: tra identità e organizzazione*” - Carocci 2004

Corso di laurea in
Servizio Sociale
(4 CFU)

Programma a.a. 2005/2006

Obiettivi:

Il corso si propone di far acquisire agli studenti gli obiettivi e gli strumenti dell'azione pubblica, in particolare, nell'ambito macroeconomico.

Nella prima parte del corso ci si sofferma, in particolar modo, sulle politiche fiscali e monetarie. Nella seconda parte, invece, si considera il fenomeno della contraffazione come caso tipico di "fallimento di mercato".

Programma:

I Parte

Gli investimenti e la visione keynesiana del capitalismo. La sintesi neoclassica della teoria keynesiana; La moneta, il credito, le banche; Il settore statale. La politica economica in una economia chiusa. Il Monetarismo. La curva di Phillips. La Nuova Macroeconomia keynesiana (cenni).

II Parte

La contraffazione: incidenza economica del fenomeno; Aspetti definatori; ricostruzioni di casi. Cosa orienta il consumo verso il falso?. La legislazione per contrastare il fenomeno.

Testi suggeriti

I parte

B. Jossa, *Macroeconomia elementare*, Cedam, Padova, 2002.

II parte

M. Centorrino, F. Ofria, *L'economia della contraffazione. Un fallimento di mercato*. Rubbettino, Soveria Mannelli, 2004.

PSICOLOGIA SOCIALE
Prof. Uff.: Antonella PRUDENTE

Corso di laurea triennale in
SCIENZE DELL'AMMINISTRAZIONE E DELLO SVILUPPO ECONOMICO
Curriculum Esperti dell'ordine pubblico e della sicurezza
(6 CFU)

Programma a.a. 2005/2006

E. SCABINI, *Psicologia sociale*, Edizioni Boringhieri, da cap. 1 a cap. 10;

PAUL WATZLAWICK, *Pragmatica della comunicazione umana*, Casa Editrice Astrolabio, cap. 1, 2, 3, 5, 6.

Per eventuale ricevimento e/o informazione rivolgersi al n. 3475209372.

PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO
Prof. Uff.: Luigia CAVUOTO

Corso di laurea triennale in
Servizio Sociale
(4 CFU)

Programma a.a. 2005/2006

Il programma del corso affronta il tema dello sviluppo dell'individuo nel suo ciclo evolutivo. L'obbiettivo formativo è diretto a far acquisire una conoscenza delle fasi dello sviluppo psicologico, dei processi e dei meccanismi che ad esso sottostanno.

La prima parte del corso sarà dedicata allo studio delle teorie sullo sviluppo umano. Nella seconda parte del corso sarà analizzato lo sviluppo delle principali funzioni psicologiche, dalla vita prenatale all'età adolescenziale, nella prospettiva psicodinamica e secondo la teoria dell'attaccamento.

TESTI DI RIFERIMENTO

H.R.SCHAFFER (2005), Psicologia dello sviluppo, Milano, Raffaello Cortina
L.CAMAIONI, Psicologia dello sviluppo, Il Mulino
SILVIA VEGETTI FINZI (1992), Il romanzo della famiglia, Mondadori, Milano

In relazione ai temi trattati nel corso delle lezioni, il docente integrerà delle letture con testi predisposti dallo stesso docente.

METODI DI INSEGNAMENTO E MODALITA' ESAME

Gli argomenti saranno trattati nei loro aspetti generali e secondo un ordine che non rispecchia necessariamente quello dei capitoli del manuale.

A esemplificazione della teoria sviluppata, verrà dato spazio a discussioni ed approfondimenti relativi ad esperienze di lavoro.

L'Esame prevede una prova orale

Orario delle lezioni: martedì-mercoledì 8.30-10

Ricevimento: martedì 10.15

Programma d'esame per studenti che non hanno partecipato alle lezioni:

L. CAMPIONI, Psicologia dello sviluppo, Il Mulino
ASHA PHILLIPS, I no che aiutano a crescere, Feltrinelli
e/o
S. FEGETTI FINZI, Il romanzo della famiglia, Oscar Mondadori

RELAZIONI INTERNAZIONALI

Prof. Uff.: Daniela IRRERA

Corso di Laurea triennale in STUDI POLITICI INTERNAZIONALI E COMUNITARI (6 CFU)

Programma a.a. 2005/2006

Il Corso ha come obiettivo quello di permettere agli studenti di conoscere e comprendere la politica internazionale facendo uso degli strumenti della scienza politica.

I principali contenuti delle lezioni verteranno su:

- **Relazioni Internazionali ed i suoi paradigmi interpretativi:** Le teorie della politica internazionale e della globalizzazione
- **I fattori e le forme organizzative del sistema internazionale contemporaneo:** Le regole e le istituzioni del sistema politico internazionale; il mutamento politico internazionale e i processi di globalizzazione
- **La sicurezza e l'agenda politica del sistema internazionale contemporaneo:** il terrorismo transnazionale; i problemi globali.
- **Il sistema politico dell'Unione Europea:** istituzioni sovranazionali e *policy-making*; il ruolo di attore politico internazionale.
- **I caratteri del sistema politico contemporaneo:** il sistema di sicurezza europeo; la guerra al Terrore; *failed States*; la guerra preventiva; la disputa unilateralismo/multilateralismo.

CORSO MONOGRAFICO SULLA DEMOCRAZIA

- **La democrazia nel sistema politico dell'Unione Europea:** il deficit democratico; rendimento istituzionale; le forme e livelli di partecipazione.
- **La democrazia nel sistema politico globale:** l'egemonia americana; il ruolo dell'ONU; esportazione/promozione; *regime change/civilian power*.

Testo consigliato:

Attinà F. (2003), *Il Sistema Politico Globale*, Bari Laterza.

Uno a scelta dei seguenti aspetti:

1. La democrazia nel sistema politico dell'Unione Europea:

- ✓ M. Telò (2004), *L'Europa potenza civile*, Laterza, Roma, pp. 160-203.
- ✓ G. Iurato (2005), *Le Regioni italiane e il processo decisionale europeo*, Giuffrè, Milano, solo il capitolo IV.

(Materiale disponibile presso il Dipartimento di studi internazionali e comunitari, inglesi ed angloamericani)

Oppure:

2. La democrazia nel sistema politico globale:

- ✓ D. Archibugi (2005), *La democrazia cosmopolitica: una prospettiva partecipante*, in "Rivista Italiana di Scienza Politica", anno XXXV, n. 2, pp. 261-283.
- ✓ F. Andreatta (2005), *Democrazia e politica internazionale: pace separata e democratizzazione del sistema internazionale*, in "Rivista Italiana di Scienza Politica", anno XXXV, n. 2, pp. 213-230.

(Materiale disponibile presso il Dipartimento di studi internazionali e comunitari, inglesi ed angloamericani).

SCIENZA DELL'AMMINISTRAZIONE

Prof. Uff.: Antonino ANASTASI

Cultrici della materia: Dott.ssa Concetta Carrà - Dott.ssa Lidia Lo Schiavo

Corsi di Laurea triennali in
ANALISI DEI FENOMENI SOCIALI E POLITICI
Curriculum POLITOLOGICO
E
SCIENZE DEL GOVERNO E DELL'AMMINISTRAZIONE
(6 CFU)

Programma a. a. 2005-2006

Il programma didattico si articola in tre aree tematiche: una prima di carattere storico-teorico di inquadramento dello statuto della disciplina nell'ambito delle scienze sociali; una seconda area che, entrando nel merito del processo amministrativo, cercherà di individuare e analizzare le diverse modalità di controllo che si possono esercitare sui comportamenti amministrativi alla luce dell'evoluzione degli ordinamenti; la terza area di studio riguarda, infine, i diversi modi di realizzazione degli interventi politico-amministrativi nelle odierne società complesse nonché i criteri per misurarne i risultati nei confronti dell'azione di governo e delle aspettative dei destinatari; in sostanza quest'ultima area tematica affronta il problema della valutazione dell'azione amministrativa.

Contenuti e obiettivi dell'insegnamento

La scienza dell'amministrazione concerne lo studio della *funzione amministrativa* lungo l'arco temporale che comprende la nascita e lo sviluppo dello stato moderno. Essa, quindi, si occupa delle decisioni che vengono assunte dalle amministrazioni, della loro realizzazione ai vari livelli della struttura amministrativa e del loro controllo. Osservata sotto questo profilo, si comprende che la scienza dell'amministrazione sia strettamente collegata sul piano disciplinare sia con la Scienza politica (alla cui area disciplinare è associata accademicamente) e poi con la Sociologia e con il Diritto. L'obiettivo dell'insegnamento è di fornire agli studenti la formazione di base per analizzare e verificare i livelli di funzionalità e di rendimento delle amministrazioni pubbliche e private. L'oggetto dell'insegnamento, pertanto, non è di tipo meramente teorico; si propone, viceversa, di mettere gli studenti in condizione di entrare in possesso degli strumenti per l'applicazione di metodologie empiriche per la ricerca e la valutazione del rendimento dei comportamenti e degli interventi delle amministrazioni.

Testo consigliato per sostenere l'esame (6 crediti):

A.Lippi e M. Morisi, *Manuale di scienza dell'amministrazione*, Bologna, Il Mulino, 2004.

SCIENZA POLITICA

Prof. Uff.: Antonino ANASTASI

Cultrici della materia: Dott.ssa Concetta Carrà - Dott.ssa Lidia Lo Schiavo

Corsi di laurea triennali in

Corso di laurea in Scienze Politiche (6 CFU)

Scienze dell'amministrazione e dello sviluppo economico (8 CFU)

Programma a. a. 2005-2006

Programma:

Il programma si articola in due moduli didattici. *Il primo modulo* concerne l'analisi dei fondamenti epistemologici e metodologici della scienza politica. Esso si articola in 48 ore di lezioni frontali (equivalenti a 6 crediti formativi) e in alcune verifiche intermedie scritte ed è rivolto agli studenti di primo anno del corso di laurea triennale in Scienze politiche e del corso di laurea triennale in Scienze dell'amministrazione e dello sviluppo economico.

Il secondo modulo concerne lo studio di un caso empirico attraverso i canoni della metodologia empirica della scienza empirica della politica. Il modulo comprende 16 ore tra lezioni ed esercitazioni (equivalenti a 2 crediti formativi) ed è rivolto prioritariamente agli studenti del Corso di laurea in Scienze dell'amministrazione e dello sviluppo economico ai fini del completamento delle ore di lavoro didattico necessarie al conseguimento degli 8 crediti previsti dal loro curriculum di studi.

Contenuti del programma e obiettivi dell'insegnamento:

Gli argomenti del *primo modulo* riguardano l'illustrazione dei principali questioni della politica contemporanea sui quali la scienza politica ha sperimentato paradigmi e metodi di analisi a carattere empirico, cioè, ad esempio, La democrazia e regimi non democratici, i partiti politici, i sistemi elettorali nei regimi democratici, il parlamento e la rappresentanza democratica, le funzioni di governo e le istituzioni di governo, l'analisi delle politiche pubbliche. Il secondo modulo verte sul tema delle modalità di reclutamento e sulla fisionomia socio-politica dell'élite politica italiana operante in Parlamento.

Obiettivi dell'insegnamento sono l'introduzione graduale degli studenti alle tematiche caratterizzanti della disciplina da una parte e l'apprendimento delle sue strategie investigative dall'altra.

Testo consigliato per sostenere l'esame del primo modulo (6 crediti):

M. Cotta, D. Della Porta, L. Morlino, *Fondamenti di scienza politica*, Bologna, Il Mulino, 2004.

Testi consigliati per sostenere l'esame del secondo modulo (2 crediti):

C. De Micheli – L. Verzichelli, *Il parlamento*, Bologna, Il Mulino, 2004, cap. terzo, pp.133-176.

A. Anastasi, *Parlamento e partiti in Italia*, Milano, Giuffrè, 2004, cap. III, pp. 87-129.

SISTEMI POLITICI COMPARATI

Prof. Uff.: Antonino ANASTASI

Cultrici della materia: Dott.ssa Concetta Carrà - Dott.ssa Lidia Lo Schiavo

Corso di Laurea triennale in

SCIENZE POLITICHE PER IL GIORNALISMO

(6 CFU)

Programma a. a. 2005-2006

Il programma di lezioni ed esercitazioni sarà suddiviso in due parti. Una prima parte si propone di introdurre gli studenti all'**approccio comparatista in scienza politica**. Sotto questo profilo innanzitutto si cercherà di analizzare le caratteristiche e le differenze tra il metodo statistico, il metodo storico ed il metodo comparativo nello studio empirico dei fenomeni della politica. Saranno messi in luce i vantaggi sul piano conoscitivo di verificare delle ipotesi confrontando il caso in studio con analoghi fenomeni che si registrano in altri contesti politici. Infine verranno esaminati concetti, metodi e campi di applicazione della scienza politica comparata. La seconda parte del programma verterà invece sulla esposizione e discussione di alcuni casi empirici trattati con metodo comparativo.

Contenuti e obiettivi dell'insegnamento

Dopo avere definito la comparazione si cercherà di capire cosa si può comparare e cosa no; quando e perché è utile comparare e quali sono i meccanismi essenziali della comparazione. In seguito si procederà all'approfondimento dei casi empirici: in particolare ci si soffermerà sull'analisi comparata dei sistemi elettorali e delle forme di governo effettuata da studiosi di scienza politica.

L'obiettivo dell'insegnamento è quello di far comprendere agli studenti i risultati ottenuti dalla scienza politica sotto il profilo cognitivo tramite la comparazione di una pluralità di casi in funzione dell'indagine di realtà e istituzioni fondamentali dei sistemi politici contemporanei.

Testi consigliati per sostenere l'esame (6 crediti):

L. Morlino, *Introduzione alla ricerca comparata*, Bologna, Il Mulino, 2005.

G. Sartori, *Ingegneria costituzionale comparata*, Bologna, Il Mulino, 2002 oppure

G. Pasquino, *Sistemi politici comparati*, Bologna, Bonomia University Press, 2003.

SOCIOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE

PROF. UFF.: DOMENICO CARZO

Programma a.a. 2005/2006

Il Corso di Sociologia della Comunicazione comprende una parte istituzionale ed una monografica. Ciascuna parte sarà fatta oggetto di una specifica attività didattica. Obiettivo dell'insegnamento è quello di fare acquisire agli studenti una sufficiente conoscenza delle tematiche relative al processo di comunicazione, sia interpersonale che mediato. Viene richiesta, quindi, l'acquisizione delle teorie principali inerenti il sistema comunicativo, dalla natura sociale del linguaggio al rapporto tra comunicazione, testualità e narrazione fino alle modalità produttive dei media e agli effetti del loro grande impatto sulla società. Questi gli argomenti centrali del corso:

6 CREDITI

La comunicazione umana

Comunicazione e conoscenza

Comunicazione e testualità

Interazione rituale

Interazione strategica

Comunicazione e media

Società mediata e attori sociali

CORSO GENERALE (obbligatorio per tutti gli studenti)

LIVOLSI, Manuale di Sociologia della comunicazione (edizione 2003), Laterza, Roma-Bari, 2003.

In aggiunta, per gli studenti che non frequentano il Corso:

E. GOFFMAN, Il rituale dell'interazione, Il Mulino, Bologna, 1991.

E. GOFFMAN, L'interazione strategica, Il Mulino, Bologna, 1991.

CORSO MONOGRAFICO (obbligatorio per tutti gli studenti)

CENTORRINO-CARZO, Tomb Raider o il destino delle passioni. Per una sociologia del videogioco, Guerini, Milano, 2002

Gli studenti del corso di laurea: "Scienze Politiche per il giornalismo" sono tenuti ad aggiungere al programma:

MORCELLINI-ROBERTI, Multi-giornalismi, Guerini, Milano, 2000

Gli studenti che dovranno sostenere l'esame per ottenere un numero di crediti minore di 6, dovranno concordare il programma direttamente con il titolare dell'insegnamento.

SOCIOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE

PROF. UFF.: DOMENICO CARZO

Corso di Laurea Triennale in **SERVIZIO SOCIALE** (4 CFU)

Programma a.a. 2005/2006

Il Corso di Sociologia della Comunicazione comprende una parte istituzionale ed una monografica. Ciascuna parte sarà fatta oggetto di una specifica attività didattica. Obiettivo dell'insegnamento è quello di fare acquisire agli studenti una sufficiente conoscenza delle tematiche relative al processo di comunicazione, sia interpersonale che mediato. Viene richiesta, quindi, l'acquisizione delle teorie principali inerenti il sistema comunicativo, dalla natura sociale del linguaggio al rapporto tra comunicazione, testualità e narrazione fino alle modalità produttive dei media e agli effetti del loro grande impatto sulla società. Questi gli argomenti centrali del corso:

4 CREDITI

La comunicazione umana

Comunicazione e conoscenza

Comunicazione e testualità

Interazione rituale

Comunicazione e media

Società mediata e attori sociali

CORSO GENERALE (obbligatorio per tutti gli studenti)

LIVOLSI, Manuale di Sociologia della comunicazione (edizione 2003), Laterza, Roma-Bari, 2003.

CORSO MONOGRAFICO (obbligatorio per tutti gli studenti)

CENTORRINO-CARZO, Tomb Raider o il destino delle passioni. Per una sociologia del videogioco, Guerini, Milano, 2002

SOCIOLOGIA ECONOMICA

Prof. Uff.: Antonio PERNA

Collaboratori: dott. Pier Luca Marzo, dott. Fabio Mostaccio

Corsi di Laurea triennali in
STUDI POLITICI INTERNAZIONALI E COMUNITARI (4 CFU)
OPERATORI NELLE ISTITUZIONI ECONOMICHE (6 CFU)
SCIENZE DEL GOVERNO E DELL'AMMINISTRAZIONE (6 CFU)

Programma a.a. 2005/2006

La prima parte del corso di Sociologia Economica affronta le grandi tematiche del nostro tempo legate all'evoluzione del rapporto tra Stato/Mercato/Società. Partendo dai classici del pensiero economico e sociologico si passeranno in rassegna i principali temi che riguardano la sociologia economica. Un particolare approfondimento sarà riservato a due grandi pensatori come Polanyi e Braudel, che hanno fortemente influenzato l'approccio e l'analisi del capitalismo nel XX secolo.

Nella seconda parte del corso le teorie generali, relative allo sviluppo ed al rapporto nord-nord, saranno utilizzate per studiare un caso specifico e per molti versi esemplare:

il Mezzogiorno d'Italia. In particolare il corso si soffermerà sull'evoluzione dei paradigmi nell'interpretazione della questione meridionale, nel rapporto società/natura e tecnologia nel territorio meridionale. Un approfondimento particolare verrà effettuato sulla specificità delle "aree protette" nel Mezzogiorno e sui modelli di sviluppo locale autosostenibile in cui l'ambiente costituisce, nel contempo, un vincolo e una opportunità come dimostra il caso del Parco Nazionale d'Aspromonte.

Testi consigliati

Per la I parte

B. TRIGILIA, Sociologia economica (vol. 1), Il Mulino, Bologna.

K. POLANYI, La grande trasformazione, Torino, Einaudi, 1983.

F. BRAUDEL, La dinamica del capitalismo, Il Mulino, Bologna, 1988.

Per la II parte:

T. PERNA, Lo sviluppo insostenibile, Napoli, Liguori, 1994.

T. PERNA, Aspromonte. I parchi nazionali nello sviluppo locale, Bollati Boringhieri, 2002

SOCIOLOGIA DELL'EDUCAZIONE

Prof. Uff.: Antonella CAMMAROTA

Collaboratrice: dott.ssa Tiziana Tarsia

Corso di Laurea triennale in **SERVIZIO SOCIALE** (4 CFU)

Programma a. a. 2005/2006

La società odierna si sta sempre più caratterizzando per la difficoltà di instaurare relazioni che siano nello stesso tempo efficaci e gratificanti per il singolo. In questo contesto le diverse agenzie educative diventano una *palestra* in cui potersi esercitare nella costruzione di interazioni che promuovano la persona e siano di supporto alla strutturazione delle reti sociali.

Tale obiettivo può essere raggiunto riuscendo a fornire strumenti che aiutino a proporre uno stile comunicativo basato sull'ascolto ed il confronto.

Con tale premessa il corso offre spunti di riflessione partendo da un'introduzione teorica e pratica alla comunicazione in generale e a quella interculturale in particolare per poi soffermarsi sulla pratica educativa e la formazione degli insegnanti.

Testi consigliati:

Castiglioni Ida, *La comunicazione interculturale*, Carocci, Roma, 2005.

M. J. Bennett (a cura di), *Principi di comunicazione interculturale*, FrancoAngeli, 2002.(capitoli 8 e 9)

Freire Paulo, *Pedagogia dell'autonomia. Saperi necessari per una pratica educativa*, EGA editore, Torino, 2004.

Gli studenti che frequentano regolarmente il corso di lezioni potranno concordare con la docente un programma alternativo.

SOCIOLOGIA DELLA FAMIGLIA

Prof. Uff.: Carmelo CARABETTA

Collaboratori: dott.ssa Maria Miano, dott.ssa Maria Grazia Ranieri

Corsi di laurea triennali in **SERVIZIO SOCIALE (4 CFU)** **ANALISI Curriculum SOCIOLOGICO (6 CFU)**

Programma a.a. 2005/2006

Il corso di lezioni interesserà le dinamiche evolutive della famiglia al fine di offrire agli studenti i necessari riferimenti culturali per contestualizzare in maniera corretta le tematiche familiari contemporanee. Nel solco di questa necessità verranno analizzati i principali approcci sociologici in riferimento all'universo familiare.

Nella parte conclusiva verrà presa in esame la problematica dell'amore in una prospettiva culturale, descrittiva ed interpretativa così come viene rappresentata dalla vasta letteratura contemporanea.

TESTI ADOTTATI:

P. DONATI - P. DI NICOLA, *Lineamenti di Sociologia della famiglia*, Carocci, Roma, 2002

C. CARABETTA, *Amore e trasformazioni culturali e sociali*, Franco Angeli, Milano, 2002

C. STROPPA (a cura di), *Ai confini tra la vita e la morte. Fede ed etica nella vita quotidiana*, Edizioni Scientifiche Italiane, Napoli, 2004

TESTI CONSIGLIATI:

E. DURKHEIM, *Per una sociologia della famiglia*, Armando Editore, Roma, 1999

T. PARSON – R.F. BALES, *Famiglia e socializzazione*, Mondadori, Milano, 1974

SOCIOLOGIA GENERALE

Prof.Uff.: Domenico CARZO

Corso di Laurea triennale in **SERVIZIO SOCIALE** (6 CFU)

Programma a.a. 2005/2006

L'obiettivo principale del corso è quello di dare gli elementi fondamentali per l'introduzione allo studio delle società umane, con una attenzione particolare all'analisi dei fenomeni, non tralasciando la dimensione teorico-concettuale dell'analisi sociologica.

I LA FORMAZIONE DELLA SOCIETA' MODERNA (1 CFU) :

Le società premoderne – le origini della società moderna in Occidente – la trama del tessuto sociale – i gruppi organizzati.

II LA CULTURA E LE REGOLE DELLA SOCIETA' (1 CFU) :

Valori norme e istituzioni – identità e socializzazione – linguaggio e comunicazione – devianza e criminalità – scienza e tecnica

III DIFFERENZIAZIONE E DISUGUAGLIANZA (1 CFU) :

Stratificazione e classi sociali – la mobilità sociale – le differenze di genere – corso di vita e classi di età - razze etnie e nazioni

IV LA RIPRODUZIONE DELLA SOCIETA' (1 CFU) :

Famiglia e matrimonio – sistemi di formazione della famiglia - educazione ed istruzione – cultura orale e cultura scritta – la religione

V ECONOMIA, POLITICA E SOCIETA' (1 CFU) :

Il lavoro – produzione e consumo - Lo stato e l'interazione politica – la partecipazione politica i movimenti sociali

VI POPOLAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TERRITORIO (1 CFU) :

Struttura e dinamica della popolazione – l'organizzazione sociale nello spazio – gli studi di comunità – globalizzazione e fenomeni regionali

MANUALE DI RIFERIMENTO:

A. Bagnasco, M. Barbagli, A. Cavalli, *Corso di sociologia generale*, Il Mulino

SOCIOLOGIA GENERALE

Prof. Domenico Scarfi

Corso di Laurea Triennale in
Scienze Politiche e Relazioni Internazionali
Classe XV (6 CFU)

Programma A.A. 2005/06

L'obiettivo generale del Corso è quello di offrire un inquadramento dell'evoluzione della teoria sociologica tramite la presentazione dei principali autori ed indirizzi, unitamente all'illustrazione delle categorie istituzionali e delle problematiche fondative dell'odierna analisi sociale.

Per la preparazione dell'esame, lo studente dovrà portare a scelta uno dei seguenti Manuali di riferimento:

- Raymond Aron, **LE TAPPE DEL PENSIERO SOCIOLOGICO**, Oscar Saggi Mondadori, MI.
soltanto gli autori principali: *Comte, Durkheim, Marx, Weber, Pareto.*

oppure:

- Ruth A. Wallace, Alison Wolf, **LA TEORIA SOCIOLOGICA CONTEMPORANEA**, Il Mulino, BO.

Inoltre, se lo riterrà opportuno, lo studente potrà portare, ad integrazione dello studio del manuale, anche la lettura opzionale di uno dei seguenti testi non obbligatori:

- Pierpaolo Donati, **INTRODUZIONE ALLA SOCIOLOGIA RELAZIONALE**, Franco Angeli, MI.

- Antony Giddens, **COGLIERE L'OCCASIONE. Le sfide di un mondo che cambia**, Carocci, RM.

- Zygmunt Bauman, **DENTRO LA GLOBALIZZAZIONE. Le conseguenze sulle persone**, Laterza, BA.

- Zygmunt Bauman, **MODERNITA' LIQUIDA**, Sagittari Laterza, BA.

Il docente è disponibile al ricevimento degli studenti dopo le lezioni ed è contattabile per e-mail all'indirizzo: scarfi@unime.it

SOCIOLOGIA GENERALE

Prof. Uff.: Antonio Maria PERNA

Collaboratori: Dott. Pier Luca Marzo, Dott. Fabio Mostaccio, Dott.ssa Monica Musolino

Corsi di laurea triennale in **SCIENZE DELL'AMMINISTRAZIONE E DELLO SVILUPPO ECONOMICO** (8 CFU)

Programma a.a. 2005-2006

Il corso si divide in due parti. La prima parte del corso è dedicata all'approfondimento dei classici della Sociologia Generale, a partire dall'origine di questa disciplina. Il corso si sviluppa nell'individuazione dei modelli di lettura della società, con un approccio che ne evidenzia il contesto storico e il rapporto con altre discipline. Fornisce una preparazione di base per capire l'evoluzione di questa disciplina fino ad arrivare al dibattito odierno.

La seconda parte del corso tende ad approfondire quegli aspetti presenti nei classici della sociologia che hanno a che fare con la formazione dello Stato moderno e più in generale sul rapporto istituzioni/società. Questa seconda parte del corso verrà accompagnata da seminari di approfondimento.

Testi di riferimento:

Parte I

F. Crespi, P. Jedlowski, R. Rauty, **La Sociologia. Contesti storici e modelli culturali**, Ed. Laterza, Roma-Bari, 2000.

Parte II *

M. Weber, **Economia e società** (colume I), Ed. Comunità, Milano, 2005.

M. Foucault, **Sorvegliare e punire**. Nascita della prigione, Ed. Einaudi, Torino, 2005.

* Per questa seconda parte lo studente potrà scegliere uno dei testi consigliati.

SOCIOLOGIA POLITICA

Prof. Uff.: Antonella CAMMAROTA

Collaboratrice: dott.ssa Milena Meo

Programma a.a. 2005/2006

La sociologia politica si occupa dei rapporti di potere all'interno della società. Affronta problematiche relative ai rapporti fra le Istituzioni Politiche, le organizzazioni politiche, economiche e sociali, i movimenti sociali.

Programma del corso:

1) Parte generale (4 crediti):

I Rapporti di potere. Democrazia-Liberalismo-Pluralismo. Diritti politici, civili e sociali. Individualismo-egalitarismo. Rapporto tra Sociologia e Politica. Lo Stato e la Società: il problema del potere politico e le varie forme di potere. Le Rivoluzioni. La modernizzazione. I problemi dello sviluppo ed il mutamento sociale. I limiti della democrazia. Differenti forme di Autoritarismo. Forme moderne di minaccia alla Democrazia. I movimenti sociali ed il movimento femminista in particolare. Le trasformazioni degli ultimi trent'anni.

Testi consigliati:

Rush M., *Politica e società: introduzione alla sociologia politica*, ed. Il Mulino, Bologna, 1994.

Cammarota Antonella, *Femminismi da raccontare*, FrancoAngeli, Milano, 2005.

2) Parte speciale (2 crediti).

Un libro a scelta tra:

Sharp Gene, *La politica dell'azione non violenta. Potere e lotta*, Edizioni Gruppo Abele, Torino, 1985.

Todorov Tezvetan, *La conquista dell'America*, Einaudi, Torino, 1984. .

Gli studenti che frequentano regolarmente il corso di lezioni potranno concordare con la docente un programma alternativo ridotto.

SOCIOLOGIA URBANA
Prof. Uff.: Nella Ginatempo

Corso di laurea triennale in

ANALISI DEI FENOMENI SOCIALI E POLITICI
Curriculum Sociologico
(6 CFU)

Programma a.a. 2005/2006

Il corso si svolgerà attraverso lezioni teoriche ed un ampio seminario ricerca per studenti che intendono frequentare con assiduità. Gli argomenti trattati sono le tematiche della globalizzazione e della guerra, al centro dell'attuale contesto internazionale e delle relazioni sociali a tutti i livelli.

I testi di riferimento, le lezioni e la documentazione che verrà prodotta nel seminario si riferiscono a queste due **tematiche**.

TESTI DI RIFERIMENTO:

- 1) **Saskia Sassen**, *Globalizzati e scontenti*, Il Mulino, 2004
- 2) **Nella Ginatempo**, *Un mondo di pace è possibile*, Egalibri, 2004
- 3) A scelta tra: **Fabio Giovannini**, *L'imperialismo democratico*, Datanews 2003
Oppure **Burgio, Dinucci, Giacché**, *Escalation*, Deriveapprodi

N.B.: Il programma è valido anche per il vecchio ordinamento.

STORIA DELL'AMMINISTRAZIONE DELLO STATO ITALIANO

Prof. Uff.: Vittoria CALABRO'

Corso di Laurea Triennale in
SCIENZE DEL GOVERNO E DELL'AMMINISTRAZIONE
(6 CFU)

Programma a.a. 2005/2006

Il corso ha per oggetto l'approfondimento delle tematiche connesse con l'evoluzione, l'organizzazione e il funzionamento del sistema della pubblica amministrazione italiana nel periodo compreso dall'Unità ad oggi (1861-2002).

Programma.

Definizione della disciplina. I modelli e le esperienze delle burocrazie negli Stati preunitari. L'unificazione e le origini del sistema amministrativo italiano. Gli anni della Destra storica. L'amministrazione nei governi della Sinistra. Il nuovo secolo: l'amministrazione nell'età giolittiana. L'amministrazione tra guerra, dopoguerra e fascismo. Il problema dell'amministrazione tra monarchia e repubblica. L'amministrazione nell'Italia repubblicana. La stagione delle riforme.

Agli studenti **frequentanti**, che potranno preparare l'esame avvalendosi degli appunti presi durante il corso delle lezioni, saranno indicati materiali e letture d'approfondimento.

Gli studenti **non frequentanti** potranno preparare l'esame studiando:

S. SEPE, L. MAZZONE, I. PORTELLI, G. VETRITTO, *Lineamenti di storia dell'amministrazione italiana (1861-2002)*, Roma, Carocci, 2003.

STATISTICA (Introductory Statistics)

Prof. Uff.: Antonino DI PINO

Corso di Laurea triennale in
Scienza dell'Amministrazione e dello Sviluppo Economico

(6 CFU)

Programma a.a. 2005/2006

Breve profilo dei contenuti dell'insegnamento

La Statistica è la disciplina che studia i fenomeni collettivi rilevabili empiricamente. L'obiettivo del corso è quello di fornire allo studente gli strumenti idonei per consentirgli di mettere in pratica – pur a un livello elementare - le più diffuse metodologie utili per la rilevazione, la classificazione e l'interpretazione dei dati riguardanti i fenomeni che destano maggiore interesse in ambito economico-sociale.

PROGRAMMA

Statistica descrittiva. La Statistica. La rilevazione dei dati. Caratteri qualitativi e quantitativi. Rappresentazioni grafiche e tabellari di caratteri continui e discreti. Valori medi. Variabilità. Forma delle distribuzioni e momenti. Interpolazione statistica e relativi metodi.

Probabilità, dipendenza, correlazione. Definizioni ed interpretazioni della probabilità. Probabilità di eventi: teoremi di base. Variabili casuali nel discreto e nel continuo. Distribuzioni uniforme, normale e normale standardizzata. Variabili casuali doppie e distribuzioni di probabilità congiunte. Indipendenza, Covarianza, Correlazione e relativi indici. Distribuzione di Chi quadrato (χ^2) e confronti fra distribuzioni.

Inferenza statistica. Teoremi limite (cenni). Statistiche e distribuzioni campionarie.. Aspetti generali dell'inferenza. Proprietà degli stimatori. Problemi di stima del valore e dell'intervallo. Stimatore ai minimi quadrati. Verifica delle ipotesi statistiche e relativi tests.

Testi consigliati (uno, a scelta, fra i seguenti tre testi):

:- G. CICCHITELLI, Probabilità e Statistica Rimini, Maggioli Editore.

- G. LUNETTA, Elementi di statistica descrittiva e inferenza statistica. Giappichelli Editore, Torino

- B. FROSINI, Metodi statistici, Carocci Editore, Roma

Si consiglia, inoltre, l'uso congiunto dei seguenti due testi di esercizi e complementi di teoria:

-
- M. SPIEGEL, Statistica, II edizione, Mc Graw Hill Editore.

-APPUNTI DAL CORSO DI STATISTICA, a cura della Cattedra di Statistica della Facoltà di Scienze Politiche dell'Università degli Studi di Messina.

STATISTICA (*Introductory Statistics*)

Prof. Uff.: Antonino DI PINO

Corso di Laurea triennale in Scienze Politiche Curriculum “Analisi dei fenomeni Sociali e Politici” (n. 6 CFU)

Programma a. a. 2005/2006

Breve profilo dei contenuti dell’insegnamento

La Statistica è la disciplina che studia i fenomeni collettivi rilevabili empiricamente. L’obiettivo del corso è quello di fornire allo studente gli strumenti idonei per consentirgli di mettere in pratica – pur a un livello elementare - le più diffuse metodologie utili per la rilevazione, la classificazione e l’interpretazione dei dati riguardanti i fenomeni che destano maggiore interesse in ambito economico-sociale.

PROGRAMMA

Statistica descrittiva. La Statistica. La rilevazione dei dati. Caratteri qualitativi e quantitativi. Rappresentazioni grafiche e tabellari di caratteri continui e discreti. Valori medi. Variabilità. Forma delle distribuzioni e momenti. Interpolazione statistica e relativi metodi.

Probabilità, dipendenza, correlazione. Definizioni ed interpretazioni della probabilità. Probabilità di eventi: teoremi di base. Variabili casuali nel discreto e nel continuo. Distribuzioni uniforme, normale e normale standardizzata. Variabili casuali doppie e distribuzioni di probabilità congiunte. Indipendenza, Covarianza, Correlazione e relativi indici. Distribuzione di Chi quadrato (χ^2) e confronti fra distribuzioni.

Inferenza statistica. Teoremi limite (cenni). Statistiche e distribuzioni campionarie.. Aspetti generali dell’inferenza. Proprietà degli stimatori. Problemi di stima del valore e dell'intervallo. Stimatore ai minimi quadrati. Verifica delle ipotesi statistiche e relativi tests.

Testi consigliati (uno, a scelta, fra i seguenti tre testi):

- G. CICCHITELLI, Probabilità e Statistica Rimini, Maggioli Editore.
- G. LUNETTA, Elementi di statistica descrittiva e inferenza statistica. Giappichelli Editore, Torino
- B. FROSINI, Metodi statistici, Carocci Editore, Roma

Si consiglia, inoltre, l’uso congiunto dei seguenti due testi di esercizi e complementi di teoria:

- M. SPIEGEL, Statistica, II edizione, Mc Graw Hill Editore.

-APPUNTI DAL CORSO DI STATISTICA, a cura della Cattedra di Statistica della Facoltà di Scienze Politiche dell’Università degli Studi di Messina.

STORIA DELL'AMERICA DEL NORD

Prof. Uff.: Dario CARONITI

Collaboratori: dott. Giuseppe Bottaro.

Corso di laurea in Scienze Politiche per il Giornalismo.

Crediti: 4

Programma a.a. 2005/2006

La disciplina si occupa della storia del Nord America dall'insediamento delle colonie inglesi, spagnole e francesi e dalla loro Costituzione in Stati indipendenti fino ai giorni nostri.

Nel dettaglio:

1. Le prime esperienze coloniali: il disastro di Roanoke e i primi insediamenti stanziali a Jamestown.
2. I Padri Pellegrini della Mayflower e il mito della "città sulla collina".
3. Il governatorato di John Winthrop nel Massachusetts.
4. Roger William e i primi fenomeni di dissidenza.
5. La fondazione delle altre colonie: l'esperienza cattolica del Maryland, i quaccheri in Pennsylvania e la prima colonia schiavista, la Carolina.
6. Cotton Mather e la fine dell'utopia puritana.
7. L'autonomia dalla madre patria delle colonie e le prime esperienze di libertà e di partecipazione democratica.
8. Il primo grande risveglio religioso.
9. La guerra dei sette anni contro la Francia e i suoi risvolti in Nord America.
10. I primi contrasti con il Parlamento inglese e il rifiuto della fiscalità britannica.
11. Le grandi figure della Rivoluzione americana: Washington, Franklin, Jefferson, Paine, Adams.
12. La dichiarazione di indipendenza e gli articoli di confederazione.
13. L'andamento della guerra e l'intervento degli altri stati europei.
14. Gli effetti della pace di Parigi.
15. Il dibattito costituzionale e la Convenzione di Philadelphia.
16. La costituzione, i poteri della federazione, i diritti degli stati e il bill of rights.
17. Religione e politica nella costituzione degli Stati Uniti.
18. La presidenza Washington e il ruolo di Hamilton nel governo.
19. La presidenza di Adams e la guerra in Europa.
20. La nomina di Marshall alla Corte Suprema e la judicial review.
21. La nascita del Partito Repubblicano e la presidenza Jefferson.
22. Il Louisiana Purchase e l'espansione territoriale degli Stati Uniti.
23. Il mito della frontiera.
24. Madison e la guerra contro l'Inghilterra.
25. La guerra contro gli indiani del generale Jackson.
26. La pace con l'Inghilterra e la dottrina di Monroe.
27. La crescita dell'immigrazione e l'espansione economica.
28. La crisi economica del 1819.
29. L'importanza del cotone nel Sud e l'industrializzazione negli stati del Nord.
30. I contrasti sulla politica doganale e il compromesso del Missouri.
31. Il secondo risveglio religioso e la diffusione delle sette.
32. I Mormoni e la fondazione dell'Utah.
33. La contrastata elezione del presidente Quincy Adams e la partecipazione popolare al voto.

34. La corruzione politica e la fine dell'età dell'innocenza.
35. L'età di Jackson e le grandi figure della politica americana di quegli anni: Clay, Calhoun, Webster e Van Buren.
36. L'avvento della democrazia.
37. La guerra contro le banche.
38. La rivoluzione nei trasporti.
39. La guerra contro il Messico.
40. L'America di Alexis de Tocqueville.
41. Emerson, il trascendentalismo e la nascita di una cultura specificamente americana.
42. Longfellow, Poe e Hawthorn.
43. L'immigrazione irlandese e l'intolleranza religiosa anticattolica: il Know Nothing.
44. Horace Mann e il sistema scolastico nazionale.
45. Il ruolo della propaganda politica, la nascita del Partito Repubblicano e l'elezione di Harrison.
46. Pierce, Buchanan e i crescenti contrasti economici, politici, sociali e culturali fra Nord e Sud.
47. L'elezione di Lincoln e la radicalizzazione dello scontro politico.
48. Jefferson Davis e la nascita della confederazione degli stati del Sud.
49. La guerra civile.
50. Il nazionalismo americano e l'Unione.
51. Le Chiese e la guerra.
52. La sconfitta del Sud e la fine dello schiavismo.
53. Il trionfo di Lincoln e la sua tragica fine.
54. Andrew Johnson e la ricostruzione.
55. L'America moderna e l'espansione economica e sociale.
56. L'immigrazione di massa e il "Thinking Big".
57. L'Ovest, il significato della frontiera e i suoi protagonisti.
58. La costruzione della ferrovia.
59. Le grandi iniziative filantropiche.
60. Morgan e Wall Street.
61. Trust e anti trust.
62. La nascita delle grandi città, New York e Chicago, e i problemi legati all'urbanizzazione.
63. Gli enormi progressi della scienza e della tecnica.
64. Le prime esperienze di consumismo.
65. Standard Oil e Henry Ford.
66. Populismo, imperialismo e guerra contro la Spagna.
67. Theodore Roosevelt e la Golden Age.
68. La presidenza Wilson.
69. McAdoo e l'intervento nella I Guerra Mondiale.
70. Versailles e la società delle nazioni.
71. I diritti delle donne e la conquista del diritto di voto.
72. L'emigrazione dall'Italia e gli spostamenti di popolazione tra gli stati.
73. Il caso Harlem e la cultura multirazziale.
74. Il risorgere della cultura puritana e il proibizionismo.
75. La nuova cultura espressa dal cinema (Hollywood) e dal Jazz.
76. Pregiudizi razziali e mobilità sociale.
77. Harding, Coolidge e le politiche liberiste.
78. La prosperità economica degli anni venti.
79. Il crollo di Wall Street e la crisi del 1929.
80. La conseguente depressione economica e la crescita della criminalità organizzata.
81. L'elezione di Roosevelt del 1932.
82. Il mito del New Deal.
83. La trasformazione del Partito Democratico in partito di maggioranza.
84. Roosevelt e gli intellettuali.
85. L'isolazionismo americano.

86. I contrasti con il nazismo e il Giappone.
87. L'entrata in guerra e l'espansione della produzione.
88. I rapporti di Roosevelt con Stalin e l'Unione Sovietica.
89. La svolta di Truman, la Guerra Fredda e l'intervento in Corea.
90. La corsa agli armamenti e la ricerca nucleare.
91. Il piano Marshall e la Nato.
92. Gli Stati Uniti e la nascita di Israele.
93. Eisenhower e il Maccartismo.
94. Kennedy e la Nuova Frontiera.
95. La Baia dei Porci e la crisi missilistica con Cuba.
96. Marthin Luter King e i diritti dei negri nel Sud.
97. Il radicalismo delle minoranze di colore nel Nord e la cultura del ghetto.
98. Lyndon Johnson e la Great Society.
99. Lo sbarco sulla luna.
100. La guerra in Vietnam.
101. Il 1968 in America.
102. Nixon e la maggioranza silenziosa.
103. I diritti civili e la violenza nei Campus universitari.
104. Lo scandalo Watergate e la fine di Nixon.
105. La presidenza Carter e la crisi in Medio Oriente.
106. La rivoluzione conservatrice e l'avvento di Reagan.
107. Il programma di guerre stellari e la crisi dell'Unione Sovietica.
108. La presidenza Bush e la prima guerra in Irak.
109. La corruzione politica e la presidenza Clinton.
110. La contrastata elezione di G. W. Bush.
111. L'attentato alle Torri Gemelle e lo "scontro di civiltà".

Per lo studio di queste tematiche, lo studente potrà servirsi dei seguenti **testi**:

NEVINS, H. COMMAGER, Storia degli Stati Uniti d'America, Edizioni Einaudi, Torino, 1994;

oppure

M. JONES, Storia degli Stati Uniti, Bompiani, Milano 1999.

È possibile inoltre preparare l'esame su eventuali altri testi di Storia degli Stati Uniti preventivamente concordati con il docente.

Qualora lo studente si avvalga di una edizione non aggiornata, dovrà integrare lo studio con altri testi che gli consentano di dimostrare adeguata preparazione su tutti i punti del programma.

Il corso si terrà nel primo semestre e avrà come tema la storia dell'idea di America dai padri pellegrini a G. W. Bush.

STORIA DELL'AMMINISTRAZIONE PUBBLICA

Prof. Uff.: M. Antonella COCCHIARA

Corso di Laurea triennale in **Scienze dell'amministrazione e dello sviluppo economico** (*curriculum*: Scienze dello sviluppo economico)

(6 CFU = h. 48)

Programma a.a. 2005-2006

Il corso, svolto attraverso lezioni frontali e seminari, consta di una *parte istituzionale*, intesa a ripercorrere le tappe più significative della storia dell'amministrazione pubblica in Italia, e di un *modulo di approfondimento*, in sé autonomo e aperto anche a studenti di altri Corsi.

A) PARTE ISTITUZIONALE (5 CFU): *Evoluzione storica dell'amministrazione pubblica italiana dall'Unità alla Repubblica*

Genesi del sistema amministrativo italiano. Gli apparati statali tra governo della Sinistra e crisi di fine secolo. L'età giolittiana, guerra e dopoguerra. La pubblica amministrazione nel ventennio fascista. L'amministrazione nell'Italia repubblicana. Le difficili riforme: la P.A. tra presente e futuro. *Governance*, processi decisionali inclusivi e nuove tecnologie.

B) MODULO DI APPROFONDIMENTO (1 CFU): *Donne nella pubblica amministrazione*

Il lavoro femminile tra rivoluzione industriale e le due guerre mondiali. Donne negli uffici: impiegate nell'Italia liberale. La donna lavoratrice e il regime fascista. Lavoro femminile e Costituzione repubblicana. Dal "boom" delle impiegate alle novità degli anni Sessanta-Novanta. Gli ultimi ostacoli all'eguaglianza formale. Gli attuali percorsi di carriera delle donne nel pubblico impiego. Pari opportunità e azioni positive

Gli studenti che non frequentano il corso possono preparare l'esame sui seguenti...

Libri di testo:

A) G. MELIS, *Storia dell'amministrazione italiana (1861-1993)*, Bologna, Il Mulino, 1996 (ristampa 2004), limitatamente ai primi quattro capitoli;

B) P. FERRARA, *Le donne negli uffici (1863-2002)*, in *Impiegati*, a cura di G. MELIS, Torino, Rosenberg & Sellier, 2004, pp. 125-162.

Gli studenti che seguiranno regolarmente le lezioni potranno effettuare la "verifica di apprendimento" che si terrà, a metà corso, sul programma svolto fino a quella data e, qualora il risultato fosse positivo, potranno svolgere l'esame finale solo sulla rimanente parte. Nella valutazione finale si terrà conto anche della partecipazione attiva ai seminari.

Gli studenti che seguiranno le attività seminariali sui moduli di approfondimento pur non dovendo sostenere l'esame di *Storia dell'amministrazione dello Stato italiano*, se a conclusione supereranno la relativa verifica, matureranno n. 1 CFU ascrivibile, per ciascun modulo, ai crediti liberi.

STORIA DELL'AMMINISTRAZIONE DELLO STATO ITALIANO

Prof. Uff.: Vittoria CALABRO'

Corso di Laurea triennale in
SCIENZE DEL GOVERNO E DELL'AMMINISTRAZIONE
(6 CFU)

Programma a.a. 2005/2006

Il corso ha per oggetto l'approfondimento delle tematiche connesse con l'evoluzione, l'organizzazione e il funzionamento del sistema della pubblica amministrazione italiana nel periodo compreso dall'Unità ad oggi (1861-2002).

Programma.

Definizione della disciplina. I modelli e le esperienze delle burocrazie negli Stati preunitari. L'unificazione e le origini del sistema amministrativo italiano. Gli anni della Destra storica. L'amministrazione nei governi della Sinistra. Il nuovo secolo: l'amministrazione nell'età giolittiana. L'amministrazione tra guerra, dopoguerra e fascismo. Il problema dell'amministrazione tra monarchia e repubblica. L'amministrazione nell'Italia repubblicana. La stagione delle riforme.

Agli studenti **frequentanti**, che potranno preparare l'esame avvalendosi degli appunti presi durante il corso delle lezioni, saranno indicati materiali e letture d'approfondimento.

Gli studenti **non frequentanti** potranno preparare l'esame studiando:

S. SEPE, L. MAZZONE, I. PORTELLI, G. VETRITTO, *Lineamenti di storia dell'amministrazione italiana (1861-2002)*, Roma, Carocci, 2003.

STORIA CONTEMPORANEA

Prof. Uff.: Pasquale AMATO

Collaboratori: Dott. Daniele Tranchida, Dott.ssa Italia Cannataro, Dott.ssa Vincenzina Laganà

Corso di Laurea in SCIENZE DELL'AMMINISTRAZIONE E DELLO SVILUPPO ECONOMICO (6 CFU)

Programma a.a. 2005/2006

Il programma si articola in due parti:

A) PARTE GENERALE

Nel mondo globale di oggi non si può prescindere dalla **conoscenza degli eventi storici** internazionali e delle loro connessioni politiche, economiche e sociali **per poter meglio comprendere il presente in cui viviamo**. Per questi motivi **la preparazione verterà sulle vicende della storia mondiale** lungo un arco di tempo bisecolare dal Congresso di Vienna ai nostri giorni, prestando **un'attenzione particolare alle vicende di paesi e regioni** che sono di solito poco considerati nei corsi e nei manuali tradizionali.

B) PARTE MONOGRAFICA

Saranno approfondite **tre differenti tematiche**:

- 1) una riflessione critica, al di là dei miti e dei revisionismi, sul **Risorgimento italiano**;
- 2) il viaggio plurisecolare del prezioso **Bergamotto** in uno straordinario intreccio tra storia locale e storia globale;
- 3) un profilo del **trasformismo**, su cui si è fondata la politica italiana dall'Unità ad oggi.

TESTI DI STUDIO

A) PARTE GENERALE:

Gli studenti che seguiranno regolarmente le lezioni (l'80%) sosterranno l'esame sugli argomenti trattati nel Corso dal prof. Amato.

Si consiglia comunque di affrancare la lettura del manuale

Giovanni Montroni, *Scenari del mondo contemporaneo dal 1815 ad oggi*, Laterza, Roma-Bari, 2005, pp. 271, Euro 22,00.

B) PARTE MONOGRAFICA:

Gli studenti che frequenteranno regolarmente il Corso delle Lezioni studieranno – a loro scelta – due fra le tre parti monografiche:

B-1: Pasquale Amato, *Il Risorgimento oltre i miti e i revisionismi, Da Napoleone a Porta Pia (1796/1870)*, Città del Sole Edizioni, Reggio Calabria, 2005, pp. 175, Euro 10,00;

B-2: Pasquale Amato, *La Storia del Bergamotto di Reggio Calabria, L'affascinante viaggio del Principe degli Agrumi*, Città del Sole Edizioni, Reggio Calabria, 2005, pp. 107, Euro 5,00;

B-3: Giovanni Sabbatucci, *Il trasformismo come sistema*, Laterza, Roma-Bari, 2003, pp. 130, Euro 14,00.

Gli studenti che non seguiranno le lezioni dovranno studiare:

- A) Il manuale di Giovanni Montroni
- B) I libri delle tre parti monografiche

STORIA CONTEMPORANEA

Prof. Rosario BATTAGLIA

Prof.ssa Luciana CAMINITI

Corso di Laurea in

SCIENZE POLITICHE

(CFU 6)

Programma a.a. 2005/2006

Il corso si prefigge di fornire agli studenti l'approfondimento degli aspetti che sono specifici delle società contemporanee. La prima parte del corso, pertanto, sarà incentrata su ideologie, temi e problematiche di lungo periodo caratterizzanti l'epoca contemporanea, la seconda parte riguarderà gli avvenimenti nel mondo contemporaneo, con particolare riguardo all'Italia.

I parte

Prof. Rosario Battaglia

Quando ha inizio la storia contemporanea? Come muoversi nella Storia Contemporanea: le coordinate spazio/tempo. Le grandi cesure. La rivoluzione industriale. Le aree dello sviluppo e le fasi d'integrazione economica. Il tramonto degli imperi e la nascita delle nazioni. Da nazione a nazionalismo. Il Novecento, secolo di ideologie.

II parte

Prof.ssa Luciana Caminiti

L'unificazione italiana. Destra e Sinistra storica. Crispi. La questione Meridionale. La crisi di fine secolo. Nascita e sviluppo della Germania. La Francia di Napoleone III. La Comune di Parigi. La guerra di secessione negli USA. L'imperialismo di fine Ottocento. Giolitti. La polveriera dei Balcani. L'Europa verso la I guerra mondiale. Il pesante dopoguerra. La crisi dei valori. L'Italia e la vittoria mutilata. L'ascesa del fascismo. L'affermarsi del regime. La crisi del '29. Riforme europee e new-deal americano. L'Europa degli anni Trenta tra Fronti popolari e regimi. La II guerra mondiale. La caduta del fascismo: l'Italia divisa. Il II dopoguerra. Spartizione del mondo e guerra fredda. Avvio dei processi di decolonizzazione. L'Algeria e la crisi francese. Il centrismo degasperiano. Guerra di Corea. Nascita del MEC. L'Italia verso il boom economico. Papa Giovanni XXIII; Kennedy; Kruscev. Il centro sinistra e sue riforme. La guerra del Vietnam e i movimenti del 1968. La strategia della tensione. La crisi della I repubblica. La caduta del muro di Berlino.

Testi di riferimento:

Paolo Pombeni (a cura di), *Introduzione alla storia contemporanea*, Il Mulino, Bologna, 2000.

G. Sabbatucci, V. Vidotto, *Storia Contemporanea. L'Ottocento*, Laterza 2004.

G. Sabbatucci, V. Vidotto, *Storia Contemporanea. Il Novecento*, Laterza 2004.

STORIA CONTEMPORANEA

Prof. Uff. Luigi Chiara

Corso di Laurea in **Operatori nelle istituzioni economiche internazionali e locali** (6 CFU)

Programma a.a. 2005/2006

Il corso ha l'obiettivo di identificare ed approfondire, oltre alle principali "cesure" storiche, i principali fenomeni sociali, economici e politici dell'età contemporanea, con particolare attenzione al periodo "novecentesco". Di seguito si indicano gli argomenti oggetto del corso di lezioni:

L'Europa dopo la Restaurazione; Le ideologie politiche dell'800; Le rivoluzioni del '48 e l'Europa; Il Risorgimento italiano e l'unificazione della Germania; Gli Stati Uniti e la guerra di secessione; L'espansione europea in Asia; La nascita del Giappone moderno; Società borghese e movimento operaio; L'età degli imperialismi; La seconda rivoluzione industriale e la società di massa; L'Italia liberale: dalla destra storica alla "crisi di fine secolo", l'età "giolittiana"; Le origini della prima guerra mondiale; La "grande guerra"; La rivoluzione russa; I trattati di pace e la nuova carta d'Europa; La crisi dello stato liberale in Italia ed il fascismo; L'Europa ed il mondo tra le due guerre; La crisi economica e l'avvento del nazismo; Totalitarismi e democrazie; La seconda guerra mondiale: origini, responsabilità e conseguenze; L'Italia dalla Resistenza alla Repubblica; La ricostruzione in Europa e l'avvio della guerra fredda; L'Italia Repubblicana; L'Unione sovietica e le democrazie popolari; l'Europa occidentale e il Mercato comune; La coesistenza pacifica, la destalinizzazione e la crisi ungherese; La decolonizzazione e il Terzo Mondo; La società del benessere: economia e società nei paesi industrializzati, la civiltà dei consumi; La situazione internazionale: dal bipolarismo alla caduta del muro di Berlino, L'Italia dal boom economico alla crisi della "Prima Repubblica"; L'Europa, gli Stati Uniti e i nuovi equilibri mondiali; Politica e società in Italia negli anni della "Seconda Repubblica".

Testi consigliati:

G.Sabbatucci, V.Vidotto, *Storia contemporanea, L'Ottocento e Id., Il Novecento*, Laterza, Roma-Bari, 2002.

A.Giardina, G.Sabbatucci, V.Vidotto, *L'età contemporanea, Storia, Documenti, Storiografia*, Voll. 1 e 2; Laterza, Roma-Bari, 1994

P.Villani, *L'età Contemporanea, La civiltà europea nella storia mondiale, III*, Il Mulino, Bologna 1998

R.Vivarelli, *Profilo di storia contemporanea*, La Nuova Italia, Milano 2001

STORIA CONTEMPORANEA

Prof. Uff.: Antonino CHECCO

Corso di Laurea triennale in
SERVIZIO SOCIALE
(6 CFU)

Programma a.a. 2005/2006

Il corso si articola in una serie di lezioni riguardanti i secoli XIX e XX . Oltre all'esame critico dei grandi eventi della storia europea e dei continenti americano e asiatico, particolare attenzione viene dedicata ai temi della nascita e dello sviluppo della società di massa e alle inerenti questioni delle forme organizzate della politica e dell'economia.

Testo consigliato:

AA.VV. (A.M. Banti ed altri), *Storia contemporanea*, Manuali Donzelli, Roma, 1997.

STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE

Prof. Uff. Giuseppe BUTTA'

Per il corso di laurea in
SCIENZE POLITICHE
Tutti i Curriculum
CFU 6

Programma a.a 2005-2006

a) Corso generale:

H. G. SABINE, *Storia delle dottrine politiche*, Etas Libri, Milano 1989.

Solo i capp. XVII-XXXV.

b) Corso monografico

G. BUTTA', *John Adams e gl'inizi del costituzionalismo americano*, Giuffré, Milano 1988.

AVVERTENZA:

Gli studenti frequentanti e che avranno svolto una esercitazione scritta – da concordare con il docente entro il mese di febbraio 2006 – potranno sostenere un presame, sul corso monografico, valido ai fini dell'esame finale.

Gli studenti sono pregati di chiedere l'assegnazione dell'esercitazione scritta nei giorni di Lunedì, martedì e mercoledì, dalle ore 10 alle ore 12, a partire dal 10 nov. 2005, presso il Dipartimento di Storia 'G. Cingari'.

STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE

Prof. Uff.: Dario CARONITI

CORSO DI LAUREA IN SCIENZE DELL'AMMINISTRAZIONE E DELLO SVILUPPO ECONOMICO (6 CFU)

Programma a.a 2005-2006

Il corso verte sullo studio delle principali correnti della storia delle idee politiche nel mondo occidentale dal periodo dell'antica Polis Greca fino all'Età contemporanea.

Libro e testo consigliato:

MARIO D'ADDIO, Storia delle dottrine politiche, ECIG, Genova.

IN PARTICOLARE, DEL PRIMO VOLUME, I CAPITOLI 3,4,5,8,9,11,14,15,16,17,19,20,22,23
E, DEL SECONDO VOLUME, I CAPITOLI 1,2,3,4,5,6,8,11,12,13,14,15,18,19.

SI PRESUME CHE LO STUDENTE ABBA ACQUISITO UNA CONOSCENZA DELLA
STORIA DURANTE I SUOI PERCORSI SCOLASTICI. SI RICHIEDE QUINDI LA CAPACITÀ
DI COLLOCARE STORICAMENTE GLI AUTORI E LE IDEE ANALIZZATI DAL TESTO. SI
CONSIGLIA, IN CASO DI DIFFICOLTÀ DI CONSULTARE A PROPOSITO I TESTI DI
STORIA ADOTTATI NEI LICEI.

STORIA DELL'ECONOMIA

Prof. Uff.: Giuseppe BARBERA CARDILLO

Collaboratrice: dott.ssa Angela La Macchia

Corsi di Laurea triennali in

SCIENZE POLITICHE PER IL GIORNALSIMO (6 CFU) OPERATORI NELLE ISTITUZIONI ECONOMICHE (4 CFU)

Il corso di Storia economica si propone di dare un quadro d'insieme della storia economica mondiale, dal dischiudersi di nuovi orizzonti nel corso del XV secolo fino ad oggi. Esso, inoltre, presterà particolare attenzione alle problematiche dello sviluppo economico.

Programma a.a. 2005/2006

La società preindustriale e la politica mercantilistica. Le rivoluzioni industriali e i modelli di sviluppo. L'economia degli Stati europei nel Settecento. Il secolo dell'industrializzazione. I cicli economici del XIX secolo. I mutamenti del pensiero economico e nelle tecniche produttive. L'economia dei Paesi Europei, degli Stati Uniti, dell'America Latina, della Cina, del Giappone nel XIX secolo. Il pensiero economico e i cicli economici del '900. Le cause e le insorgenze del 1° conflitto mondiale. La crisi del '29, la politica autarchica e la 2° guerra mondiale. L'economia dell'Europa Occidentale ed Orientale, della Cina, del Giappone, degli Stati Uniti e dell'America Latina nella seconda metà del '900 fino alla Guerra nel Golfo Persico.

TESTO CONSIGLIATO:

Per chi frequenta uno, a scelta, dei seguenti testi:

F. BALLETTA, Storia economica, Napoli, Arte Tipografica, 1991.

F. ASSANTE, Storia dell'economia mondiale, Bologna, Monduzzi Editore, 1995.

A. DI VITTORIO (a cura di), Dall'espansione allo sviluppo. Una storia economica d'Europa, Torino, Giappichelli, 2002.

Per chi non frequenta si aggiunge, a scelta, uno dei seguenti testi:

S. POLLARD, La conquista pacifica, Il Mulino, Bologna;

E.L. JONES, Il miracolo europeo, Il Mulino, Bologna;

L. ALLEN, Il sistema finanziario globale dal 1750 a oggi, Mondadori, Milano.

STORIA DEL GIORNALISMO
Prof. Uff.: Maria Teresa DI PAOLA

Corso di Laurea triennale in
SCIENZE POLITICHE
Curriculum **GIORNALISMO**
(4 CFU)

Programma a.a. 2005-2006

Il corso ha come scopo quello di analizzare lo sviluppo dei mezzi e dei sistemi di comunicazione, prendendo in considerazione il loro ruolo nelle trasformazioni della società contemporanea.

La parte istituzionale (modulo di 24 ore, diviso in due cicli di lezioni settimanali) mira ad introdurre la disciplina e ad illustrare l'evoluzione del giornalismo dall'invenzione della stampa all'avvento della telematica.

La parte monografica (modulo di 8 ore di attività seminariale) mira ad approfondire il ruolo del giornalismo in momenti cruciali della storia italiana (risorgimento, età liberale, ventennio fascista, secondo dopoguerra, prima repubblica).

Testi consigliati

Per la parte istituzionale:

G. GOZZINI, *Storia del giornalismo*, Bruno Mondadori, 2000

Oppure

A. BRIGGS-P- BURKE, *Storia sociale dei media: da Gutenberg a Internet*, Il Mulino, Bologna, 2002

Oppure

Z. CIUFFOLETTI-E. TABASCO, *Breve storia sociale della comunicazione*, Carocci, Roma, 2005.

Per la parte monografica gli studenti devono portare un saggio concordato col docente oppure un capitolo scelto all'interno delle opere seguenti:

AA.VV., *Storia della stampa italiana*, Laterza, Roma-Bari, 1976-1994 (6 volumi)

AA.VV., *La stampa italiana nell'età della TV*, Laterza, Roma-Bari, 2002

P. MURIALDI, *Storia del giornalismo italiano*, Laterza, Roma-Bari, 2000

P. MURIALDI, *La stampa italiana dalla liberazione alla crisi di fine secolo*, Laterza, Roma-Bari, 2003

Orario di ricevimento: lunedì, dalle ore 10.00 alle ore 13.00

STORIA E ISTITUZIONI DELL'AMERICA DEL NORD

Prof. Uff.: Dario CARONITI

Collaboratori: dott. Giuseppe Bottaro.

Corso di laurea in Scienze Politiche curriculum Giornalismo.

Crediti: 6

Programma a.a. 2005/2006

La disciplina si occupa della storia del Nord America dall'insediamento delle colonie inglesi, spagnole e francesi e dalla loro Costituzione in Stati indipendenti fino ai giorni nostri.

Nel dettaglio:

1. Le prime esperienze coloniali: il disastro di Roanoke e i primi insediamenti stanziali a Jamestown.
2. I Padri Pellegrini della Mayflower e il mito della "città sulla collina".
3. Il governatorato di John Winthrop nel Massachusetts.
4. Roger William e i primi fenomeni di dissidenza.
5. La fondazione delle altre colonie: l'esperienza cattolica del Maryland, i quaccheri in Pennsylvania e la prima colonia schiavista, la Carolina.
6. Cotton Mather e la fine dell'utopia puritana.
7. L'autonomia dalla madre patria delle colonie e le prime esperienze di libertà e di partecipazione democratica.
8. Il primo grande risveglio religioso.
9. La guerra dei sette anni contro la Francia e i suoi risvolti in Nord America.
10. I primi contrasti con il Parlamento inglese e il rifiuto della fiscalità britannica.
11. Le grandi figure della Rivoluzione americana: Washington, Franklin, Jefferson, Paine, Adams.
12. La dichiarazione di indipendenza e gli articoli di confederazione.
13. L'andamento della guerra e l'intervento degli altri stati europei.
14. Gli effetti della pace di Parigi.
15. Il dibattito costituzionale e la Convenzione di Philadelphia.
16. La costituzione, i poteri della federazione, i diritti degli stati e il bill of rights.
17. Religione e politica nella costituzione degli Stati Uniti.
18. La presidenza Washington e il ruolo di Hamilton nel governo.
19. La presidenza di Adams e la guerra in Europa.
20. La nomina di Marshall alla Corte Suprema e la judicial review.
21. La nascita del Partito Repubblicano e la presidenza Jefferson.
22. Il Louisiana Purchase e l'espansione territoriale degli Stati Uniti.
23. Il mito della frontiera.
24. Madison e la guerra contro l'Inghilterra.
25. La guerra contro gli indiani del generale Jackson.
26. La pace con l'Inghilterra e la dottrina di Monroe.
27. La crescita dell'immigrazione e l'espansione economica.
28. La crisi economica del 1819.
29. L'importanza del cotone nel Sud e l'industrializzazione negli stati del Nord.
30. I contrasti sulla politica doganale e il compromesso del Missouri.
31. Il secondo risveglio religioso e la diffusione delle sette.
32. I Mormoni e la fondazione dell'Utah.
33. La contrastata elezione del presidente Quincy Adams e la partecipazione popolare al voto.
34. La corruzione politica e la fine dell'età dell'innocenza.

35. L'età di Jackson e le grandi figure della politica americana di quegli anni: Clay, Calhoun, Webster e Van Buren.
36. L'avvento della democrazia.
37. La guerra contro le banche.
38. La rivoluzione nei trasporti.
39. La guerra contro il Messico.
40. L'America di Alexis de Tocqueville.
41. Emerson, il trascendentalismo e la nascita di una cultura specificamente americana.
42. Longfellow, Poe e Hawthorn.
43. L'immigrazione irlandese e l'intolleranza religiosa anticattolica: il Know Nothing.
44. Horace Mann e il sistema scolastico nazionale.
45. Il ruolo della propaganda politica, la nascita del Partito Repubblicano e l'elezione di Harrison.
46. Pierce, Buchanan e i crescenti contrasti economici, politici, sociali e culturali fra Nord e Sud.
47. L'elezione di Lincoln e la radicalizzazione dello scontro politico.
48. Jefferson Davis e la nascita della confederazione degli stati del Sud.
49. La guerra civile.
50. Il nazionalismo americano e l'Unione.
51. Le Chiese e la guerra.
52. La sconfitta del Sud e la fine dello schiavismo.
53. Il trionfo di Lincoln e la sua tragica fine.
54. Andrew Johnson e la ricostruzione.
55. L'America moderna e l'espansione economica e sociale.
56. L'immigrazione di massa e il "Thinking Big".
57. L'Ovest, il significato della frontiera e i suoi protagonisti.
58. La costruzione della ferrovia.
59. Le grandi iniziative filantropiche.
60. Morgan e Wall Street.
61. Trust e anti trust.
62. La nascita delle grandi città, New York e Chicago, e i problemi legati all'urbanizzazione.
63. Gli enormi progressi della scienza e della tecnica.
64. Le prime esperienze di consumismo.
65. Standard Oil e Henry Ford.
66. Populismo, imperialismo e guerra contro la Spagna.
67. Theodore Roosevelt e la Golden Age.
68. La presidenza Wilson.
69. McAdoo e l'intervento nella I Guerra Mondiale.
70. Versailles e la società delle nazioni.
71. I diritti delle donne e la conquista del diritto di voto.
72. L'emigrazione dall'Italia e gli spostamenti di popolazione tra gli stati.
73. Il caso Harlem e la cultura multirazziale.
74. Il risorgere della cultura puritana e il proibizionismo.
75. La nuova cultura espressa dal cinema (Hollywood) e dal Jazz.
76. Pregiudizi razziali e mobilità sociale.
77. Harding, Coolidge e le politiche liberiste.
78. La prosperità economica degli anni venti.
79. Il crollo di Wall Street e la crisi del 1929.
80. La conseguente depressione economica e la crescita della criminalità organizzata.
81. L'elezione di Roosevelt del 1932.
82. Il mito del New Deal.
83. La trasformazione del Partito Democratico in partito di maggioranza.
84. Roosevelt e gli intellettuali.

85. L'isolazionismo americano.
86. I contrasti con il nazismo e il Giappone.
87. L'entrata in guerra e l'espansione della produzione.
88. I rapporti di Roosevelt con Stalin e l'Unione Sovietica.
89. La svolta di Truman, la Guerra Fredda e l'intervento in Corea.
90. La corsa agli armamenti e la ricerca nucleare.
91. Il piano Marshall e la Nato.
92. Gli Stati Uniti e la nascita di Israele.
93. Eisenhower e il Maccartismo.
94. Kennedy e la Nuova Frontiera.
95. La Baia dei Porci e la crisi missilistica con Cuba.
96. Martin Luther King e i diritti dei negri nel Sud.
97. Il radicalismo delle minoranze di colore nel Nord e la cultura del ghetto.
98. Lyndon Johnson e la Great Society.
99. Lo sbarco sulla luna.
100. La guerra in Vietnam.
101. Il 1968 in America.
102. Nixon e la maggioranza silenziosa.
103. I diritti civili e la violenza nei Campus universitari.
104. Lo scandalo Watergate e la fine di Nixon.
105. La presidenza Carter e la crisi in Medio Oriente.
106. La rivoluzione conservatrice e l'avvento di Reagan.
107. Il programma di guerre stellari e la crisi dell'Unione Sovietica.
108. La presidenza Bush e la prima guerra in Irak.
109. La corruzione politica e la presidenza Clinton.
110. La contrastata elezione di G. W. Bush.
111. L'attentato alle Torri Gemelle e lo "scontro di civiltà".

Per lo studio di queste tematiche, lo studente potrà servirsi di un testo generale a scelta tra:

NEVINS, H. COMMAGER, Storia degli Stati Uniti d'America, Edizioni Einaudi, Torino;

oppure

M. JONES, Storia degli Stati Uniti, Bompiani, Milano.

Qualora lo studente si avvalga di una edizione non aggiornata, dovrà integrare lo studio con altri testi che gli consentano di dimostrare adeguata preparazione su tutti i punti del programma.

Lo studente dovrà inoltre approfondire le tematiche inerenti le origini della cultura e delle istituzioni americane avvalendosi del volume:

RUSSEL KIRK, Le radici dell'ordine americano, Leonardo Mondadori Editore, pp. 317-495;

e dei seguenti articoli:

CARL J. FRIEDRICH, Il fondamento europeo della costituzione americana ;

MAURO CALAMANDREI, Le origini costituzionalistiche delle colonie nord-americane.

Il corso si terrà nel primo semestre e avrà come tema la storia dell'idea di America dai padri pellegrini a G. W. Bush.

STORIA E ISTITUZIONI DELL'AMERICA DEL NORD

Prof. Uff.: Dario CARONITI

Collaboratori: dott. G. Bottaro.

Programma a.a. 2005/2006

Corso di laurea in Analisi dei fenomeni sociali e politici.

Crediti: 1

La disciplina si occupa della storia del Nord America dall'insediamento delle colonie inglesi, spagnole e francesi fino alla loro Costituzione in Stati indipendenti.

Per lo studio di queste tematiche, lo studente potrà servirsi del volume:

RUSSEL KIRK, Le radici dell'ordine americano, Leonardo Mondadori Editore, pp. 317-495;

e dei seguenti articoli:

CARL J. FRIEDRICH, Il fondamento europeo della costituzione americana ;

MAURO CALAMANDREI, Le origini costituzionalistiche delle colonie nord-americane.

Il corso si terrà nel primo semestre e avrà come tema la storia dell'idea di America dai padri pellegrini a G. W. Bush.

STORIA DELLE ISTITUZIONI GIURIDICHE E POLITICHE DELLA SICILIA

Prof. Uff.: Daniela NOVARESE

Collaboratori: dott.ssa Patrizia De Salvo

Dipartimento di Storia e comparazione degli ordinamenti giuridici e politici,

Piazza XX Settembre, 4, tel. 090 6764880

e-mail dnovares@unime.it

Corso di Laurea Triennale in SCIENZE DELL'AMMINISTRAZIONE E DELLO SVILUPPO ECONOMICO

(6CFU)

Programma a.a. 2005/2006

Il programma sviluppato a lezione intende prendere in considerazione e ripercorrere, all'interno del complesso panorama relativo alla genesi ed ai mutamenti degli Stati preunitari italiani, i momenti più significativi legati alla nascita ed all'evoluzione delle istituzioni politiche e giuridiche della Sicilia. La prima parte del corso delinea le tappe di questo percorso a partire dalla fondazione dello Regno normanno (1130) fino alla realizzazione dell'Unità (1860); la seconda è invece dedicata alle vicende che vanno fino alla concessione dello Statuto della Regione autonoma (1946).

Storia degli ordinamenti degli Stati italiani: la Sicilia, motivazioni di una scelta. La fondazione del *Regnum Siciliae* (1130). Sviluppi istituzionali dei regni normanni di Sicilia e di Inghilterra. Il Regno normanno, svevo, angioino, aragonese: la struttura burocratico-amministrativa e la legislazione. La formazione del vicerego (1412). Le fonti della legislazione siciliana del periodo dell'autonomia. Istituzioni della Sicilia spagnola: il Parlamento, il Viceré. La disintegrazione della Sicilia spagnola. Novità istituzionali dei viceregni sabauda e austriaco. Rivoluzione e riforme fra XVIII e XIX secolo. 1812: la Sicilia fra costituzione e codice. La fine dell'indipendenza e la formazione del Regno delle Due Sicilie (1816). La costituzione siciliana del 1848. 1860: dallo Stato borbonico allo Stato unitario. Problemi connessi con l'unificazione. La Sicilia protagonista della "crisi di fine secolo". Il difficile rapporto centro-periferia. La Sicilia durante il ventennio fascista. Dal separatismo all'autonomia. La figura e l'opera di Luigi Sturzo. Le vicende della redazione dello Statuto della Regione Siciliana (1946).

Testi: M. CARAVALE, *La Monarchia meridionale. Istituzioni e dottrina giuridica dai Normanni ai Borboni*, Roma-Bari, Laterza, 1998, esclusivamente i capp. I, II, III, IV, V, VIII.

F. BENIGNO, G. GIARRIZZO, *Storia della Sicilia*, Roma-Bari, Laterza, V, 1999

Le lezioni si terranno nel **I semestre**, a partire da **lunedì 3 ottobre**

Orario Lezioni: dal lunedì al venerdì **a settimane alterne**, ore 10.15-11.45

Orario di ricevimento **a settimane alterne**: lunedì, martedì, mercoledì, ore 9.30-11,30

STORIA DELLE ISTITUZIONI GIURIDICHE E POLITICHE

Prof. Uff.: Andrea ROMANO

Collaboratori: Dott.sse M. A. Cocchiara, V. Calabrò, P. Pelleriti, P. De Salvo

Corso di studio in **SCIENZE DELL'AMMINISTRAZIONE E DELLO SVILUPPO ECONOMICO**

(CFU 8)

Programma a.a. 2005/2006

Storia e istituzioni: definizione della disciplina. Il costituzionalismo romano e costituzionalismo medievale. Dal costituzionalismo medievale al costituzionalismo moderno. Costituzioni, rivoluzioni, stati nazionali. Lo stato liberale: monarchia assoluta, monarchia amministrativa, monarchia costituzionale, monarchia parlamentare. Dottrine costituzionali e poteri costituenti: le esperienze europee del primo Ottocento. Lo Statuto di Carlo Alberto e la definizione del regime parlamentare italiano. Governo costituzionale e forme di governo. Il problema della rappresentanza politica. Accentramento amministrativo e decentramento burocratico: il sistema delle autonomie locali. Amministrazione pubblica e burocrazia. Le riforme costituzionali del fascismo. Dichiarazione e strumenti di garanzia dei diritti fondamentali: Codici e Costituzioni. Diritto, organizzazione sociale ed ordine pubblico. Dottrine dello Stato e della Costituzione: Assemblea Costituente e genesi della Costituzione. Garantismo e governabilità: il compromesso costituzionale. Caratteri della Costituzione Repubblicana. Principi fondamentali e dichiarazione dei diritti. La nuova democrazia italiana. Guerra fredda e *conventio ad excludendum*: la Costituzione materiale. Parlamento, partiti e potere costituente.

TESTI CONSIGLIATI PER LA PREPARAZIONE ALL'ESAME:

= **C. GHISALBERTI**, *Storia costituzionale d'Italia. 1848/1948*, Laterza, Roma-Bari, 2002

da integrare con:

= **S. MERLINI**, *Il governo costituzionale*,

= **P. POMBENI**, *La rappresentazione politica*,

entrambi i saggi sono contenuti nel volume a cura di R. ROMANELLI, *Storia dello Stato italiano dall'Unità a oggi*, Roma, Donzelli, 1995, pp. 3-124.

Per le fonti si consiglia la consultazione di:

= **P. ALVAZZI DEL FRATE**, *Testi di storia costituzionale*, Torino, Giappichelli, 2003

Gli studenti frequentanti possono preparare l'esame utilizzando gli appunti dalle lezioni e i seminari integrativi.

STORIA DELLE ISTITUZIONI POLITICHE

Prof. Uff.: Patrizia DE SALVO

Corso di Laurea in **SERVIZIO SOCIALE** (CFU 4)

Programma a.a. 2005/2006

Il corso, che si articolerà in lezioni e seminari, intende affrontare le problematiche connesse all'evoluzione storica delle istituzioni politiche italiane, dedicando particolare attenzione all'arco di tempo che va dalla promulgazione dello Statuto Albertino all'attuazione della Costituzione Repubblicana.

Parte generale:

Storia e istituzioni: definizione della disciplina – Modelli costituzionali ottocenteschi – Statuto di Carlo Alberto – Definizione del regime parlamentare subalpino – Unificazione politica, legislativa e amministrativa del Regno d'Italia – Accentramento amministrativo e sistema prefettizio – Decentramento e regionalismo – Rapporti tra Stato e Chiesa – Riforme elettorali e leggi sull'istruzione pubblica – Sinistra e “trasformismo” - Accentramento e decentramento. Le riforme comunali e provinciali – Crisi dello stato liberale – 1° conflitto mondiale e suoi effetti sulle istituzioni italiane ed europee – Crisi della democrazia liberale e avvento del Fascismo – Ordinamenti dello stato corporativo fascista – Fine di una dittatura – Tregua istituzionale, post fascismo e referendum istituzionale – Assemblea Costituente – Caratteri della Costituzione Repubblicana - Garantismo e governabilità – Compromessi costituzionali – Il sistema politico italiano tra *conventio ad excludendum* e attuazione della Costituzione.

Seminari: da concordare con gli studenti.

I testi per la preparazione dei seminari saranno indicati durante il corso.

Testo consigliato per la preparazione della parte generale dell'esame:

C. GHISALBERTI, *Storia costituzionale d'Italia 1848/1994*, Laterza, 2002.

STORIA DELLE ISTITUZIONI POLITICHE

Prof. Uff.: Enza PELLERITI

CORSO DI LAUREA TRIENNALE IN “ANALISI DEI FENOMENI SOCIALI E POLITICI” CURRICULUM POLITOLOGICO

(6 CFU)

Programma a.a. 2005/2006

Il corso intende seguire le varie fasi dello sviluppo dei diritti fondamentali fra '800 e '900 in Italia e in Europa, interrogando sia i testi normativi, sia le vicende degli istituti, posti a tutela e garanzia delle libertà costituzionali.

Cenni sulle dichiarazioni dei diritti e sulle carte costituzionali, adottate negli Stati Uniti d'America e in Francia alla fine del sec. XVIII. Modelli costituzionali europei ottocenteschi. Lo Statuto di Carlo Alberto: caratteri generali. I diritti di libertà nello Statuto albertino. Le istituzioni politiche e amministrative e l'unificazione nazionale. L'unificazione legislativa e i codici del 1865, con particolare attenzione alla tutela dei diritti fondamentali. Il diritto di voto e le riforme elettorali nell'età della sinistra. Le libertà politiche e civili e la crisi di fine secolo. Diritti politici e libertà civili nel regime fascista. La tutela dei diritti fondamentali dopo la caduta del fascismo. L'avvento della Repubblica e la genesi della Costituzione. I diritti fondamentali nel dibattito dell'Assemblea Costituente. Le istituzioni dell'Europa Unita e la costituzionalizzazione europea dei diritti fondamentali.

* * *

Testi consigliati per la preparazione dell'esame:

F. BONINI, Lezioni di Storia delle Istituzioni politiche, Torino, Giappichelli Editore, 2002 (possono essere studiate solo le pag. 97- 195);

P. CARETTI, I diritti fondamentali, Torino, Giappichelli Editore, 2002 (possono essere studiate solo le pag. 3 - 17; 24 - 59; 74 - 101; 371- 418; 439-454).

* * *

Gli studenti frequentanti possono preparare l'esame sugli appunti delle lezioni integrati dalle letture consigliate dal docente.

STORIA MODERNA (6 CFU)

Prof. Uff.: Michela D'ANGELO

Collaboratori: dott. Salvatore Bottari, dott. Diletta D'Andrea

Corso di Laurea triennale in **SCIENZE POLITICHE** (6 CFU)

Programma a.a. 2005/2006

"Comprendere il presente mediante il passato. Comprendere il passato mediante il presente. L'incomprensione del presente nasce fatalmente dall'ignoranza del passato" (Marc Bloch).

"La storia è al tempo stesso conoscenza del passato e del presente, del divenuto e del divenire, distinzione in ogni tempo storico, sia esso di ieri o di oggi, tra quel che dura, si è perpetuato, si perpetuerà vigorosamente e quel che non è provvisorio, effimero" (Fernand Braudel).

Il corso di Storia moderna tende a fornire strumenti critici per l'analisi e la correlazione dei processi storici di "lunga durata" nell'arco cronologico compreso tra le scoperte geografiche e l'età napoleonica. Studiare storia non significa accumulare nozioni o elencare fatti, ma privilegiare la riflessione sulle continuità e sui cambiamenti che hanno determinato profonde trasformazioni in diversi aspetti della realtà politica, economica, sociale, culturale, religiosa, ecc.

LEZIONI E SEMINARI

Le lezioni si svolgeranno nel primo semestre nei giorni di lunedì, martedì e mercoledì (ore 10.15 – 11.45). I seminari di approfondimento si svolgeranno secondo un calendario che sarà definito durante il corso di lezioni.

PROGRAMMA E TESTI PER GLI ESAMI

Il programma per gli esami comprende due moduli (per un totale di 6 CFU), cioè un modulo (4 CFU) su "LA FORMAZIONE E LE TRASFORMAZIONI DEL MONDO MODERNO (1492-1815) più un modulo (2 CFU) di approfondimento su "UNA CITTÀ MEDITERRANEA IN ETÀ MODERNA: MESSINA TRA '500 E '700".

Per il modulo (4 CFU) su "La Formazione e le trasformazioni del mondo moderno (1492-1815) è richiesta la conoscenza essenziale della storia moderna attraverso lo studio di un buon manuale. Si consiglia, in particolare, Renata AGO – Vittorio VIDOTTO, *Storia moderna*, Laterza, Roma-Bari 2004.

Per il modulo (2 CFU) di approfondimento sulla storia di Messina in età moderna è richiesta la conoscenza del libro di Salvatore BOTTARI, *"Post res perditas". Messina 1678-1713*, Edas, Messina 2004.

Orario di ricevimento nel primo semestre dell'anno acc. 2005-2006

Prof. Michela D'Angelo

Lunedì, martedì e mercoledì ore 12-14

Dott. Salvatore Bottari

Martedì ore 10-13

Dott. Diletta D'Andrea

Mercoledì ore 10-13

STORIA MODERNA
Prof. Uff.: Daniele TRANCHIDA

Corso di Laurea triennale in
Operatori nelle istituzioni economiche internazionali e locali

3° anno – 6 crediti

Programma a.a. 2005/2006

Il corso di Storia Moderna del Corso di Laurea Triennale in Operatori nelle istituzioni economiche internazionali e locali – 3° anno, nell'ambito di una più generale riflessione sulla didattica continuità/cambiamento caratterizzante l'età moderna e le sue profonde trasformazioni, si caratterizza per una particolare attenzione posta nei confronti delle questioni economiche e delle realzioni internazionali.

Un adeguato approfondimento sarà inoltre riservato agli aspetti istituzionali e alla nascita di sistemi politici complessi (Monarchie contrattualistiche ed assolute e controllo del territorio; rapporto centro/periferia nei sistemi coloniali; conflittualità, reti sinergiche e scambi nel Mediterraneo).

Il programma comprende una parte generale (dall'inizio dell'età moderna all'età napoleonica) e una parte monografica di grande attualità a livello geo-politico ed internazionale sulla presunta dicotomia Oriente/Occidente e sulle questioni attinenti il cosiddetto “scontro di civiltà”.

Testi di Studio

Manuale di base per la parte generale: Renata Ago-Vittorio Vidotto, *Storia Moderna*, Laterza, Bari, 2004

Per la parte monografica: Georges Corm, *Oriente/Occidente. Il mito di una frattura*, Vallecchi, Firenze, 2003

L'autore di quest'ultimo volume è uno storico dell'economia, già consulente finanziario della Banca Mondiale e di vari organismi dell'Onu e ministro delle Finanze in Libano.

STORIA DEI RAPPORTI TRA STATO E CHIESA

Prof. Ufficiale: Marcello SAIJA

Collaboratrice: Dott.ssa Sonia SIRACUSA

Corsi di laurea in
Scienze Politiche per il Giornalismo
4 CFU

Programma a.a. 2005/2006

Il corso propone l'esame degli indirizzi di politica internazionale della Santa Sede nel Novecento con particolare attenzione all'attività diplomatica svolta dal pontificato di Pio XII fino ai giorni nostri.

Prerequisiti: è richiesta una buona conoscenza della storia contemporanea

Testi d'esame:

- 1) Andrea RICCARDI, *Le politiche della Chiesa*, ed. San Paolo, 1997;
- 2) Giovanni BARBERINI, *Chiesa e Santa Sede nell'ordinamento internazionale*, ed. Giappichelli, 2003 da pag 59 a pag 102

Ad integrazione dei testi d'esame, nel corso delle lezioni verrà distribuito altro materiale didattico

STORIA DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI

Prof. Uff.: Marcello SAIJA

Collaboratori: Dott. Giuseppe Lucchese, Dr. Angela Villani

Corso di Laurea triennale in

Operatori nelle Istituzioni Economiche Internazionali e Locali

(6 cfu)

Programma a.a. 2005/2006

Requisiti

Utile la conoscenza della storia contemporanea.

Obiettivi del corso:

Il corso intende analizzare le vicende internazionali dall'inizio del XX secolo fino ai nostri giorni, specificando il ruolo dell'Italia nel processo di integrazione europea, con particolare riferimento all'esperienza della CECA.

Contenuto dell'attività formativa:

Le lezioni saranno suddivise in tre moduli generali ed uno di carattere monografico:

I Modulo: 1900-1938

La storia delle relazioni internazionali: periodizzazione e modelli interpretativi. Le premesse del primo conflitto mondiale: nazionalismo, colonialismo, imperialismo. Le conseguenze politiche e territoriali della prima guerra mondiale (trattati di pace, politica di sicurezza, problema delle riparazioni). La crisi economica internazionale e le sue ripercussioni sul sistema internazionale. L'ascesa di Hitler al potere e la rottura degli equilibri di Versailles: verso la seconda guerra mondiale.

II Modulo: 1939-1964

Genesi e crisi dell'alleanza antinazista: guerra, conferenze internazionali e origini della guerra fredda. la formazione dei blocchi e l'evolvere dei loro rapporti (dal Patto Atlantico alla NATO, il Patto di Varsavia, il processo di integrazione europea).

Il sistema bipolare dalla coesistenza competitiva alla distensione: la competizione nucleare e le dinamiche interne ed esterne ai due blocchi. Decolonizzazione e aiuti allo sviluppo.

III Modulo: 1965-2004

Dalla grande distensione alla crisi del sistema sovietico: l'evoluzione dei rapporti Est-Ovest e gli accordi sulla limitazione degli armamenti. Gli sviluppi del processo di integrazione europea. I mutamenti dello scenario politico internazionale di fine secolo: la riunificazione della Germania, la scomparsa dell'U.R.S.S. Gli anni Novanta e il nuovo ordine internazionale: dalla prima alla seconda guerra del Golfo.

IV modulo: L'esperienza della CECA in Europa e in Italia.

Testi di riferimento:

Parte generale

E. Di Nolfo, *Dagli imperi militari agli imperi tecnologici. La politica internazionale nel XX secolo*, Roma-Bari, Laterza, 2002

Parte speciale:

L.Tosi, R. Ranieri (a cura di), *La Comunità europea del carbone e dell'acciaio (1952-2002). Gli esiti del trattato in Europa e in Italia*, Padova, Cedam, 2004, pp. 85-104, 153-228.

Verifica di profitto:

Alla fine di ciascun modulo gli studenti frequentanti dovranno sostenere una prova di accertamento in forma scritta con risposte a domande su argomenti del programma.

Altre informazioni:

Durante le lezioni gli studenti avranno a disposizione ulteriore materiale di approfondimento sulle tematiche affrontate. Per gli studenti non frequentanti si consiglia l'uso di un atlante storico.

STORIA DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI

Prof. Uff.: Marcello SAIJA

Collaboratori: Dott. Giuseppe Lucchese, Dr. Angela Villani

Corsi di Laurea triennali in
Scienze Politiche per il Giornalismo
Scienze Politiche, curriculum Giornalismo
(4 cfu)

Programma a.a. 2005/2006

Requisiti

Utile la conoscenza della storia contemporanea.

Obiettivi del corso:

Il corso intende analizzare le vicende internazionali dall'inizio del XX secolo fino ai nostri giorni.

Contenuto dell'attività formativa:

Le lezioni saranno suddivise in tre moduli generali:

I Modulo: 1900-1938

La storia delle relazioni internazionali: periodizzazione e modelli interpretativi. Le premesse del primo conflitto mondiale: nazionalismo, colonialismo, imperialismo. Le conseguenze politiche e territoriali della prima guerra mondiale (trattati di pace, politica di sicurezza, problema delle riparazioni). La crisi economica internazionale e le sue ripercussioni sul sistema internazionale. L'ascesa di Hitler al potere e la rottura degli equilibri di Versailles: verso la seconda guerra mondiale.

II Modulo: 1939-1964

Genesi e crisi dell'alleanza antinazista: guerra, conferenze internazionali e origini della guerra fredda. la formazione dei blocchi e l'evolvere dei loro rapporti (dal Patto Atlantico alla NATO, il Patto di Varsavia, il processo di integrazione europea).

Il sistema bipolare dalla coesistenza competitiva alla distensione: la competizione nucleare e le dinamiche interne ed esterne ai due blocchi. Decolonizzazione e aiuti allo sviluppo.

III Modulo: 1965-2004

Dalla grande distensione alla crisi del sistema sovietico: l'evoluzione dei rapporti Est-Ovest e gli accordi sulla limitazione degli armamenti. Gli sviluppi del processo di integrazione europea. I mutamenti dello scenario politico internazionale di fine secolo: la riunificazione della Germania, la scomparsa dell'U.R.S.S. Gli anni Novanta e il nuovo ordine internazionale: dalla prima alla seconda guerra del Golfo.

Testo di riferimento:

E. Di Nolfo, Dagli imperi militari agli imperi tecnologici. La politica internazionale nel XX secolo, Roma-Bari, Laterza, 2002.

Verifica di profitto:

Alla fine di ciascun modulo gli studenti frequentanti dovranno sostenere una prova di accertamento in forma scritta con risposte a domande su argomenti del programma.

Altre informazioni:

Durante le lezioni sarà distribuito ulteriore materiale di approfondimento. Per gli studenti non frequentanti si consiglia l'uso di un atlante storico.

STORIA DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI

Prof. Uff.: Marcello SAIJA

Collaboratori: Dott. Giuseppe Lucchese, Dr. Angela Villani

Corso di Laurea triennale in

STUDI POLITICI INTERNAZIONALI E COMUNITARI

(8 cfu)

Programma a.a. 2005/2006

Requisiti

Utile la conoscenza della storia contemporanea.

Obiettivi del corso:

Il corso intende analizzare le vicende internazionali dall'inizio del XX secolo fino ai nostri giorni, specificando il ruolo dell'Italia nel processo di integrazione europea, con particolare riferimento all'esperienza della CECA.

Contenuto dell'attività formativa:

Le lezioni saranno suddivise in tre moduli generali ed uno di carattere monografico:

I Modulo: 1900-1938

La storia delle relazioni internazionali: periodizzazione e modelli interpretativi. Le premesse del primo conflitto mondiale: nazionalismo, colonialismo, imperialismo. Le conseguenze politiche e territoriali della prima guerra mondiale (trattati di pace, politica di sicurezza, problema delle riparazioni). La crisi economica internazionale e le sue ripercussioni sul sistema internazionale. L'ascesa di Hitler al potere e la rottura degli equilibri di Versailles: verso la seconda guerra mondiale.

II Modulo: 1939-1964

Genesi e crisi dell'alleanza antinazista: guerra, conferenze internazionali e origini della guerra fredda. la formazione dei blocchi e l'evolvere dei loro rapporti (dal Patto Atlantico alla NATO, il Patto di Varsavia, il processo di integrazione europea).

Il sistema bipolare dalla coesistenza competitiva alla distensione: la competizione nucleare e le dinamiche interne ed esterne ai due blocchi. Decolonizzazione e aiuti allo sviluppo.

III Modulo: 1965-2004

Dalla grande distensione alla crisi del sistema sovietico: l'evoluzione dei rapporti Est-Ovest e gli accordi sulla limitazione degli armamenti. Gli sviluppi del processo di integrazione europea. I mutamenti dello scenario politico internazionale di fine secolo: la riunificazione della Germania, la scomparsa dell'U.R.S.S. Gli anni Novanta e il nuovo ordine internazionale: dalla prima alla seconda guerra del Golfo.

IV modulo: L'esperienza della CECA in Europa e in Italia.

Testi di riferimento:

Parte generale

E. Di Nolfo, *Dagli imperi militari agli imperi tecnologici. La politica internazionale nel XX secolo*, Roma-Bari, Laterza, 2002

Parte monografica:

L.Tosi, R. Ranieri (a cura di), *La Comunità europea del carbone e dell'acciaio (1952-2002). Gli esiti del trattato in Europa e in Italia*, Padova, Cedam, 2004, pp. 47-65, 67-84, 85-104, 105-126, 257-304, 355-369.

Verifica di profitto:

Alla fine di ciascun modulo gli studenti frequentanti dovranno sostenere una prova di accertamento in forma scritta con risposte a domande su argomenti del programma.

Altre informazioni:

Per gli studenti non frequentanti si consiglia l'uso di un atlante storico.

STORIA DEL RISORGIMENTO

Prof. Uff.: Maria Teresa DI PAOLA

Corso di Laurea triennale in
SCIENZE POLITICHE
Curriculum **GIORNALISMO**
(4 CFU)

Programma a.a. 2005-2006

Il corso ha come scopo quello di analizzare il processo di formazione della nazione italiana, tenendo presente lo sviluppo della storiografia sul Risorgimento, come costruzione di una identità nazionale.

La parte istituzionale (modulo di 24 ore, diviso in due cicli di lezioni settimanali) mira ad introdurre la disciplina e ad illustrare l'evoluzione dell'idea di nazione e degli eventi che portarono all'Unità d'Italia.

La parte monografica (modulo di 8 ore) mira ad approfondire momenti, personaggi e questioni che caratterizzarono la nascita dell'Italia contemporanea.

Testi consigliati

Per la parte istituzionale:

L. RIALL, *Il Risorgimento. Storia e interpretazioni*, Donzelli, Roma, 1997

Ed uno a scelta tra i seguenti:

A.M. BANTI, *Il Risorgimento Italiano*, Laterza, Roma-Bari, 2004

M. CLARK, *Il Risorgimento italiano, una storia ancora controversa*, Rizzoli, Milano, 2001

G. PECOUT, *Il lungo Risorgimento. La nascita dell'Italia contemporanea (1770-1922)*, B. Mondadori, Milano, 1997

A. SCIROCCO, *In difesa del Risorgimento*, Il Mulino, Bologna, 1998

Per la parte monografica coloro che non possono seguire il corso devono studiare:

J. CANNATARO, *Carlo Pisacane e il federalismo dei Comuni*, Città del Sole, Reggio Calabria, 2002

Orario di ricevimento: lunedì, dalle ore 10.00 alle ore 13.00